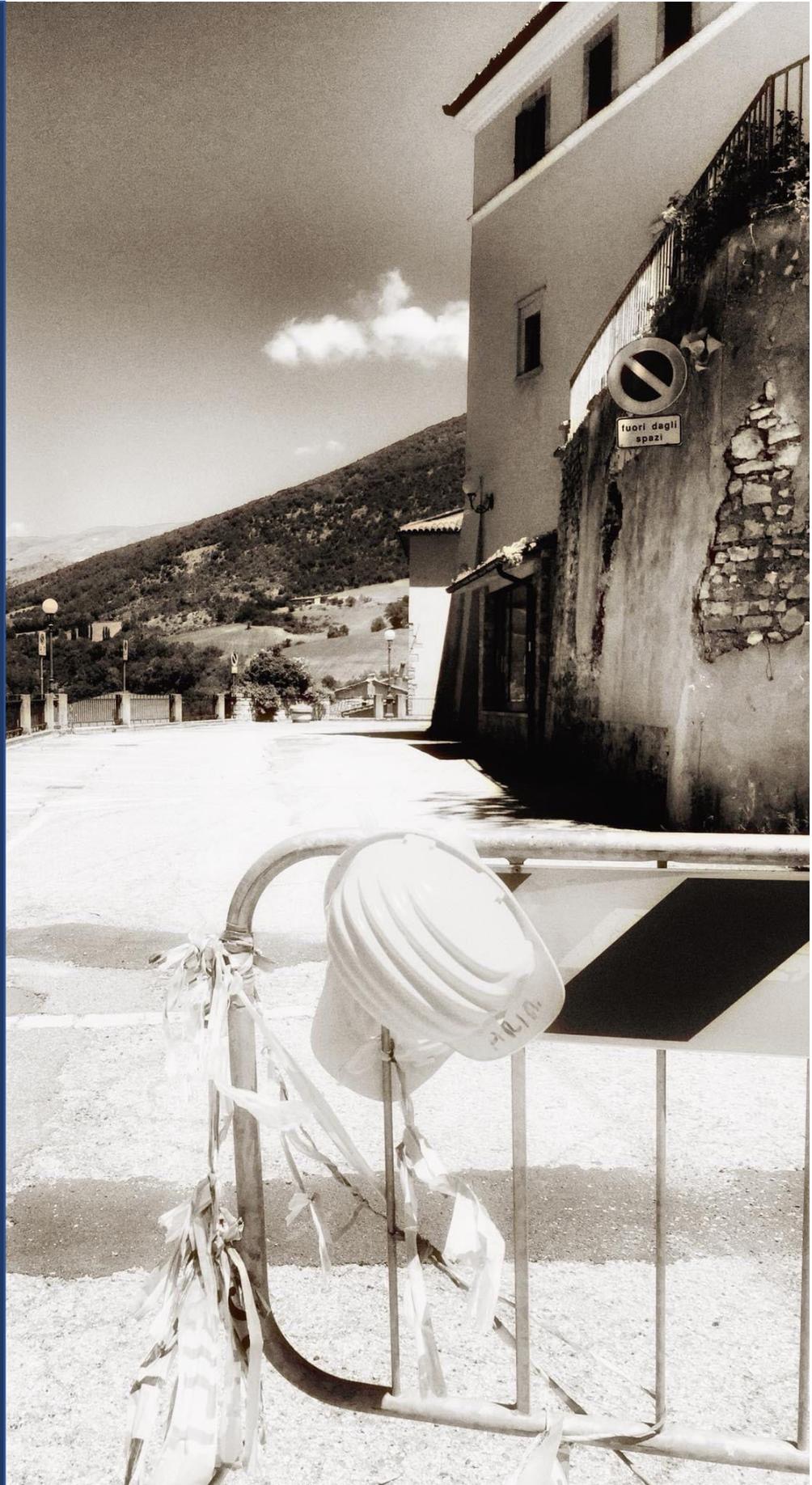


REPORT RICOSTRUZIONE 2016 - 2021



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



**VICE COMMISSARIO – PRESIDENTE REGIONE UMBRIA
AVV.TO DONATELLA TESEI**

**DIRETTORE USR – UMBRIA
ING. STEFANO NODESSI PROIETTI**

31 dicembre 2021

USR - Umbria

Direttore – Ing. Stefano Nodessi Proietti

Dirigente Servizio Ricostruzione Privata – Ing. Gianluca Fagotti

Dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica – Arch. Filippo Battoni

Responsabili Sezione

- **Erogazione Contributi e Sismica** – Ing. Federica Modesti
- **Controlli** – Arch. Antonio Cucci
- **Amministrativo Contabilità** – Rag. Francesca Leboroni
- **Gare e Contratti** – Dott.ssa Silvia Sensi
- **Supporto Giuridico – Redazione** – Dott.ssa Rita Chiaverini

Si ringraziano tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla redazione del presente report.

USR - Umbria

Via Romana Vecchia, snc – 06034 Foligno (Perugia)

Sede decentrata:

Via Renzi, snc - 06046 Norcia (Perugia)

Telefono: +39 0742 630709

Email: usr@regione.umbria.it

PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Sito internet: <http://www.sismaumbria2016.it>

INDICE**PREMESSA**

- I numeri del sisma p. 6
- L'emergenza sisma p. 7
- Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Umbria p. 8
- La Conferenza regionale p. 9
- Il personale p. 11
- Il protocollo di legalità p. 12
- Convenzione USR-Umbria e Casse Edili – Gruppo di lavoro O.C. n. 78/2019 p. 12

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PRIVATA

- La ricostruzione privata p. 14
- I controlli dell'USR-Umbria p. 14
- Misure per immobili con danni lievi p. 16
- Misure per immobili con danni gravi p. 21
- Attività istruttoria pratiche sismiche p. 28
- Autorizzazioni miglioramento sismico e livelli operativi p. 29
- Delocalizzazione attività produttive p. 29
- Contributi per le attività produttive p. 32
- Delocalizzazione attività agricole e/o zootecniche p. 36
- Quadro riassuntivo ricostruzione privata p. 38
- Perimetrazione dei centri e nuclei gravemente danneggiati p. 39
- Programmi Straordinari di Ricostruzione p. 40
 - Cascia p. 40
 - Norcia p. 40
 - Preci p. 41
- Microzonazioni sismiche p. 41
- Traslochi e depositi temporanei di mobili p. 44

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

- Ricostruzione opere pubbliche p. 47
- Stato di attuazione delle opere pubbliche e dei beni culturali finanziati p. 48
- Monitoraggio delle opere pubbliche p. 49
- Monitoraggio dei beni culturali p. 66
- Donazioni raccolte con numero solidale 45500 p. 70
 - Progetto 1) Dotazioni scuole p. 70
 - Progetto 2) Centri di comunità p. 71
 - Progetto 3) Restauro beni culturali mobili p. 76
- Donazioni per l'APSP Fusconi-Lombrici-Renzi p. 77
- Le ordinanze speciali p. 79
- PNRR – Fondo complementare Aree sisma Centro Italia 2009-2016 p. 87
- Smaltimento macerie p. 92
- La contabilità speciale n. 6040 p. 95

APPENDICE

- Le Ordinanze del Commissario per la ricostruzione p. 98
- Le Ordinanze speciali per l'Umbria p. 115



Premessa

Alla fine di un anno difficile per la pandemia da Covid-19, per la successiva crisi economica e la bolla speculativa che ha portato ad un aumento vertiginoso di diverse materie prime, possiamo dire che lo snellimento delle procedure per accedere ai contributi di ricostruzione ha cominciato a dare i suoi frutti nell'ambito della ricostruzione post sisma 2016 grazie agli sforzi profusi e al lavoro di squadra messo in atto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria con la Struttura del Commissario, la Regione Umbria, i Comuni e la Rete delle Professioni tecniche. Le pagine di questo report evidenziano che, grazie alle sostanziali modifiche introdotte dal Commissario per la Ricostruzione Giovanni Legnini, nel corso del 2021 si è assistito ad un cambio di passo nella ricostruzione privata i cui numeri sono praticamente raddoppiati rispetto al passato. Ad oggi risulta attivata la quasi totalità dei cantieri di ricostruzione leggera ed una buona percentuale di quella pesante che, purtroppo, sconta ancora qualche ritardo dovuto ai lunghi tempi necessari per completare le procedure di redazione ed approvazione dei Piani Attuativi.

Ma se il 2021 è stato l'anno della svolta per la ricostruzione leggera, siamo sicuri che con l'emanazione delle ordinanze speciali in deroga, invece, il Commissario straordinario, ha voluto imprimere una semplificazione ed accelerazione anche nell'ambito della ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali. Va detto che accanto all'USR-Umbria anche la Regione Umbria sta portando a termine importanti progetti di ricostruzione: dagli ospedali di Norcia e Cascia al polo scolastico e Basilica di Norcia, all'abbazia di S. Eutizio di Preci e tanti altri ancora. L'Umbria, inoltre, sta sperimentando a Castelluccio di Norcia un importante intervento di ricostruzione integrata (pubblico e privato insieme) con l'intento di velocizzare al massimo la ricostruzione di queste frazioni garantendo nel contempo un'elevata qualità delle strutture. Ci riferiamo in particolar modo alla realizzazione di grandi piastre di fondazione dotate di isolatori sismici al di sopra delle quali ricostruire gli immobili privati e gli spazi pubblici, utilizzando almeno in parte le pietre derivanti dalle demolizioni degli edifici preesistenti e quindi cercando di porre in essere un intervento di qualità anche dal punto di vista paesaggistico. Per raggiungere questo obiettivo stiamo predisponendo accordi di disponibilità mediante i quali i privati autorizzeranno l'USR-Umbria (soggetto attuatore) ad intervenire anche sulla loro proprietà e quindi con un'unica impresa che avrà il compito di realizzare tutte le strutture. Va detto che questa iniziativa sta riscontrando notevole consenso nella popolazione residente e nei loro tecnici che, prontamente, stanno mettendo a disposizione la loro professionalità per il bene comune.

Sappiamo bene, però, che la ricostruzione fisica degli edifici e delle infrastrutture non è sufficiente a contrastare lo spopolamento di questi territori messi a dura prova dal sisma e dalla pandemia. Il 2021, pertanto, si è caratterizzato anche per le risorse messe in campo per contrastare l'indebolimento economico dell'area attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per le Aree Sisma 2009 e 2016, finanziato dal Fondo complementare PNRR e gestito dalla Cabina di Coordinamento integrata.

Tutto questo è avvenuto nel rispetto della legalità e della trasparenza perché, quando si utilizzano risorse pubbliche, non bisogna mai abbassare la guardia per evitare infiltrazioni criminali e malaffare: particolarmente significativo è stata la sottoscrizione presso la Prefettura di Perugia del protocollo di legalità per i lavori nei cantieri della ricostruzione post-sisma nonché la convenzione siglata con le Casse edili di Perugia e di Terni per semplificare la trasmissione dei dati e monitorare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) delle imprese impegnate nei lavori di ricostruzione post-sisma 2016.

Rimane ancora molto da fare ed il percorso è ancora irto di difficoltà come prova la proroga al 31 dicembre 2022 dello stato di emergenza e della gestione straordinaria stabilita dalla legge n. 234/2021 che, tra l'altro, prevede il rifinanziamento del fondo per la ricostruzione privata e la conferma di quattro anni del Superbonus al 110% per le case danneggiate dal terremoto.

I prossimi mesi, pertanto, saranno caratterizzati da un rinnovato impegno dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e della Regione Umbria per garantire una ricostruzione di qualità, più sicura ed energeticamente efficiente preservando, in ogni caso, l'identità dei territori.

Avv.to Donatella Tesei
Vice Commissario per la Ricostruzione

Ing. Stefano Nodessi Proietti
Direttore regionale e dell'USR Umbria



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



2016-2021 REPORT SULLA RICOSTRUZIONE POST-SISMA

I numeri del sisma

Tra il 24 agosto 2016 e il 18 gennaio 2017 l'Appennino centrale è stato sconvolto da un grave e complesso evento sismico. In questo arco temporale si sono verificate 7 scosse di magnitudo superiore a 5 di cui quella del 30 ottobre 2016, con epicentro Norcia e di magnitudo 6.5, è risultata essere la più forte in Italia dal sisma dell'Irpinia del 1980. La sequenza sismica detta "Amatrice-Norcia-Visso" ha avuto un bilancio pesantissimo in termini di vite umane e di economia del territorio, con la perdita di centinaia di migliaia di case, scuole, edifici pubblici, e un danno gravissimo al patrimonio culturale e artistico del paese.¹

Da quel 24 agosto 2016, inoltre, il Centro Italia non ha mai smesso di tremare. Il numero dei terremoti registrati, alla data del 31 dicembre 2021, ha superato le 124 mila scosse. I principali eventi sono stati i seguenti:

I numeri
del sisma

Data	Magnitudo	Ore	Epicentro
24 agosto 2016	6	3:36	Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto
26 ottobre 2016	5.4 5.9	19:10 21:18	Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Preci
30 ottobre 2016	6.5	7:40	Norcia, Castelsantangelo sul Nera e Preci
18 gennaio 2017	5.1 5.5 5.4 5.0	10:25 11:14 11:25 14:33	Capitignano, Amatrice, Campotosto

Fonte: <https://ingvterremoti.com>



¹ Il bilancio delle vittime di questa lunga sequenza sismica è stato pesantissimo: 237 ad Amatrice (RI), 11 ad Accumoli (RI) e 51 ad Arquata del Tronto (AP). In Umbria per fortuna non ci sono state vittime anche per la buona ricostruzione realizzata all'indomani degli eventi sismici del 19 settembre 1979 e del 26 settembre 1997.

Il territorio colpito da questi eventi sismici ha coinvolto 4 Regioni (Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo), 10 Province, 140 Comuni.²

Relativamente alla Regione Umbria fanno parte del cratere 15 comuni di cui 11 in provincia di Perugia (Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera e Spoleto) e 4 in provincia di Terni (Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino).

In Umbria, tuttavia, risultano censiti danni in altri 63 comuni al di fuori del cratere per complessivi 78 comuni (85% del territorio dell'intera regione): il totale degli edifici inagibili è stato censito in 11.890 di cui 3855 fuori cratere.

Per quanto riguarda le attività produttive, in Umbria, sono state danneggiate dal sisma 484 imprese.

L'emergenza sisma

La gestione dell'emergenza, iniziata subito dopo la prima scossa di terremoto del 24 agosto 2016, è stata coordinata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale insieme alle Protezioni civili regionali ed alle varie componenti del sistema di protezione civile con il grande apporto del volontariato.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati relativi ai nuclei assistiti negli anni 2016-2021:

Anno	CAS	MAPRE	SAE	Altra tipologia alloggio	Container	Alberghi	Totale nuclei assistiti
2016	2352	7	=	299	27	687	3372
2017	2426	70	352	55	97	169	3169
2018	2162	69	751	56	30	=	3068
2019	2000	65	771	58	13	=	2907
2020	1805	60	768	55	6	=	2694
2021	1218	45	689	32	=	=	1984

Fonte: Protezione Civile Regionale

Rispetto al 2016, quindi, si è registrata una diminuzione della popolazione assistita pari a 1388 nuclei corrispondenti a 2265 persone (29 %).

Alla data del 31 dicembre 2021 in Umbria sono presenti 689 Soluzioni abitative di emergenza (SAE) e 45 Moduli abitativi provvisori rurali d'emergenza (MAPRE).

Lo stato di emergenza e la gestione straordinaria, inizialmente fissata con il decreto legge n. 189/2016 al 31 dicembre 2018, è stata in ultimo prorogata al 31 dicembre 2022 con la legge di bilancio 2022 n. 234/2021.

² Diventati poi 138 in quanto nel 2017, nella Regione Marche, il comune di Fiastra ha acquisito il comune di Acquacanina mentre la fusione dei comuni di Fiordimonte e Pievebovigliana ha dato origine al comune di Valfornace.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione- Umbria

Il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229/2016, contiene le disposizioni che disciplinano gli interventi di riparazione / ricostruzione e l'assistenza alla popolazione nelle quattro regioni: Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis (cratere). Le stesse disposizioni valgono nelle quattro regioni anche nei comuni diversi da quelli degli allegati 1, 2 e 2 bis dove si sono verificati i danni puntuali (fuori cratere).

Un ruolo centrale nel processo di ricostruzione è svolto dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione che costituiscono una innovazione amministrativa-gestionale introdotta dal DL n. 189/2016.

In Umbria la sede dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è ubicata a Foligno presso il Centro regionale di Protezione civile e si articola in due servizi, uno deputato alla ricostruzione privata e l'altro alla ricostruzione pubblica. Dal gennaio 2018, al fine di assicurare il contatto con i territori maggiormente colpiti, è attiva una sede distaccata a Norcia.

Hanno sottoscritto la convenzione per l'istituzione dell'USR – Umbria 68 comuni di cui 15 nel cratere e 53 al di fuori del cratere.

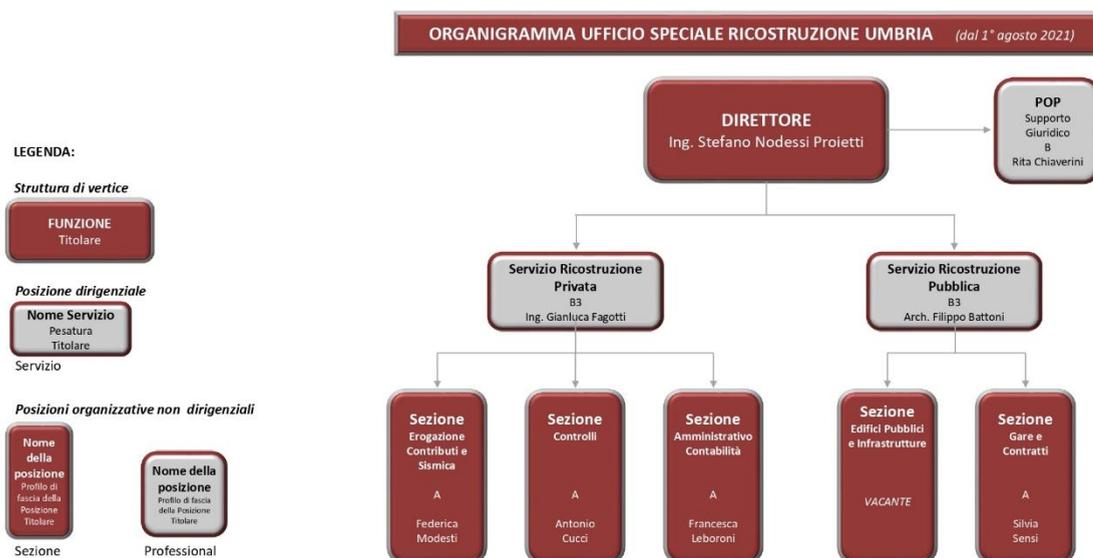
Sulla base del decreto legge n. 189/2016 la gestione straordinaria, la cui cessazione era prevista alla data del 31 dicembre 2018, con la legge di bilancio n. 234/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2022. In Umbria hanno sottoscritto la convenzione per l'istituzione dell'USR-Umbria i comuni di Acquasparta, Alviano, Amelia, **Arrone**, Assisi, Avigliano Umbro, Baschi, Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Calvi dell'Umbria, Campello sul Clitunno, Cannara, **Cascia**, Castel Ritaldi, **Cerreto di Spoleto**, Collazzone, Costacciaro, Deruta, **Ferentillo**, Foligno, Fossato di Vico, Fratta Todina, Giano dell'Umbria, Giove, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Guardea, Gubbio, Lugnano in Teverina, Marsciano, Massa Martana, Monte Santa Maria Tiberina, Montecastello di Vibio, Montecastrilli, Montecchio, Montefalco, **Montefranco**, **Monteleone di Spoleto**, Montone, Narni, Nocera Umbra, **Norcia**, Otricoli, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, Pietralunga, **Poggiodomo**, **Polino**, **Preci**, **Sant'Anatolia di Narco**, San Venanzo, Scheggia e Pascalupo, **Scheggino**, **Sellano**, Sigillo, Spello, **Spoleto**, Stroncone, Terni, Todi, Torgiano, Trevi, Valfabbrica, **Vallo di Nera**, Valtopina.³

Dal 1° agosto 2021 è operativo il nuovo assetto dell'USR Umbria determinato con l'ordinanza del Vice Commissario n. 12/2020. L'organigramma dell'USR-Umbria con le relative declaratorie dei servizi e delle sezioni è il seguente:

Ufficio Speciale
per la
Ricostruzione

Proroga al 31
dicembre 2022

Organigramma
USR Umbria
2021



³ In neretto i comuni del cratere.

Dal 2018 è pienamente operativo il sito web dell'USR Umbria – sismaumbria2016.it - che svolge un servizio di comunicazione pubblica verso tutti i soggetti interessati e di assolvimento degli obblighi normativi sulla trasparenza amministrativa.

Il monitoraggio dei dati del portale dell'USR Umbria consente di analizzare il comportamento degli utenti in relazione a specifiche attività di comunicazione, come ad esempio l'uscita di bandi, la pubblicazione di modulistica per accompagnare tecnici, imprese e proprietari alla presentazione delle istanze, la pubblicazione di decreti o di report periodici, la segnalazione di scadenze.⁴

Sito
USR Umbria

ANNO	Utenti	Sessioni*	Frequenza di rimbalzo	Durata media sessione (minuti/secondi)
2018*	17.442	41.376	38,16%	3,33
2019	35.519	89.258	42,23%	3,22
2020	39.433	108.134	36,39%	3,40
2021	76.704	164.068	44,36%	2.59
Totale	169.098	402.836	41,11%	3.19

*Dal 1° maggio 2018

Fino al 31 dicembre 2021 gli utenti sono stati complessivamente 169.098 per un totale di 402.836 sessioni (una sessione corrisponde al periodo di tempo in cui un utente interagisce con il sito web: visualizzazioni di schermate, eventi, pagine, ecc.). La durata media delle sessioni è stata di 3,19 minuti. I nuovi visitatori sono stati il 17,4% mentre i visitatori di ritorno sono stati l'82,6%.

Nell'ambito delle pagine di destinazione ed in particolare delle sessioni (con una sessione possono essere visualizzate più pagine) le pagine maggiormente visualizzate sono state oltre alla home, quelle dedicate all'amministrazione trasparente, alla normativa, alla modulistica, alle slide esplicative redatte dal Servizio ricostruzione privata, agli avvisi e alle news.

Rispetto alle modalità di accesso al sito, la panoramica dei dispositivi mostra una prevalenza tra la modalità di accesso dal desktop rispetto al mobile: desktop 74,3%, mobile 24,7%, tablet 1,0%.

La Conferenza regionale

Nella Conferenza regionale, prevista dall'Ordinanza commissariale n. 16/2017, ciascun ente o amministrazione convocata alla riunione (ad esempio, Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP dell'Umbria, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, USR Umbria, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Comuni interessati....) sarà rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. In questo modo, attraverso la Conferenza regionale, verrà garantita l'unitarietà e omogeneità nella programmazione nella pianificazione e nella gestione degli interventi, la direzione, il coordinamento e il controllo delle operazioni di ricostruzione post sisma 2016. Inoltre, i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi e i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o in comitati che vi abbiano interesse, possono formulare osservazioni scritte, comunicate anche in via telematica, entro il termine di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 36/2017, dalla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria, della notizia dell'avvenuta indizione della Conferenza, in relazione alle quali la Conferenza è tenuta a pronunciarsi.

Nel corso del 2021 l'attività della Conferenza regionale è stata costante.

Per il 2021 delle 235 richieste di indizione e convocazione della Conferenze Regionale risultano concluse 155 (in prima o seconda seduta), revocate 20 e non convocabili 1; di contro risultano 47

Conferenza
regionale

⁴ Fonte: Umbria Digitale al 31 dicembre 2021. Il monitoraggio dei dati del portale dell'USR Umbria viene effettuato con Google Analytics, il servizio gratuito offerto da Google e in grado di fornire statistiche dettagliate non solo sulla quantità ma anche la qualità e la tipologia di traffico che il sito sta ricevendo. Si tratta dello strumento di statistiche web più usato al mondo.

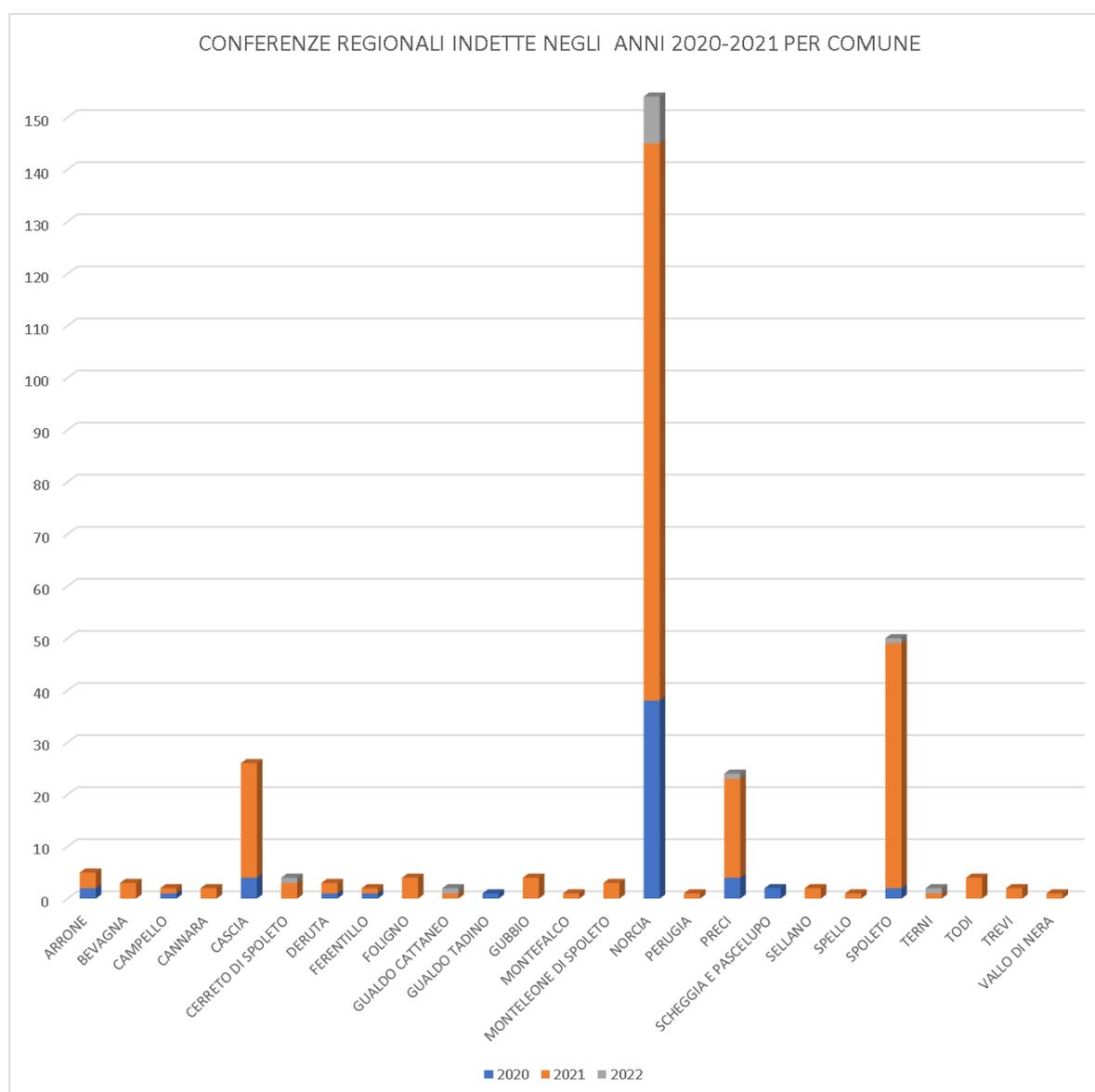
rinviate e/o sospese; mentre 14, essendo pervenute nel 2021 sono state calendarizzate per l'inizio del 2022.

ANNO	Conferenze Regionali indette*
2020	56
2021	235
2022**	14
Totale complessivo	305

**trattasi del numero di Conferenze Regionali complessivamente indette in prima convocazione, quindi includono quelle sospese e rinviate, e quelle concluse in seconda seduta*

*** Richieste di Conferenza Regionale pervenute nel 2021 ma calendarizzate nel 2022*

Conferenza regionale



Da evidenziare che lo strumento delle Conferenze regionali è stato utilizzato in modo particolare a partire dalla seconda metà del 2020, dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza commissariale n. 100/2020, al fine di semplificare ed accelerare l'iter istruttorio delle pratiche.

Il personale

Personale

Il Commissario Straordinario, con le ordinanze n. 6/2016 e n. 22/2017, ha emanato le linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50 – bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Al 31 dicembre 2021 l'USR-Umbria ed i comuni del cratere presentano la seguente dotazione organica:

Personale assegnato all'USR-Umbria	Numero	Note
Personale distaccato dalla Regione e Comandato da Enti Locali	23	11 comandati dalla Regione tra cui 2 dirigenti a T.D. e 12 comandati da enti locali.
Personale Presidenza Consiglio dei Ministri	7	
Personale da Invitalia	16	
Personale da Fintecna	18	
Personale da somministrazione	-	
Personale a tempo determinato art.50 bis comma 1-ter	23	
Totale	87	
Personale assegnato a Comuni e Province		
Personale assegnato a Comuni e Province	121	
Totale	121	

Per la gestione della ricostruzione oltre all'articolata *governance* ci si avvale di una organizzazione complessa in quanto il personale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione - Umbria è composto da soggetti con diverse provenienze, contratti e compensi (personale comandato dagli enti locali, selezionato in mobilità dal Commissario Straordinario; a tempo determinato con contratto di collaborazione continuativa o di collaborazione continuativa). Ovviamente queste disparità di trattamento economico non aiutano una gestione della ricostruzione già di per sé complessa e sottoposta a frequenti turnover.

In ogni caso il personale dell'USR-Umbria costituisce ormai una risorsa strategica nel processo di ricostruzione non solo per la professionalità acquisita ma anche per il senso di responsabilità che ne contraddistingue l'impegno quotidiano tant'è che il personale sia tecnico che amministrativo, si è sempre messo a disposizione per informare, supportare ed accompagnare il lavoro dei tecnici pubblici e privati sulle questioni più complesse e sulle novità introdotte dall'ordinanza commissariale n. 100/2020 e dalla nuova normativa nell'ambito delle opere pubbliche. Insomma, uno sforzo enorme, quello dell'USR-Umbria, per dare riscontro alle tempistiche dettate dalle nuove ordinanze e alle attese di committenti, professionisti ed imprese: è difficile trovare nella pubblica amministrazione personale con un così alto spirito di appartenenza, disposto ad assumere ritmi e carichi di lavoro altissimi ma orgoglioso di impegnarsi per dare risposte più immediate possibili nell'interesse delle famiglie terremotate e dei territori interessati.

Nella seconda metà del 2021 la carenza di organico dell'USR-Umbria è stata in parte colmata con le procedure che hanno portato all'assunzione di 23 delle 25 unità autorizzate con l'ordinanza commissariale n. 96/2020. Inoltre, con deliberazione della giunta regionale n. 1266 del 16/012/2021, su proposta del direttore dell'USR-Umbria, le strutture competenti dell'USR-Umbria sono state autorizzate ad espletare, in analogia alle procedure autorizzate con deliberazione di giunta regionale n. 1637 del 28/12/2016, e attivare apposite procedure - tramite avviso pubblico - per l'acquisizione in comando di personale da altre pubbliche amministrazioni.

Da evidenziare che, nonostante l'organico dell'USR-Umbria non sia ancora al completo, tutti i numeri legati alla ricostruzione che si evincono dal presente report, dimostrano il grande lavoro fatto nel corso del 2021.

Oltre a ciò, con decreto del Presidente del Consiglio del 9 ottobre 2021 sono state ripartite le risorse del fondo per le assunzioni a tempo indeterminato presso le Regioni, gli enti locali e le unioni dei comuni ricompresi nei crateri dei sismi del 2002, del 2009, del 2012 e del 2016, nonché presso gli enti parco nazionali.

Agli enti della Regione Umbria sono state assegnate risorse pari a € 2.236.000,00.

Il protocollo di legalità

Per contrastare il lavoro sommerso e irregolare nelle attività di ricostruzione del patrimonio edilizio pubblico e privato nei territori interessati dal sisma del 2016 è stato sottoscritto il 18 ottobre 2021 il protocollo di legalità dal Prefetto di Perugia, dal Commissario per la ricostruzione, dalla Presidente della Regione Umbria, dal direttore dell'USR-Umbria, dai sindaci dei Comuni del cratere, dai dirigenti dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, dell'Inps, dell'Inail, dell'Ater Perugia, del Cesf e dell'Ance Umbria nonché dai direttori della Cassa Edile Perugia, della Confapi Aniem Perugia, della Confartigianato Imprese Perugia, della Cna Costruzioni Umbria e dai segretari generali regionali dei sindacati di categoria.

Con il protocollo le parti si sono impegnate a garantire, attraverso l'attivazione di un tavolo permanente presieduto dal Prefetto di Perugia, una sorveglianza sul rispetto, nei cantieri della ricostruzione, delle norme di legge e dei contratti di lavoro, promuovendo, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, l'appropriatezza dei modelli formativi, la realizzazione di buone prassi per la prevenzione dei fenomeni infortunistici.

Anche la Provincia di Terni si è attivata per arrivare alla sottoscrizione di un analogo protocollo di legalità finalizzato a prevenire fenomeni come il lavoro nero, il dumping contrattuale, la concorrenza sleale, l'evasione contributiva e garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Protocollo
di legalità

Convenzione USR Umbria e Casse Edili – Gruppo di lavoro O.C. n. 78/2019

La convenzione siglata il 7 settembre 2021 tra l'USR – Umbria, la Cassa Edile di Perugia e la Cassa Edile di Terni è finalizzata ad attuare una proficua collaborazione per definire le modalità di fornitura dei dati relativi al DURC, il documento con il quale, in modalità telematica e in tempo reale, viene verificata la regolarità contributiva delle imprese impegnate nella ricostruzione post-sisma nei confronti di Casse Edili, INPS ed INAIL applicato per la prima volta in Umbria a tutti i lavori edili pubblici e privati della ricostruzione successiva al terremoto del 1997. Inoltre, per gli appalti privati che beneficiano di contributi superiori ai 50.000 euro, oltre al DURC sulla regolarità contributiva deve essere presentato preventivamente alla liquidazione di determinati stati di avanzamento e in occasione di ogni liquidazione a fine lavori, anche il DURC di congruità, rilasciato dalla Cassa Edile competente per territorio, per attestare che la manodopera impiegata dall'impresa, per l'esecuzione dell'intervento, sia congrua rispetto all'importo delle opere eseguite.

Grazie alla convenzione, nell'ambito delle rispettive competenze e in attesa della operatività del Gruppo di lavoro regionale previsto dall'art. 5 dell'ordinanza commissariale n. 78/2019,⁵ la trasmissione dei dati verrà effettuata in modalità più agevole e in tempi più rapidi, sempre nel rispetto delle normative in materia di 'trattamento dei dati personali'.

Nei sette articoli che costituiscono la convenzione vengono disciplinati l'oggetto e le finalità; le modalità di trasmissione dei dati per il monitoraggio del D.U.R.C. nell'ambito della ricostruzione privata e pubblica; le figure di riferimento per l'attuazione della convenzione; la decorrenza e la durata. L'accordo, pertanto, consolida la collaborazione che si è instaurata in questi anni tra le Casse Edili e USR-Umbria che, in ogni caso, in attesa della piena operatività del Gruppo di lavoro regionale, ha sempre attentamente ottemperato alla verifica della regolarità delle imprese esecutrici degli interventi di ricostruzione.

La convenzione sarà oggetto di verifica annuale e potrà essere modificata a seguito del mutamento del quadro normativo di riferimento o per integrare le attività del gruppo di lavoro regionale che, come previsto dall'art. 5 dell'ordinanza n. 78/2019, è stato nominato dal Vice Commissario con decreto n. 7 del 15 ottobre 2021 ed è composto dai rappresentanti della Regione Umbria, delle Casse Edili operanti nelle province; delle organizzazioni sindacali dei lavoratori edili maggiormente rappresentative; delle associazioni delle imprese; dell'ispettorato del lavoro e delle aziende sanitarie competenti per territorio e da un rappresentante della Rete Professioni Tecniche (RPT).

L'attività dei gruppi di lavoro viene coordinata dalla Struttura tecnica del Commissario.

Convenzione
Casse Edili

Gruppo di lavoro
O.C. n. 78/2019

⁵ Il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 5, c. 1, dell'O.C. n. 41/2017 è stato successivamente integrato con determinazione direttoriale n. 2683 dell'11 novembre 2021.



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PRIVATA

La ricostruzione privata

Il Decreto Legge n. 189/2016 prevede la possibilità di concedere contributi per gli interventi di ricostruzione o di recupero degli immobili privati distrutti o danneggiati dalla crisi sismica del 2016, da attuarsi nel rispetto dei limiti, dei parametri e delle soglie stabiliti con ordinanze del Commissario straordinario. In attuazione di quanto previsto dal DL n. 189/2016 il Commissario straordinario ha adottato diverse ordinanze con le quali ha definito criteri e parametri per la determinazione dei costi ammissibili a contributo e la successiva quantificazione dei contributi concedibili. La complessa ed articolata procedura, che vede l'intervento di diversi soggetti istituzionali e l'utilizzo della piattaforma informatica denominata Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE), è stata semplificata con l'ordinanza commissariale n. 100 del 9 maggio 2020 che ha attribuito ai professionisti il compito di certificare progetti e conformità degli interventi, riducendo drasticamente i tempi necessari per ottenere il contributo per gli interventi di ripristino, adeguamento sismico e ricostruzioni. Gli uffici comunali e gli USR, per quanto di competenza, assumono un ruolo prevalente di controllo e verifica.

Ricostruzione
privata

I controlli dell'USR- Umbria

Con l'entrata in vigore dell'ordinanza commissariale n. 100/2020 gli USR, in base all'art. 12 della medesima ordinanza, devono eseguire dei controlli a campione sulle istanze presentate sia di natura preventiva che successiva alla concessione dei contributi.

L'USR-Umbria, a tal fine, si è organizzato fin da subito per lo svolgimento di tale adempimento normativo predisponendo un apposito software e un primo regolamento approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1632 del 12/08/2020. L'evoluzione normativa e il nuovo assetto dell'USR Umbria hanno portato a far adottare un ulteriore regolamento approvato con Determinazione Direttoriale n. 2213 del 29/09/2021. Il nuovo assetto dell'USR ha introdotto dall'agosto 2021 una nuova sezione all'interno del Servizio Ricostruzione Privata denominata "Controlli" dedicata, tra le altre cose, all'attività di estrazione per il controllo a campione e per lo svolgimento dei controlli in corso d'opera o a fine lavori.

I controlli, determinati sulla base delle percentuali previste dall'articolo 12, commi 1 e 2 dell'ordinanza commissariale n. 100/2020, riguardano il 20% delle domande di concessione del contributo presentate dai professionisti abilitati (attività svolta normalmente con cadenza settimanale determinata anche in rapporto anche delle istanze ricevute), il 10% dei decreti di concessione dei contributi adottati nel mese precedente e il 10% delle comunicazioni di fine lavori sempre pervenute nel mese precedente alla data di estrazione.

I controlli preventivi sulle pratiche estratte riguardano anche la documentazione in materia sismica e il campione del controllo è determinato in misura del 5% delle istanze presentate con preavviso scritto e deposito e un campione pari al 5% delle istanze presentate con richiesta di autorizzazione sismica come previsto dalla D.G.R. n. 596/2020.

Nel 2021 sono state estratte a campione 145 istanze per il controllo preventivo; 64 istanze per il controllo su decreti di concessione e 62 istanze per il controllo sismico.

Nella tabella esemplificativa sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi all'USR-Umbria al 31 dicembre 2021:

2021	Numero istanze presentate estraibili a controllo preventivo	Numero istanze estratte a controllo preventivo	Numero istanze estratte a controllo sismico su istanze estratte a controllo preventivo	Numero decreti adottati	Numero decreti estratti a controllo
Gennaio	60	12	9	65	7
Febbraio	59	11	4	103	12
Marzo	65	16	9	77	8
Aprile	36	9	4	51	6

Controlli

2021	Numero istanze presentate estraibili a controllo preventivo	Numero istanze estratte a controllo preventivo	Numero istanze estratte a controllo sismico su istanze estratte a controllo preventivo	Numero decreti adottati	Numero decreti estratti a controllo
Maggio	47	10	3	46	5
Giugno	38	8	3	30	3
Luglio	146	30	8	27	3
Agosto	102	21	6	41	5
Settembre	37	9	6	29	3
Ottobre	41	7	4	44	5
Novembre	32	8	4	64	7
Dicembre	17	4	2	26	(da effettuare a gennaio 2022)
Totale	680	145	62	603	64

Fonte dati: *USR Umbria al 31 dicembre 2021*

Passando all'analisi dei dati si evidenzia che il numero delle istanze sottoposte a campione è superiore al 20% del complessivo delle istanze pervenute. Questo è dato dagli arrotondamenti all'intero superiore del numero di istanze estratte nelle singole estrazioni, infatti da un'attività con cadenza mensile si è passati a cadenze settimanali/bisettimanali in considerazione del numero complessivo di istanze pervenute nel dato periodo. Per i decreti, svolti invece sempre a cadenza mensile nel mese successivo di riferimento, l'arrotondamento porta comunque a numeri complessivamente superiori ma più contenuti. Stesso discorso va esteso per le istanze da sottoporre a controllo sismico. Discorso a parte per il controllo delle istanze per cui è pervenuta la comunicazione di fine lavori. Per l'attività di estrazione a campione, così come per l'attività di controllo in sito, la Sezione deputata ai controlli si è strutturata a partire dal mese di ottobre e pertanto è da quella data che si è proceduto all'attività di estrazione delle fine lavori acquisite e della relativa attività di sopralluogo. Per l'anno 2021 sono pervenute 104 comunicazioni di fine lavori per le quali risultano estratte 11 comunicazioni.

Dai controlli preventivi atti a verificare la presenza dei necessari presupposti per la concessione dei contributi, la correttezza di quanto asseverato da parte dei tecnici privati nella richiesta di concessione di contributo e la congruenza tra l'importo del contributo richiesto e l'intervento di ristrutturazione/ricostruzione proposto, non sono emerse situazioni di inammissibilità delle istanze ma a volte è stato necessario procedere con integrazioni documentali e comunque di carattere non sostanziali. Le istanze, ad esito dei controlli preventivi, sono state tutte decretate.

I controlli sui decreti, svolti con le medesime finalità, allo stato attuale, non hanno evidenziato situazione di inammissibilità. Il controllo, in questo caso è continuativo per tutta la durata del cantiere e si esaurisce con la liquidazione del saldo. Tutti i controlli preventivi, relativi anche alla denuncia dei lavori ai sensi della legge n. 64/74 (sismica), hanno avuto esito favorevole al rilascio della concessione nel rispetto dei tempi previsti ovvero trenta giorni. Per quanto riguarda invece i decreti, il controllo è previsto durante i vari stati di avanzamento dei lavori.

Si ricorda che qualora dalle verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi non corrispondano a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, è previsto l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi nonché la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite.

Come anticipato in precedenza dal mese di agosto 2021 è stata avviata anche l'attività di controllo in cantiere, sia in corso d'opera che a fine lavori. Alla data del 31 dicembre 2021 sono stati effettuati dal personale USR - Umbria 10 sopralluoghi in corso d'opera di pratiche estratte a campione dopo il decreto di concessione e di 9 istanze per le quali è pervenuta la comunicazione di fine lavori. Dai controlli effettuati non sono emerse situazioni contrastanti con gli interventi autorizzati. A volte sono state evidenziate lievissime differenze rientranti nella sfera di competenza del direttore dei lavori e

comunque mai incidenti sui contributi concessi, come anche disciplinato dal comma 5, art.12 dell'ordinanza commissariale n. 100/2020.

Per l'anno 2022, visto l'alto numero di cantieri avviati a seguito della O.C. n. 100/2020, si ritiene che tale attività porterà ad un numero finale di controlli di molto superiore rispetto a quelli del 2021, tenuto conto il breve periodo di avvio di strutturazione del sistema dei controlli da parte dell'USR-Umbria.

Misure per immobili con danni lievi

Il decreto legge n. 189/2016 e le Ordinanze del Commissario straordinario n. 4/2016 e n. 8/2016 smi regolano l'assegnazione dei contributi per la ricostruzione di edifici abitativi e/o produttivi con danni lievi e dichiarati inagibili (esiti 'B' e "C" scheda AeDES).

Il termine per la presentazione delle istanze di contributo per i danni lievi, prorogato per ben undici volte, è scaduto il 30 novembre 2020.

In particolare, con le Ordinanze commissariali n. 103 e n. 108 del 2020, è stata prevista una forma semplificata per le domande per i danni lievi da presentare appunto entro il 30 novembre 2020, con la possibilità di integrare e completare successivamente, entro termini diversi a seconda della tipologia degli interventi i quali, comunque, avrebbero dovuto concludersi entro il 30 aprile 2021. Con l'Ordinanza commissariale n. 114/2021, detti termini sono stati ridefiniti e prorogati - a seconda di specifiche fattispecie - al 31 maggio 2021 o al 30 giugno 2021 per dare ai professionisti incaricati tempi congrui per adeguare i progetti alle nuove opportunità legate alle agevolazioni fiscali del superbonus nonché per le difficoltà legate al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Infine, il termine per la presentazione delle domande relative agli edifici con danno lieve che fanno parte di aggregati edilizi più ampi è stato fissato al 31 dicembre 2021. Entro questa data, inoltre, è stato possibile regolarizzare le domande di contributo archiviate o rigettate perché incomplete.

Con l'ordinanza commissariale n. 121/2021 è stata armonizzata la scadenza relativa alle istanze per gli interventi di immediata esecuzione rigettate o archiviate, consentendo alle domande presentate entro i termini previsti che in seguito sono state rigettate o archiviate di essere ripresentate, attraverso le modalità e le procedure di cui alla Ordinanza commissariale n. 100/2020 (integrando il fascicolo originario) entro il 31 dicembre 2021. Le domande presentate entro i termini previsti che sono state rigettate o archiviate tra il primo ottobre e il 31 dicembre 2021 possono essere ripresentate, attraverso le modalità precedentemente esposte entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento. Entro lo stesso 31 dicembre 2021 possono essere presentate le domande per danni lievi non inoltrate per cause di forza maggiore o comprovato e documentato impedimento.

Scaduti i termini restano ammissibili a finanziamento solo:

- a)** gli interventi su edifici compresi all'interno di un aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario;
- b)** gli interventi su edifici situati in zone direttamente interessate, o potenzialmente coinvolgibili, da dissesti di natura idro-geomorfologica o in aree suscettibili di instabilità sismica che ne impediscono l'immediata esecuzione, qualora in tali aree non siano già finanziati e approvati interventi di mitigazione del rischio;
- c)** gli interventi su edifici ricadenti nelle cosiddette "zone rosse" istituite mediante apposita ordinanza sindacale o aventi esiti di inagibilità con rischio esterno, qualora non rimossi;
- d)** gli interventi di riparazione di danni lievi degli edifici situati in aree ad oggi perimetrate ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 189 del 2016, nelle quali nel periodo precedente all'entrata in vigore dell'articolo 5, comma 1, dell'ordinanza 15 settembre 2020, n. 107, non era attuabile la facoltà di procedere all'intervento di ricostruzione o riparazione dell'edificio.

Dall'inizio della ricostruzione alla data del 31 dicembre 2021, sono pervenute all'USR Umbria **3621** istanze per la concessione di contributo di cui **2868** per i danni lievi e **753** relative ai danni gravi del patrimonio edilizio abitativo e produttivo.

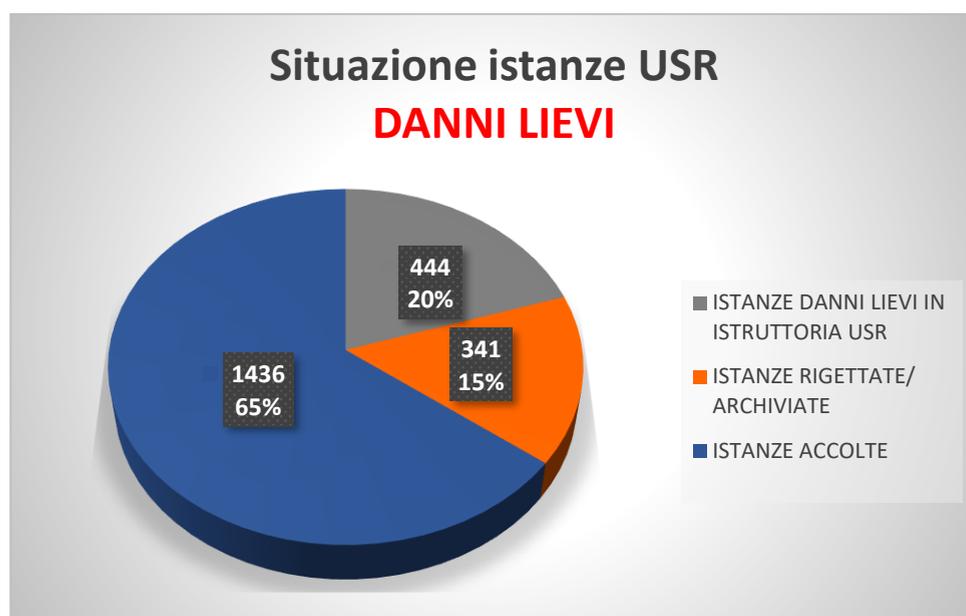
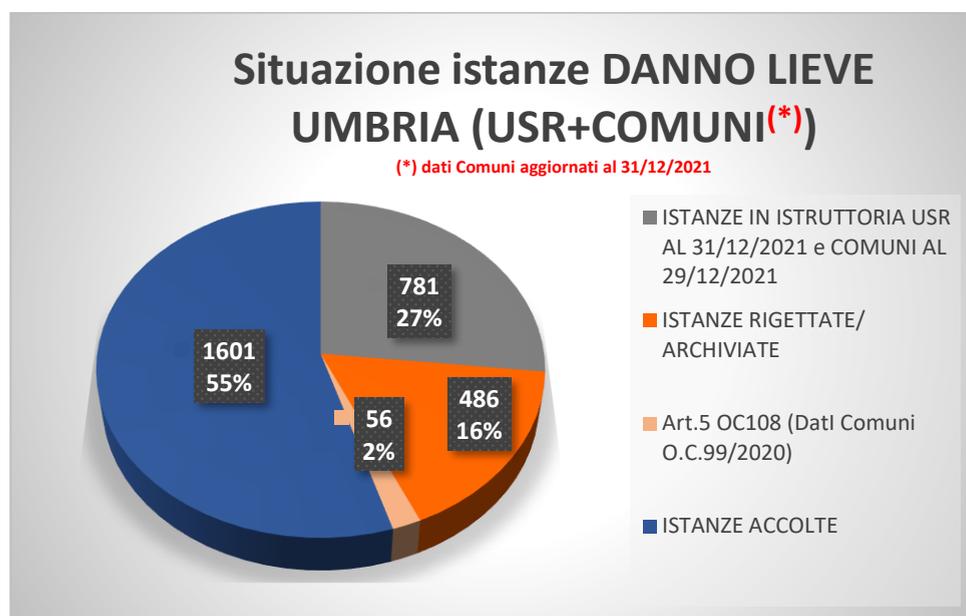
È importante segnalare che delle istanze di danno lieve **647** sono in carico ai comuni di Cascia, Norcia e Spoleto che, secondo le previsioni dell'Ordinanza commissariale n. 99/2020, a partire dalla fine di ottobre del 2020 gestiscono l'istruttoria dei danni lievi. La maggioranza delle domande contributive di danno lieve presentate a partire dal mese di ottobre 2020, come già detto, sono state trasmesse sulla piattaforma MUDE nella forma 'semplificata' prevista in applicazione dell'art. 5 dell'Ordinanza commissariale n. 108/2020 e, per la maggior parte, sono state completate nel corso della prima metà del 2021. Le istanze non perfezionate, pertanto, sono state rigettate, anche alla luce delle previsioni introdotte dall'art.1 dell'Ordinanza commissariale n. 121/2021.

Detto questo, presso l'USR Umbria ed i Comuni, al **31 dicembre 2021**, sono state accolte **2025** istanze e ad esse ha fatto seguito il decreto di concessione contributiva, mentre **626** sono state

respinte o archiviate su istanza di parte, con una percentuale di evasione pari a circa il 73% del totale.

Nei grafici che seguono viene sintetizzata l'attività svolta nel 2021 per quanto concerne i danni lievi:

Danni lievi



Nelle tabelle che seguono viene riportata la situazione dettagliata nei comuni del cratere e fuori cratere:

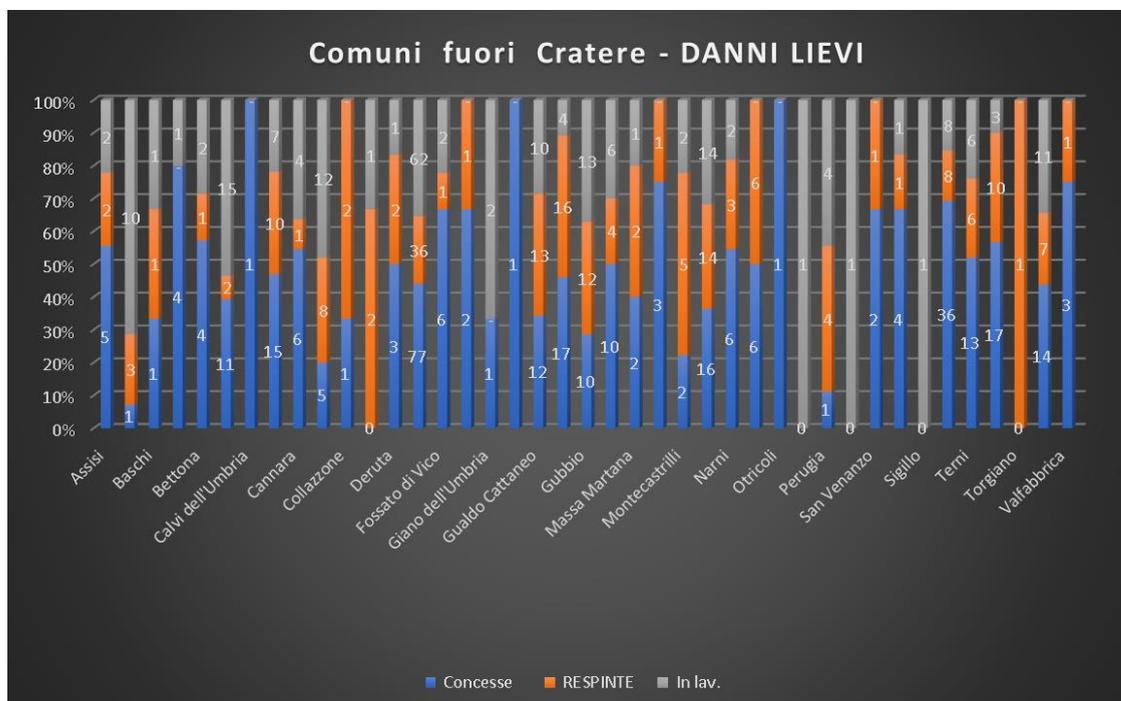
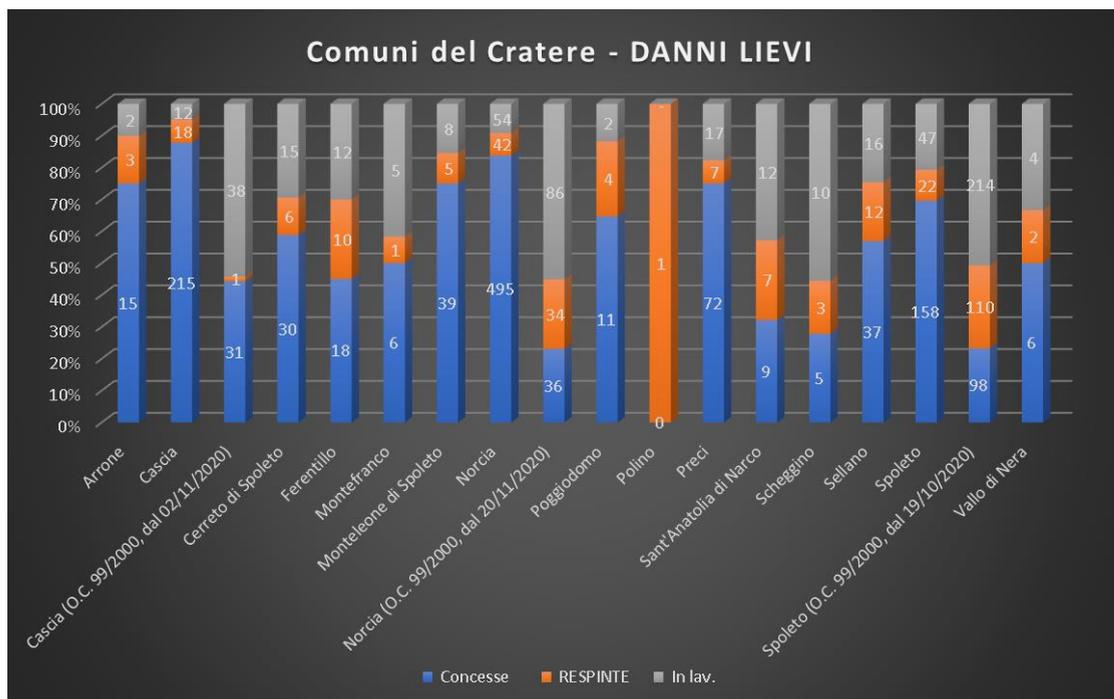
Danni lievi

RIEPILOGO DANNI LIEVI										
Comuni	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	di cui					Contributi concessi in €
						In capo al comune	In capo al professionista	Art. 5 OC108	Istruttoria contributiva e sismica	
Cratere	2.123	1.281	288	554		309	37	56	152	€ 127.387.427,15
Fuori cratere	745	327	198	220		40	15	-	165	€ 43.530.805,88
	2.868	1.608	486	774		349	52	56	317	€ 170.918.233,03

Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e sistema CUP al 31 dicembre 2021

Danni lievi cratere

Comuni cratere	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	di cui	In capo al comune	In capo al professionista	Art. 5 OC108	Istruttoria contributiva e sismica	Contributi concessi in €
Arrone	20	15	3	2		-	-	-	2	1.086.618,22
Cascia	245	215	18	12		-	-	-	12	19.464.978,21
Cascia (O.C. 99/2000, dal 02/11/2020)	70	31	1	38		20	12	6	-	2.363.364,39
Cerreto di Spoleto	51	30	6	15		2	1	-	12	2.858.011,61
Ferentillo	40	18	10	12		5	2	-	5	1.532.697,57
Montefranco	12	6	1	5		-	-	-	5	304.517,86
Monteleone di Spoleto	52	39	5	8		2	-	-	6	3.204.782,42
Norcia	591	495	42	54		16	10	-	28	40.863.117,32
Norcia (O.C. 99/2000, dal 20/11/2020)	156	36	34	86		36	-	50	-	3.303.915,20
Poggiodomo	17	11	4	2		-	-	-	2	1.337.012,17
Polino	1	-	1	-		-	-	-	-	-
Preci	96	72	7	17		1	-	-	16	5.431.002,61
Sant'Anatolia di Narco	28	9	7	12		-	-	-	12	665.080,92
Scheggino	18	5	3	10		-	1	-	9	453.986,71
Sellano	65	37	12	16		2	3	-	11	2.536.901,10
Spoleto	227	158	22	47		10	8	-	29	24.578.627,33
Spoleto (O.C. 99/2000, dal 19/10/2020)	422	98	110			214	-	-	-	16.863.748,88
Vallo di Nera	12	6	2	4		1	-	-	3	539.064,63
Totale	2.123	1.281	288	554		309	37	56	152	127.387.427,15



Comuni fuori cratere	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	In capo al comune	In capo al professionista	Art.5 OC108 rigetate	Istruttoria contributiva e sismica	Contributi concessi in €
Acquasparta	14	-	10	4	2	-	-	2	-
Alviano	1	1	-	-	-	-	-	-	28.144,83
Amelia	11	5	1	5	1	-	-	4	808.958,24
Assisi	9	5	2	2	1	-	-	1	2.042.843,73
Avigliano Umbro	14	1	3	10	1	-	-	9	70.941,34
Baschi	3	1	1	1	-	-	-	1	123.513,51
Bastia Umbra	5	4	-	1	-	-	-	1	319.693,41
Bettona	7	4	1	2	-	-	-	2	479.002,96
Bevagna	28	11	2	15	1	-	-	14	1.477.733,07
Calvi dell'Umbria	1	1	-	-	-	-	-	-	83.276,24
Campello sul Clitunno	32	15	10	7	-	2	-	5	1.355.512,18
Cannara	11	6	1	4	1	-	-	3	509.003,57
Castel Ritaldi	25	5	8	12	3	-	-	9	1.026.147,71
Collazzone	3	1	2	-	-	-	-	-	96.478,04
Costacciaro	3	-	2	1	-	-	-	1	-
Deruta	6	3	2	1	-	-	-	1	320.656,65
Foligno	175	77	36	62	20	1	-	41	10.596.468,19
Fossato di Vico	9	6	1	2	-	-	-	2	660.363,66
FratTA Todina	3	2	1	-	-	-	-	-	114.170,96
Giano dell'Umbria	3	1	-	2	-	1	-	1	144.935,60
Giove	1	1	-	-	-	-	-	-	271.188,77
Gualdo Cattaneo	35	12	13	10	-	2	-	8	1.416.098,16
Gualdo Tadino	37	17	16	4	1	-	-	3	2.337.824,86
Gubbio	35	10	12	13	3	1	-	9	1.688.296,87
Marsciano	20	10	4	6	1	1	-	4	1.011.764,57
Massa Martana	5	2	2	1	-	1	-	-	201.717,34
Monte Castello di Vibio	4	3	1	-	-	-	-	-	278.889,49
Montecastrilli	9	2	5	2	1	-	-	1	150.869,63
Montefalco	44	16	14	14	1	1	-	12	2.471.864,82
Narni	11	6	3	2	-	1	-	1	1.401.783,93
Nocera Umbra	12	6	6	-	-	-	-	-	405.935,92
Otricoli	1	1	-	-	-	-	-	-	218.837,07
Panicale	1	-	-	1	-	1	-	-	-
Perugia	9	1	4	4	1	-	-	3	17.455,17
Piegara	1	-	-	1	-	-	-	1	-
San Venanzo	3	2	1	-	-	-	-	-	462.539,66
Scheggia e Pascelupo	6	4	1	1	1	-	-	-	428.101,72
Sigillo	1	-	-	1	-	1	-	-	-
Spello	52	36	8	8	-	-	-	8	2.983.049,13
Terni	25	13	6	6	-	2	-	4	1.631.206,56
Todi	30	17	10	3	-	-	-	3	4.091.039,27
Torgiano	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Trevi	32	14	7	11	1	-	-	10	1.401.044,67
Valfabbrica	4	3	1	-	-	-	-	-	194.546,14
Valtopina	3	2	-	1	-	-	-	1	116.278,45
Totale	745	327	198	220	15	-	165	745	43.530.805,88

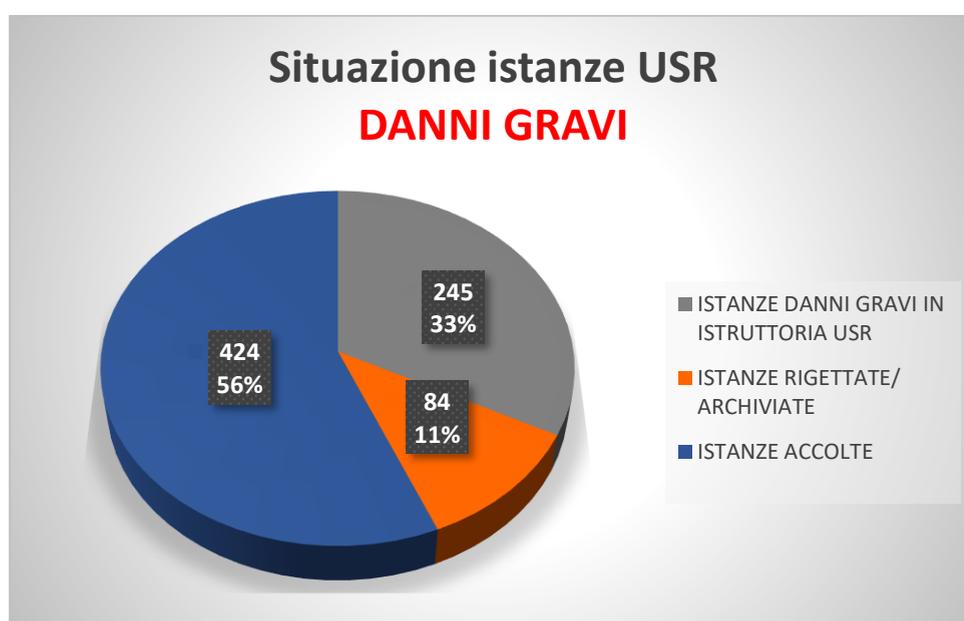
Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e sistema CUP al 31 dicembre 2021

Misure per immobili con danni gravi

Le disposizioni dell'Ordinanza commissariale n. 19/2017 sono finalizzate a disciplinare gli interventi di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione degli edifici ad uso prevalentemente abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi nel 2016-2107. Inoltre, con l'Ordinanza commissariale n. 13/2017 sono stati disciplinati gli interventi di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione degli edifici ad uso prevalentemente produttivo gravemente danneggiati o distrutti.

Al fine di predisporre un quadro preciso e compiuto del fabbisogno finanziario della ricostruzione privata relativa ai danni gravi è stato chiesto, in base all'Ordinanza commissariale n. 111/2020 e n. 117/2021, di prenotare il contributo con una comunicazione telematica alla Struttura del Commissario, pena la decadenza del contributo stesso. Inizialmente il termine è stato fissato al 30 settembre 2021 ed è stato poi prorogato al 15 dicembre 2021 con l'Ordinanza commissariale n. 121/2021.

Alla data del 31 dicembre 2021, rispetto al censimento danni che quantifica in 5.654 gli edifici inagibili, utilizzando i dati che nel frattempo si sono consolidati, risulta che le pratiche presentate relative ai danni gravi sono **753**.



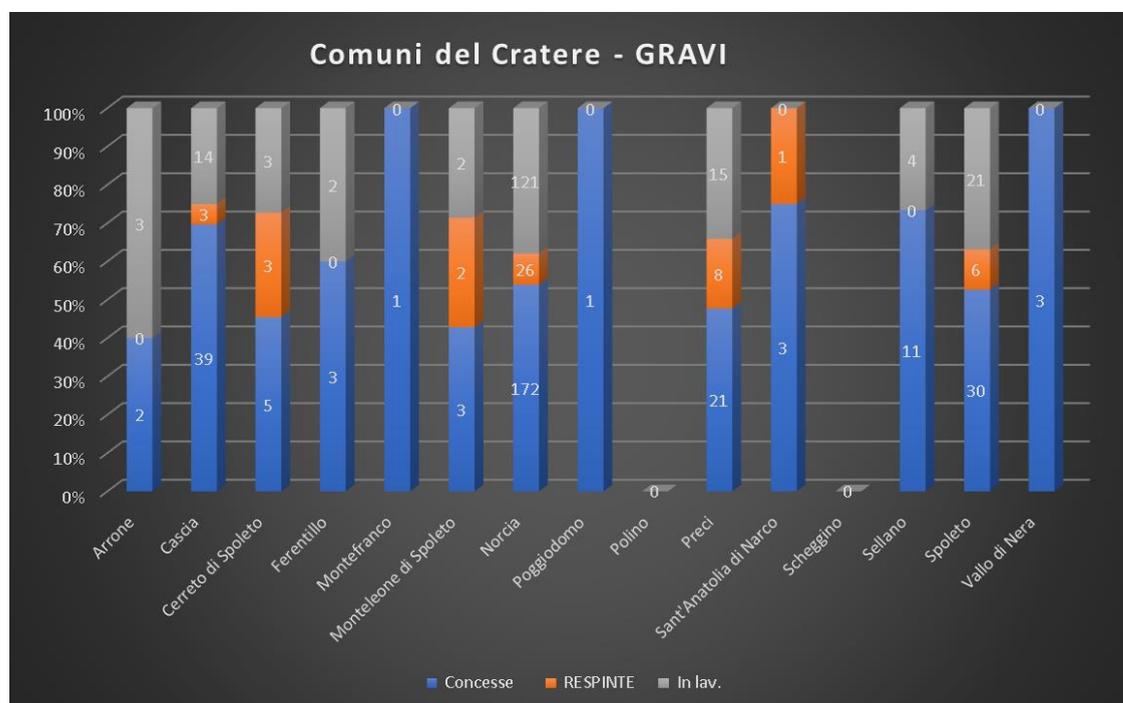
Nelle tabelle che seguono la situazione dettagliata nei comuni del cratere e fuori cratere:

RIEPILOGO DANNI GRAVI									
Comuni	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	di cui	In capo al comune	In capo al professionista	Istruttoria contributiva e sismica	Contributi concessi in €
Fuori cratere	225	123	35	67	9	3	55	€ 65.279.805,55	
Totale	753	417	84	252	40	15	197	€ 246.177.981,02	

Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e sistema CUP al 31 dicembre 2021

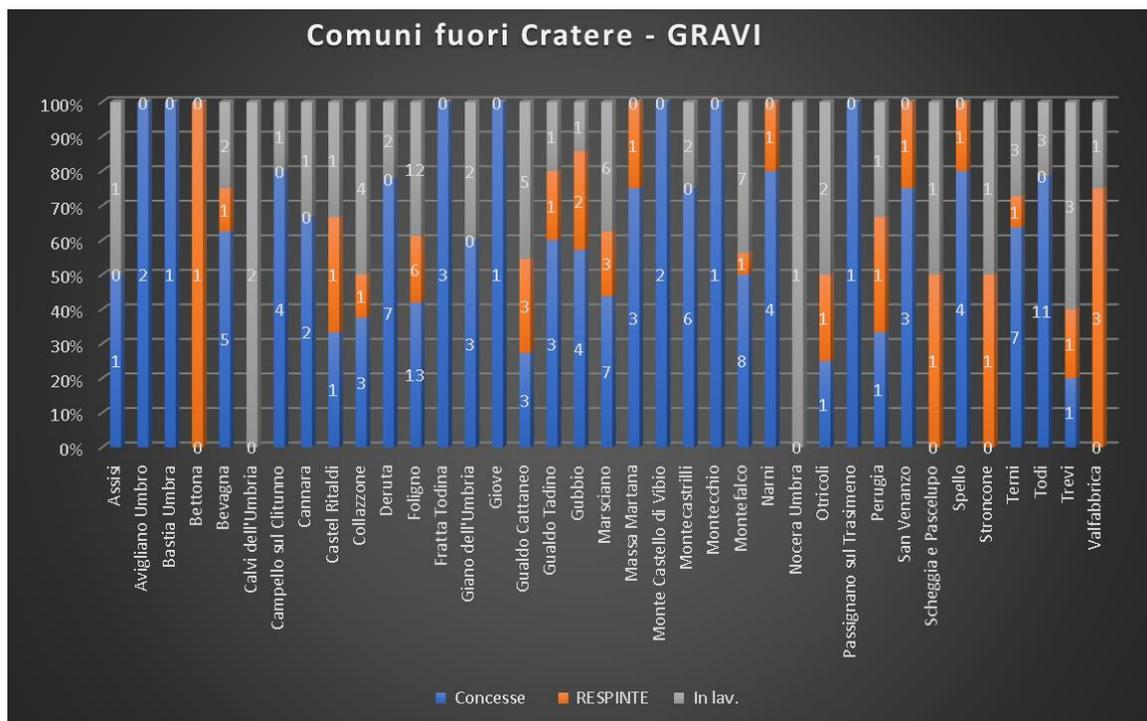
Danni gravi
cratere

Comuni cratere	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	In capo al comune	In capo al professionista	Istruttoria contributiva e sismica	Contributi concessi in €
Arrone	5	2	-	3	1	-	2	429.559,58
Cascia	56	39	3	14	1	-	13	35.012.345,37
Cerreto di Spoleto	11	5	3	3	-	-	3	872.307,71
Ferentillo	5	3	-	2	-	-	2	334.730,29
Montefranco	1	1	-	-	-	-	-	40.665,98
Monteleone di Spoleto	7	3	2	2	-	-	2	189.225,05
Norcia	319	172	26	121	21	6	94	110.645.777,49
Poggiodomo	1	1	-	-	-	-	-	266.681,32
Polino	-	-	-	-	-	-	-	-
Preci	44	21	8	15	3	4	8	9.787.243,94
S. Anatolia di Narco	4	3	1	-	-	-	-	284.959,84
Scheggino	-	-	-	-	-	-	-	-
Sellano	15	11	-	4	1	-	3	1.835.878,74
Spoleto	57	30	6	21	4	2	15	19.811.930,36
Vallo di Nera	3	3	-	-	-	-	-	1.386.869,80
Totale	528	294	49	185	31	12	142	180.898.175,47



Comuni fuori cratere	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	In capo al comune	In capo al professionisti	Istruttoria contributiva e sismica	Contributi concessi in €
Acquasparta	4	2	2	-	-	-	-	792.112,21
Amelia	6	5	-	1	1	-	-	3.791.943,97
Assisi	2	1	-	1	1	-	-	169.807,02
Avigliano Umbro	2	2	-	-	-	-	-	1.063.168,03
Bastia Umbra	1	1	-	-	-	-	-	888.431,06
Bettona	1	-	1	-	-	-	-	-
Bevagna	8	5	1	2	1	-	1	2.882.666,03
Calvi dell'Umbria	2	-	-	2	-	-	2	-
Campello sul Clitunno	5	4	-	1	-	-	1	2.575.422,19
Cannara	3	2	-	1	-	-	1	1.103.389,18
Castel Ritaldi	3	1	1	1	-	-	1	56.201,56
Collazzone	8	3	1	4	-	1	3	996.409,51
Deruta	9	7	-	2	-	-	2	3.620.501,37
Foligno	31	13	6	12	1	1	10	4.675.746,74
Fratta Todina	3	3	-	-	-	-	-	604.894,86
Giano dell'Umbria	5	3	-	2	1	-	1	1.592.965,32
Giove	1	1	-	-	-	-	-	10.818.860,55
Gualdo Cattaneo	11	3	3	5	-	-	5	568.022,99
Gualdo Tadino	5	3	1	1	-	-	1	816.792,20
Gubbio	7	4	2	1	-	-	1	806.972,74
Marsciano	16	7	3	6	1	-	5	5.199.371,48
Massa Martana	4	3	1	-	-	-	-	692.334,80
Monte Castello di Vibio	2	2	-	-	-	-	-	294.125,47
Montecastrilli	8	6	-	2	-	-	2	2.572.451,62
Montecchio	1	1	-	-	-	-	-	250.253,90
Montefalco	16	8	1	7	2	-	5	3.404.622,75
Narni	5	4	1	-	-	-	-	1.347.824,40
Nocera Umbra	1	-	-	1	-	-	1	-
Otricoli	4	1	1	2	-	1	1	118.407,56
Passignano sul Trasimeno	1	1	-	-	-	-	-	196.781,88
Perugia	3	1	1	1	-	-	1	624.840,82
San Venanzo	4	3	1	-	-	-	-	944.444,40
Scheggia e Pascelupo	2	-	1	1	-	-	1	-
Spello	5	4	1	-	-	-	-	1.519.446,64
Stroncone	2	-	1	1	-	-	1	-
Terni	11	7	1	3	1	-	2	2.400.988,01
Todi	14	11	-	3	-	-	3	7.101.652,74
Trevi	5	1	1	3	-	-	3	787.951,55
Valfabbrica	4	-	3	1	-	-	1	-
Totale	225	123	35	67	9	3	55	65.279.805,55

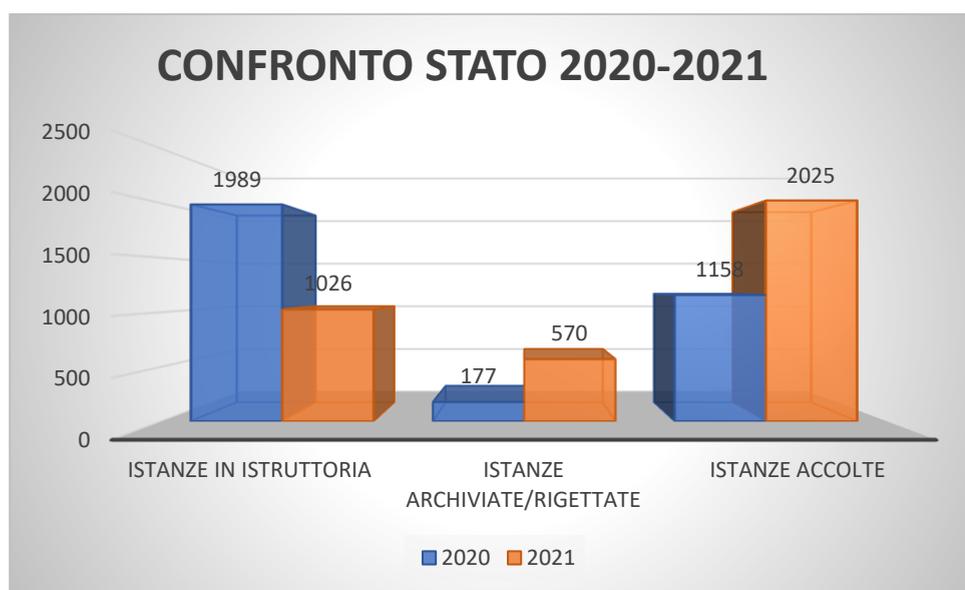
Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e sistema CUP al 31 dicembre 2021

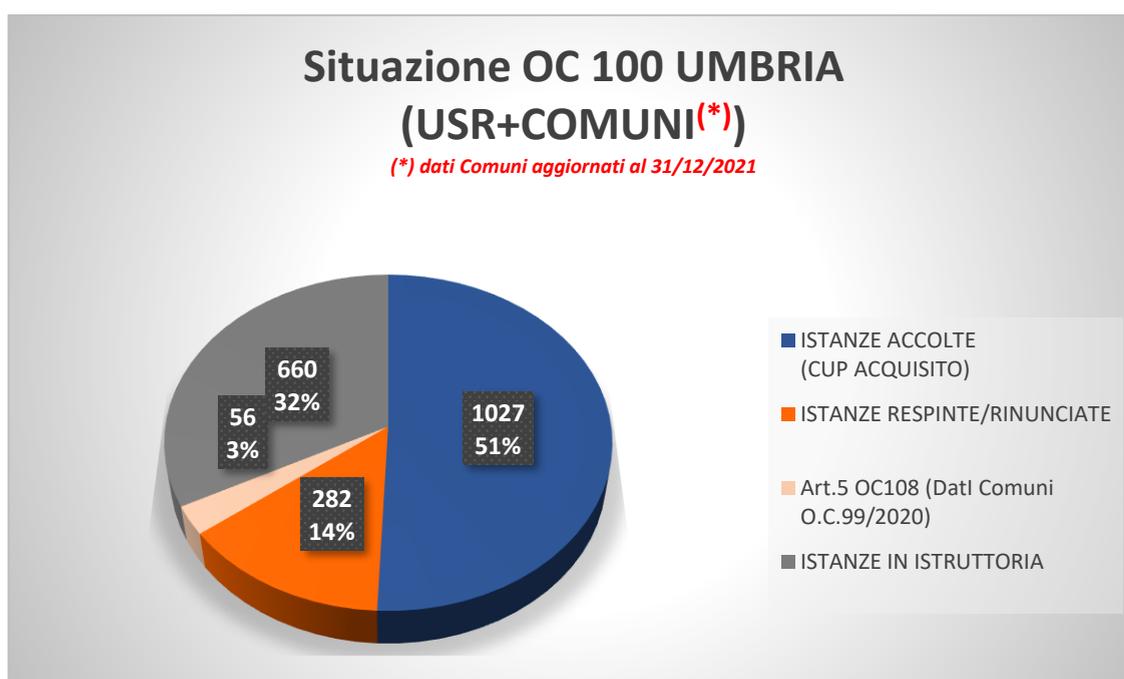
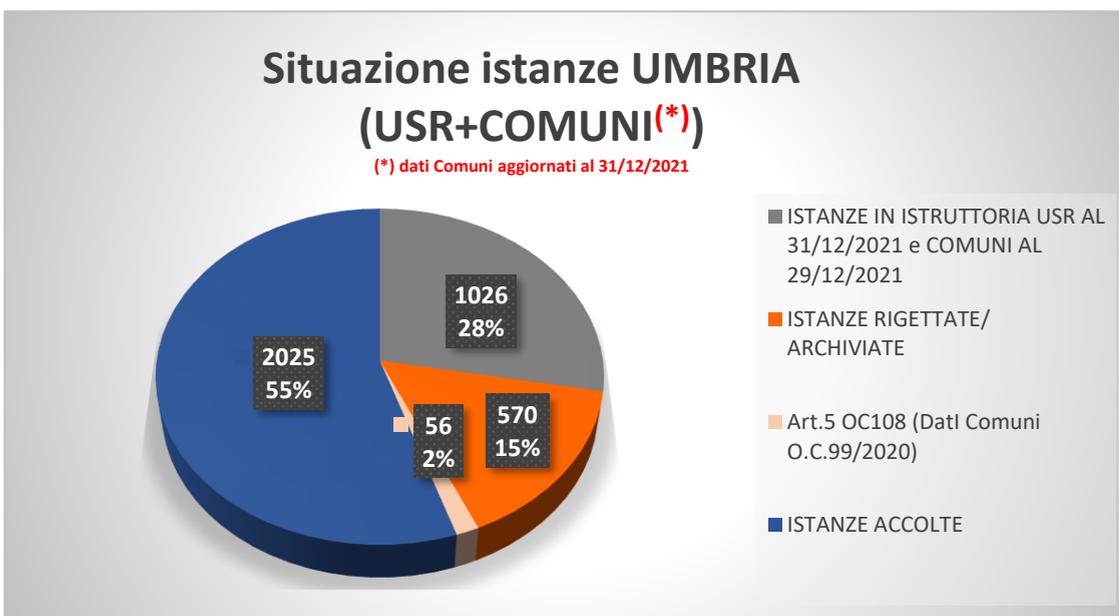
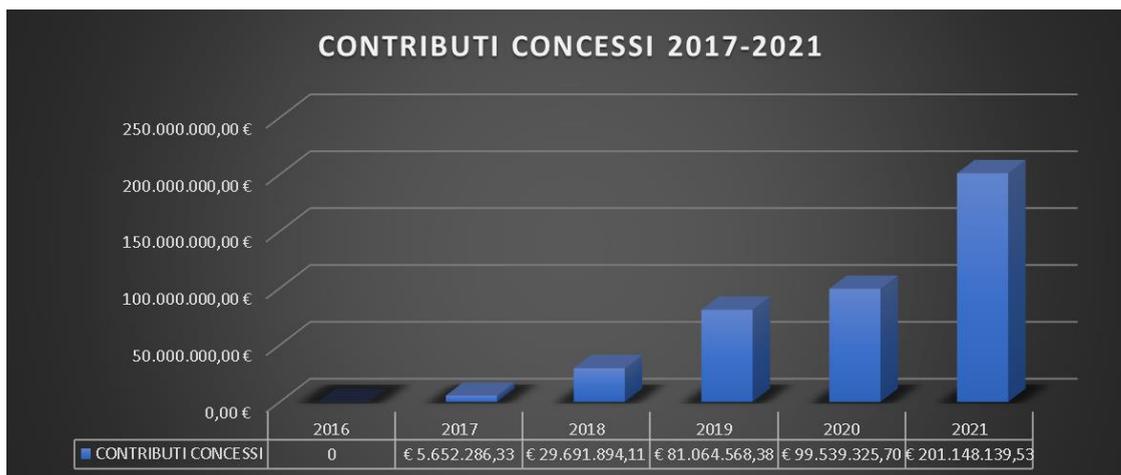


Il 2021 è stato certamente l'anno della 'maturità' delle nuove modalità di concessione contributiva dettate dall'Ordinanza commissariale n. 100/2020: il principio di semplificazione amministrativa ha trovato la giusta collocazione nel procedimento di concessione ed erogazione contributiva, dando il giusto impulso al processo di ricostruzione, complice anche le energie spese da parte del personale dell'USR Umbria nella divulgazione delle nuove procedure e nella formazione dei tecnici della pubblica amministrazione e dei professionisti operanti nel settore.

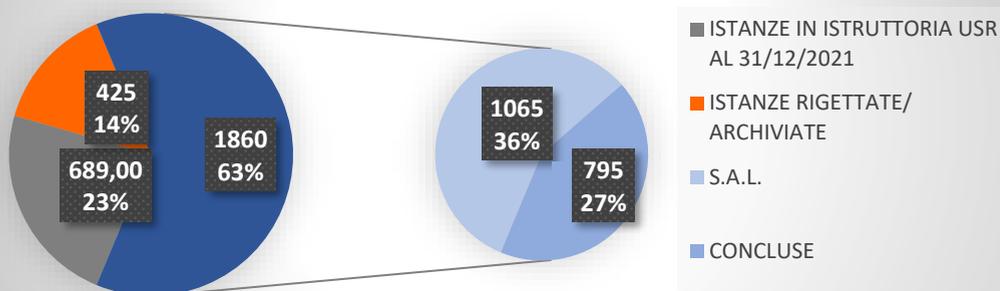
I dati evidenziano che nel 2021 sono state decretate **681** istanze, per un totale di contributi concessi dall'avvio della ricostruzione al 31 dicembre 2021 pari ad **€ 360.753.209,30**, dei quali il 40% solo nel 2021.

2021
anno 'maturità'
ricostruzione



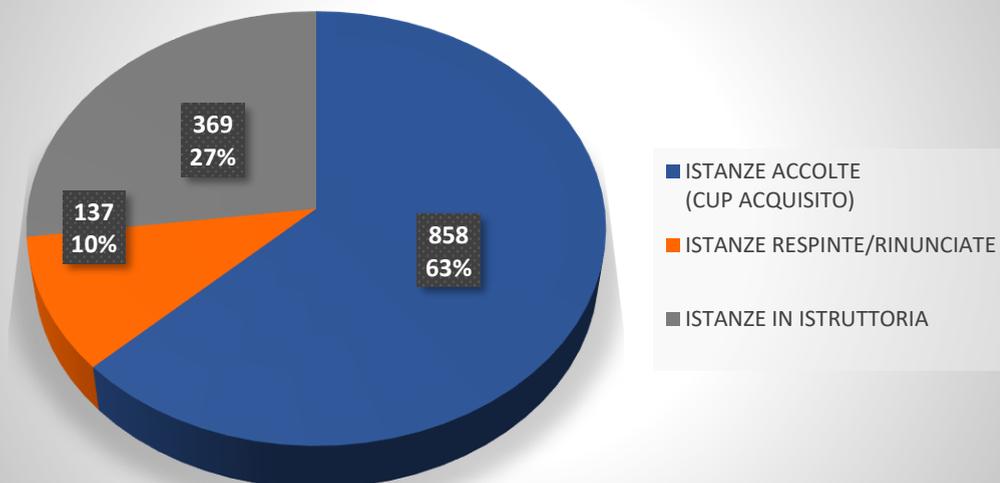


Situazione istanze USR



Situazione
istanze
USR Umbria

Situazione OC 100 USR

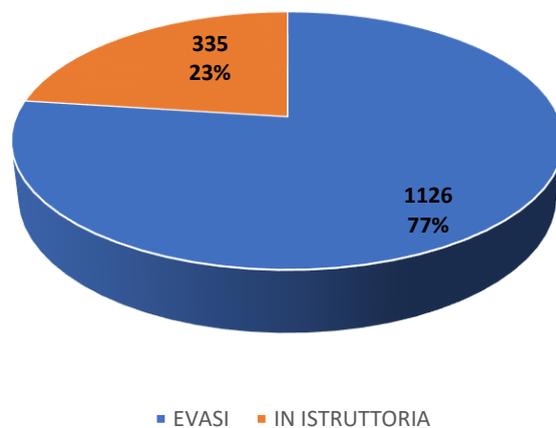


Situazione
OC n.100/20
USR Umbria

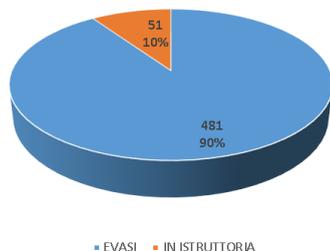
Parimenti, nel 2021, si è registrato un significativo incremento delle richieste di erogazione di **stati di avanzamento**: solo l'USR Umbria ne ha ricevuti **1461**, di cui 1126 evasi e le restanti in istruttoria, grazie ad una efficace organizzazione interna, nella consapevolezza dell'importanza che tale attività riveste a livello economico e sociale.

Gli importi liquidati dall'avvio della ricostruzione al 31 dicembre 2021 sono pari a **€ 122.183.630,45**, dei quali **il 51% solo nel 2021**.

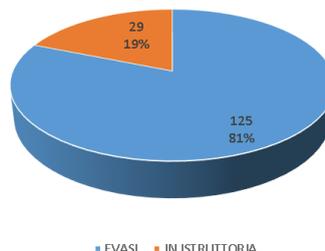
STATI AVANZAMENTO LAVORI 2021



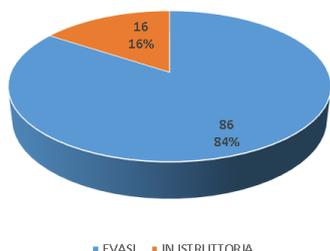
SAL 0 2021



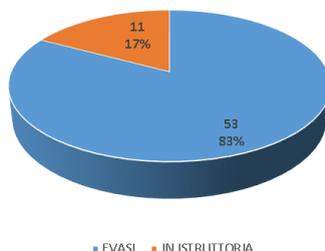
SAL 20 2021



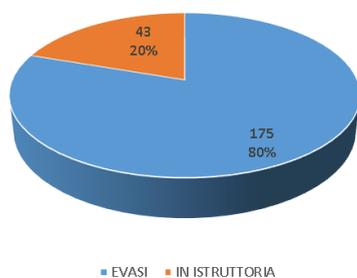
SAL 40 2021

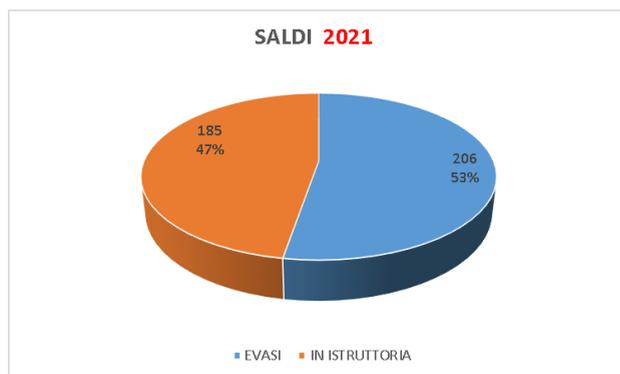


SAL 70 2021



SAL 50 2021





Dall'analisi dei dati emerge che l'attuazione degli interventi di ricostruzione privata ha avuto nel corso del 2021 una consistente accelerazione nonostante i rallentamenti causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e nonostante l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, al quale il Commissario per la ricostruzione, ha fatto fronte con l'Ordinanza n. 118/2021 innalzando la misura del contributo per l'edilizia residenziale del 6% e degli immobili produttivi dell'11%, applicando l'incremento registrato dall'indice Istat dei costi di costruzione tra il 2017 e il mese di maggio del 2021.

Dal 2021 sono in capo all'USR – Servizio Ricostruzione privata le attività connesse agli adempimenti per le costruzioni in zona sismica di cui agli artt. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/01, cui segue l'emissione delle autorizzazioni preventive e degli esiti favorevoli del controllo sugli atti progettuali per le verifiche a campione in corso d'opera (art. 208 L.R. n. 1/2015). L'USR Umbria – Servizio Ricostruzione privata è competente sia per i procedimenti in zona sismica per le istanze in capo ai comuni di Cascia, Norcia e Spoleto, sia nel rilascio dei pareri per la verifica di conformità alle norme tecniche vigenti per le opere di ricostruzione pubblica.

Inoltre, l'impegno dell'USR Umbria si traduce anche in attività complementari a quelle di concessione contributiva, quali l'istruttoria per la valutazione del livello operativo e le autorizzazioni al miglioramento.

Attività istruttoria pratiche sismiche

Di particolare rilievo è l'attività istruttoria svolta internamente dal personale dell'USR-Umbria per gli adempimenti previsti in zona sismica.

Difatti dal giugno 2018, con l'istituzione della Sezione 'Attività Istruttoria Pratiche Sismiche' in seno al Servizio Ricostruzione Privata, l'USR-Umbria ha svolto la necessaria attività istruttoria in supporto al Servizio regionale competente in materia sismica, sia per quanto riguarda gli interventi di ricostruzione privata, sia per quelli di ricostruzione pubblica.

Nel 2021, a seguito dell'adozione dell' Ordinanza del Vice Commissario n. 12 del 23 dicembre 2020, il rilascio delle autorizzazioni sismiche e, più in generale, l'intera gestione degli adempimenti previsti per le zone sismiche quali previsti dal D.P.R. n. 3801/01, sono diventati di competenza del dirigente della Ricostruzione Privata, per un totale di n. **399 istruttorie sismiche** concluse con esito favorevole (autorizzazione sismica o rilascio esito favorevole del controllo sulle pratiche oggetto di preavviso scritto e deposito e oggetto di controllo in corso d'opera ai sensi dell'art. 208 della L.R. 1/2015).

Inoltre il Servizio Ricostruzione Privata, per il tramite della Sezione 'Erogazione Contributi e Sismica', istituita con Ordinanza del Vice Commissario n. 12/2020, è competente per l'istruttoria e il rilascio dei provvedimenti previsti in zona sismica anche delle istanze di danno lieve in capo ai comuni di Spoleto, Cascia e Norcia, secondo le previsioni dell'O.C. n. 99/2020, per un totale di **58 istruttorie sismiche** condotte a favore delle concessioni contributive dei predetti uffici comunali.

Oltre a ciò l'USR-Umbria si è occupato del rilascio di pareri sul progetto definitivo delle Conferenze regionali delle opere di ricostruzione pubblica e, dall'adozione della DGR n. 331/2021, nei casi dei lavori pubblici soggetti alle disposizioni del comma 2-ter, dell'art. 5 della L. 186/2004, su richiesta del soggetto attuatore, rilascia il parere di conformità alle norme tecniche vigenti, utile ai fini della verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs n. 50/2016 finalizzato alla validazione dei progetti a cura degli stessi soggetti interessati.

Infine, è di competenza della Sezione 'Erogazione Contributi e Sismica', l'esecuzione dei controlli in corso d'opera quali previsti dall'art. 208 della L. R. n. 1/2015, congiuntamente a quelli effettuati ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza commissariale n. 100/2020.

Autorizzazioni miglioramento sismico e livelli operativi

L'Ordinanza commissariale n. 19/2017 prevede che, su richiesta dei soggetti legittimati, l'Ufficio Speciale Ricostruzione possa determinare in maniera preventiva il livello operativo e rilasciare l'autorizzazione alla progettazione di interventi di miglioramento sismico.

Al 31 dicembre 2021 sono state presentate **1757 istanze** di cui 1284 rilasciate, 302 rigettate o archiviate su istanza di parte. Le restanti sono in istruttoria.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati relativi allo stato di avanzamento della ricostruzione privata relativamente alle autorizzazioni al miglioramento sismico e alla determinazione del livello operativo.

Descrizione	Autorizzazioni al miglioramento sismico Ordinanza n. 19/2017 art. 2, c. 4	Determinazione preventiva del livello operativo Ordinanza n. 19/2017 art. 6 bis
Istanze pervenute	478	1279
Istanze concluse	442	1144
Istanze in istruttoria/ in attesa di integrazione	36	135
<i>Fonte dati: Sistema gestionale SAVIO al 31 dicembre 2021</i>		

Tali attività vengono svolte dallo stesso personale, con profilo tecnico e tecnico-ingegneristico in capo all'USR-Umbria, che già si occupa delle istruttorie contributive e sismiche finalizzate al rilascio delle concessioni relative alle istanze RCR (Richiesta Contributi Ricostruzione).

Questi adempimenti, pur non trovando riscontro oggettivo nella reportistica ufficiale che esamina esclusivamente il rapporto percentuale tra il numero delle istanze RCR "accolte/respinte" e le istanze presentate, rappresentano un ulteriore carico di lavoro per gli istruttori e contestualmente ritardi sulle attività prevalenti (rilascio concessioni contributive e liquidazione stati avanzamento lavori).

Il tutto, come già evidenziato nel paragrafo relativo al personale in dotazione all'USR-Umbria, è rappresentativo del sottodimensionamento dello stesso in virtù delle numerose attività richieste alla struttura suddetta.

Delocalizzazione attività produttive

Le disposizioni dell'Ordinanza del Commissario n. 9/2016 sono finalizzate a consentire la **temporanea delocalizzazione** per l'immediata ripresa dell'attività produttiva di imprese industriali, artigianali, commerciali, di servizi, turistiche, agricole o agrituristiche ubicate in edifici dichiarati inagibili a seguito di apposita ordinanza.

La delocalizzazione delle attività economiche può avvenire:

- **in altro edificio agibile sito nello stesso comune** (tipologia A);
- **all'interno del lotto di pertinenza** dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti (tipologia B);
- **all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta** in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016 (tipologia C);
- **all'interno di un'area pubblica attrezzata** dal Presidente della Regione interessata, in qualità di Vice commissario (tipologia D).

Quest'ultima ipotesi non è stata attivata nella Regione Umbria e ove necessario è stata ricondotta alla tipologia C.

Alla data del 31 dicembre 2021 in Umbria la situazione relativa alla delocalizzazione delle attività produttive (Ordinanza commissario n. 9/2016) è la seguente:

Autorizzazioni
miglioramento
sismico

Livelli operativi

Delocalizzazioni
attività produttive

Delocalizzazioni
attività produttive

Autorizzazione delocalizzazione attività produttive	
Domande autorizzate	202
di cui	
Tipologia A	75
Tipologia B	61
Tipologia C	66
<i>Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e Sistema CUP al 31 dicembre 2021</i>	

Ordinanza n. 9/2016	
Autorizzazione delocalizzazione attività produttive	
Domande ancora in attesa di definizione a seguito di richiesta integrazioni	3
Tipologia A	1
Tipologia B	2
<i>Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e Sistema CUP al 31 dicembre 2021</i>	

Rimborsi attività
delocalizzate

Oltre al riconoscimento di un contributo sulle spese di affitto per le delocalizzazioni di tipo A e di un contributo sui costi di realizzazione della struttura temporanea per le delocalizzazioni di tipo B, ove ricorrente, è riconosciuto un rimborso pari all'80% del costo indicato nella perizia asseverata per gli interventi su macchinari, attrezzature ed impianti, volti a ripristinare la piena funzionalità dell'impresa nonché pari al 60% del valore delle scorte distrutte o danneggiate e dell'80% dei costi documentati per le spese sostenute per il trasloco di macchinari e attrezzature.

Il rimborso è erogato per i canoni di affitto mediante contabilità speciale, mentre per gli altri rimborsi con le modalità del credito d'imposta.

Rimborsi attività
delocalizzate

Ordinanza n. 9/2016	
Liquidazione rimborsi attività delocalizzate	
Domande presentate	168
Domande liquidate	168
Tipologia A	70
Liquidate	70
Tipologia B	51
Liquidate	51
Tipologia C	47
Liquidate	51
Contabilità speciale €	2.157.730,23
Credito di imposta €	5.352.201,70
Totale rimborsi erogati €	7.509.931,19
<i>Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e Sistema CUP al 31 dicembre 2021</i>	

Per l'autorizzazione al rimborso dei danni causati dal sisma ad impianti, beni e scorte, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n. 13/2017 le pratiche presentate alla data del 31 dicembre 2021 sono riportate nella seguente tabella:

Ordinanza n. 13/2017	
Liquidazione rimborsi danni beni e scorte	
Domande presentate	20
Domande autorizzate	14
Domande rigettate (carenza dei requisiti)	2
Domande in istruttoria o in attesa di integrazioni	4

L'autorizzazione di cui sopra è finalizzata al riconoscimento di un rimborso che può essere pari all'80% del costo indicato nella perizia giurata per gli interventi su macchinari, attrezzature ed impianti, volti a ripristinare la piena funzionalità dell'impresa e pari al 60% del valore delle scorte e del baliaggio dei prodotti in corso di maturazione, da liquidarsi con il meccanismo del credito d'imposta.

Ordinanza n. 13/2017	
Liquidazione rimborsi attività delocalizzate	
Domande presentate	13
Domande liquidate e in corso di liquidazione in base agli stati di avanzamento	13
Credito di imposta	3
Totale rimborsi erogati (credito di imposta) €	3.800.524,62

Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e Sistema CUP al 31 dicembre 2021

Liquidazioni
attività delocalizzate



Contributi per le attività produttive

DL n. 189/2016, art. 20-bis - Decreto interministeriale del 11 agosto 2017. Contributi per la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva a seguito del sisma. Primo bando.

In attuazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2017, con decreto del Vice Commissario n. 13 del 21 marzo 2018 è stato approvato un primo avviso per la concessione di contributi finalizzati a favorire la prosecuzione dell'attività e della ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica.

I contributi concessi sono stati pari al 30% della riduzione del fatturato a seguito degli eventi sismici del 2016 e comunque in misura non superiore a euro 50.000,00. In Umbria ne hanno beneficiato **526 imprese** come riportato nella seguente tabella:

Contributi
concessi
primo bando

DECRETO LEGGE N. 189/2016 ART. 20 BIS			
CONTRIBUTO CONCESSO			
DESCRIZIONE	BENEFICIARI	% SUL TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
CRATERE	296	56,80%	€ 3.068.951,81
FUORI CRATERE	230	43,20%	€ 2.333.787,54
TOTALE	526	% 100	€ 5.402.739,35

Fonte dati: USR – Umbria

Conclusasi la prima fase di liquidazione degli acconti del 70% del contributo concesso, sulla base dei costi presunti dichiarati dalle imprese, negli anni 2020 e 2021 l'attività svolta ha riguardato la verifica formale e sostanziale delle richieste di erogazione del saldo correlate dalla documentazione contabile degli esercizi 2017 e 2018, con particolare riguardo all'effettiva consistenza dei costi. Purtroppo molte delle imprese beneficiarie non hanno potuto mantenere i requisiti di ammissibilità nel corso degli anni e pertanto l'attività svolta nel corso del 2021 è stata principalmente rivolta alla rideterminazione o revoca dei contributi concessi.

Al 31 dicembre 2021 la situazione delle concessioni risulta la seguente:

STATO DI ATTUAZIONE	NUMERO DITTE	% DITTE SUL TOTALE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO IN €
Ditte che hanno percepito il saldo	266	50,57%	2.681.814,96
Ditte che hanno percepito l'acconto del 70%	4	0,76%	68.508,49
Ditte con contributo REVOCATO	26	4,94%	0,00
CRATERE	296	56,27%	2.750.323,45
Ditte che hanno percepito il saldo	211	42,02%	2.255.567,32
Ditte con contributo REVOCATO	9	1,71%	0,00
FUORI CRATERE	230	43,20%	2.255.567,32
TOTALE	526	100,0%	5.005.890,77

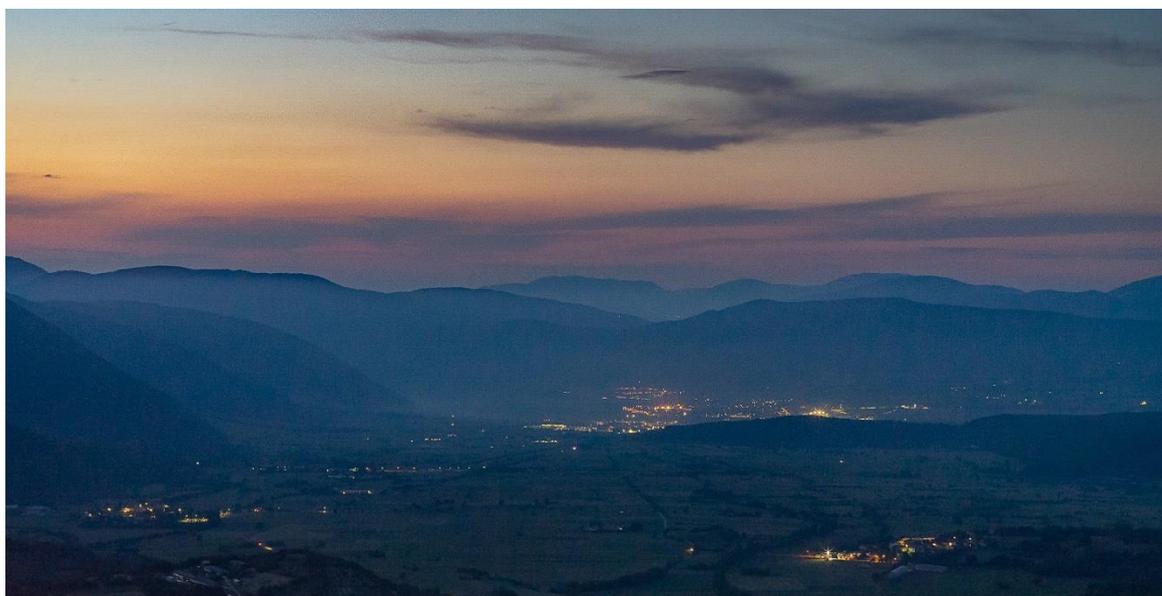
Fonte dati: USR – Umbria al 31 dicembre 2021

Stato attuazione

Nella seguente tabella sono riassunti i dati relativi alle liquidazioni suddivisi per anno:

ANNO	% SUL TOTALE	CRATERE	FUORI CRATERE	TOTALE
2018	24,13%	1.215.224,43	=	1.215.224,43
2019	43,53%	457.931,45	1.734.682,05	2.192.613,50
2020	30,21%	1.042.766,52	478.866,71	1.521.633,23
2021	1,61%	38.916,91	42.018,56	80.935,47
Da recuperare (liquidati nel 2019)	0,52%	5.207,10	20.995,97	26.203,07
TOTALE	100%	2.760.046,41	2.276.563,29	5.036.609,70

Fonte dati: USR – Umbria al 31 dicembre 2021



DL n. 189/2016, art. 20-bis - Decreto interministeriale del 11 agosto 2017, come modificato con Decreto del 6 giugno 2019. Contributi per la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva a seguito del sisma. Secondo bando.

Alla luce delle modifiche normative introdotte dal decreto del 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato modificato e integrato il suddetto decreto dell'11 agosto 2017 (prevedendo in particolare la concessione dei contributi a fronte della somma dei costi della produzione sostenuti "in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi" anziché esclusivamente nel biennio 2017-2018, nonché l'eliminazione del limite del 30 per cento della riduzione del fatturato per la determinazione dei costi della produzione ammissibili al contributo), nel 2021 è stato approvato un nuovo Avviso per i contributi a sostegno alle imprese ai sensi dell'art. 20bis del DL n. 189/2016.

Le sopra descritte modifiche normative consentono infatti di concedere i contributi alle imprese che hanno ripreso la propria attività successivamente al 31 dicembre 2018 e che quindi non hanno sostenuto costi di produzione nel biennio 2017-2018 nonché di incrementare i contributi concessi alle imprese già beneficiarie in seguito all'avviso di cui al sopracitato decreto del Vice Commissario del 21 marzo 2018, n. 13.

**Contributi
secondo bando**

Come si legge nell'atto di approvazione delle disposizioni attuative del decreto del Vice Commissario n. 600 del 16 luglio 2021, a fronte dei complessivi euro 9.690.000,00 trasferiti nella contabilità speciale n. 6040 intestata alla Presidente della Regione – Vice Commissario per la ricostruzione dal Ministro dello Sviluppo economico finalizzati alla concessione dei contributi in questione, togliendo il fabbisogno per garantire la copertura delle concessioni effettuate con il precedente bando del 2018, le **risorse da destinare al nuovo bando sono pari ad euro 4.396.104,95**.

A causa delle poche domande ricevute, rispetto al potenziale numero delle imprese interessate, la scadenza dell'Avviso è stata prorogata dal 30 settembre 2021, al 30 novembre 2021 e successivamente alla data del 31 dicembre 2021.

Le domande protocollate al 31 dicembre 2021 sono in totale **251**, di cui **219** sono state inviate dalle ditte beneficiarie dei contributi del primo bando.

DL n. 189/2016, art. 20 - Decreto interministeriale del 10 maggio 2018.

Contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma.

È stato pubblicato alla fine di giugno 2019 il bando per il finanziamento degli investimenti delle imprese in tutti i settori produttivi ubicate o che si localizzano in uno dei 15 comuni umbri maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016-2017.

L'avviso prevede una dotazione complessiva di 4 milioni 900 mila euro che per il 40%, ossia 1 milione 960 mila euro è oggetto di specifiche riserve in favore delle imprese dei comuni di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto.

Sono state pertanto formate due graduatorie, all'interno delle quali una quota massima pari al 10% delle risorse, è stata destinata ad imprese operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura.

La graduatoria definitiva - suddivisa in quattro sezioni – è stata approvata con DDD n. 538 del 7 ottobre 2020 e prevede la concessione di contributi per 4.700.558,63 euro a 53 imprese ripartite come nella tabella seguente.

Nel corso del 2021 alcune imprese hanno chiesto di variare il proprio progetto di investimento nei limiti del contributo concesso e pertanto al 31 dicembre 2021, la situazione delle concessioni è la seguente:

GRADUATORIA	NUMERO IMPRESE	CONTRIBUTO CONCESSO IN €	CONTRIBUTO RIDETERMINATO
A1 – Riserva per i comuni di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto	22	1.764.000,00	1.761.709,75
A2 – Riserva per i comuni di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto (imprese agricoltura, pesca, acquacoltura)	2	105.040,90	105.040,90
B1 - Finanziata con le risorse non destinate alla riserva	29	2.643.636,25	2.638.285,48
B2 - Finanziata con le risorse non destinate alla riserva (imprese agricoltura, pesca, acquacoltura)	1	187.881,48	187.881,48
TOTALE	54*	4.700.558,63	4.692.917,61

Fonte dati: *USR – Umbria*

(*le ditte finanziate sono 53, una è stata finanziata parzialmente in due graduatorie)

I dati delle concessioni nella tabella sottostante sono stati aggregati in base al Comune in cui ha sede l'intervento:

**Contributi
in conto capitale**

GRADUATORIA	NUMERO IMPRESE	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO RIDETERMINATO
Cascia	7	558.504,07	557.820,09
Cerreto di Spoleto	1	69.151,50	69.151,50
Monteleone di Spoleto	1	15.000,00	15.000,00
Norcia	32	2.472.126,18	2.466.049,16
Preci	1	39.125,37	39.125,37
Spoleto	10	1.397.209,20	1.396.329,18
Vallo di Nera	1	149.442,31	149.442,31
TOTALE	53	€ 4.700.558,63	€ 4.692.917,61

Fonte dati: USR – Umbria

Come previsto dal bando, i beneficiari hanno la possibilità di scegliere tra due modalità di erogazione del contributo concesso:

- a) a saldo in un'unica soluzione, a seguito della rendicontazione totale delle "Spese effettivamente sostenute".
- b) in due soluzioni attraverso:
 - un'anticipazione del 40% del contributo concesso, garantita da "Fideiussione".
 - un'erogazione a saldo, pari al 60% del contributo concesso, a seguito della rendicontazione totale delle spese effettivamente sostenute.

Nella tabella seguente sono riportati i dati al 31 dicembre 2021 relativi alle liquidazioni espresse in euro:

Liquidazioni					
Graduatorie	Anticipo 40% in €	A Saldo in €	Totale liquidato in €	Da liquidare in €	Economie in €
A1	108.779,88	136.890,59	245.670,47	1.657.946,87	2.311,49
A2	-	-	-	105.040,90	-
B1	89.342,76	391.114,47	480.457,23	2.016.041,20	5.208,99
B2	-	-	-	187.881,48	-
Totali	198.122,65	528.005,06	726.127,71	3.966.910,44	7.520,48

Fonte dati: USR – Umbria al 31 dicembre 2021



Delocalizzazione attività agricole e zootecniche

Nel corso del 2021 è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare (Servizio Agricoltura Regione Umbria, Agenzia Forestale, USR-Umbria, Protezione Civile) con il compito di svolgere un censimento di tutte le strutture emergenziali a vario titolo installate dopo il sisma 2016 per l'aiuto delle attività agricole zootecniche ossia impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese danneggiate dal sisma. Sono stati censiti anche i MAPRE ossia i moduli abitativi provvisori rurali di emergenza realizzati con OCDPC n. 399/2016. Dal censimento è emersa in Umbria la seguente situazione:

Delocalizzazione
attività agricole e
zootecniche

Strutture emergenziali zootecniche realizzate nella Regione Umbria						
Stalle ex OCDPC n. 393/2016 (realizzate da Regione Umbria)	Stalle ex O.C. n. 5/0216 (realizzate da privati)	Fienili/Depositati ex OCDPC n. 393/2016 (realizzate Regione Umbria)	Fienili/Depositati OC n. 5/2016 (realizzati da privati)	Sale latte OC n. 5/2016 (realizzate da privati)	Impianti mungitura OC n. 5/2016 (realizzate da privati)	MAPRE ex OCDPC n. 399/2016
112	39	73	16	8	7	67

Censimento
strutture
emergenziali
attività agricole e
zootecniche

Dall'analisi dei dati sono state comunicate al Commissario Straordinario per la Ricostruzione e ad Invitalia le seguenti considerazioni:

- le Strutture adibite a stalle, realizzate sia da Regione Umbria che da privati hanno dimensioni di metri 12 x 21, per una superficie di mq 252 e sono dotate di platea in calcestruzzo su cui sono installate le gabbie di cattura. Dato lo scarso valore residuo di queste strutture a 5 anni dalla loro installazione, si potrebbe anche ipotizzare la cessione gratuita delle stesse in favore dei soggetti beneficiari a condizioni che si impegnino a regolarizzare le stesse sotto il profilo edilizio ed ambientale.

- i fienili/deposito, realizzati sia da Regione Umbria che da privati hanno dimensioni di metri 12 x 15 per una superficie di mq 180 e sono ancorati al terreno mediante picchetti, pertanto sono privi di qualsiasi opera in calcestruzzo. Stante le modalità costruttive prive di fondamenta e quindi non rilevanti ai fini del calcolo della SUC, si ritiene che possono permanere qualora non vi siano preclusioni a livello paesaggistico o idrogeologico e l'assegnatario si impegni a regolarizzare in Comune.

- le sale latte/impianti mungitura realizzate da privati hanno dimensioni variabili, le sale latte mq. 50 circa, gli impianti mungitura mq. 120 circa. Entrambe le strutture sono realizzate su platee in calcestruzzo e l'impiantistica assume un valore rilevante difficilmente recuperabile. Per tale motivo, qualora sussista la volontà del beneficiario di mantenerle e siano presenti le condizioni per una loro regolarizzazione, si potrebbe ipotizzare di scomputare il valore residuo della struttura dal contributo per la ricostruzione della struttura originariamente danneggiata dal sisma che dovrà comunque essere ricostruita.

- i MAPRE, i moduli abitativi provvisori rurali d'emergenza, sono strutture in locazione da TECNIFOR S.p.A. che dovrebbe provvedere a rimuoverle al termine dell'uso, rimanendo in capo alla Protezione Civile la rimozione del basamento e degli impianti tecnologici a terra e rimessa in pristino dei luoghi. Ad oggi la ditta proprietaria TECNIFOR S.p.A. ha rimosso 6 strutture, pertanto occorre rimuoverne le platee; le restanti strutture sono ancora in uso. Dato lo scarso valore residuo di queste strutture a 5 anni dalla loro installazione, si potrebbe anche ipotizzare la cessione gratuita delle stesse in favore dei soggetti beneficiari a condizioni che si impegnino a regolarizzare le stesse sotto il profilo edilizio ed ambientale.

Di seguito le dimensioni dei MAPRE:

Dimensioni MAPRE in MQ	Numero MAPRE
45	22
60	26
75	19

È stata anche calcolata una stima complessiva per le spese di rimozione delle strutture emergenziali installate dopo il sisma del 2016 per l'aiuto delle attività agricole zootecniche sulla base di quanto prescritto dall'O.C. n. 9/2016 che prevede per le spese di rimozione un limite massimo di € 40,00 per mq.

Nella tabella seguente viene riportato il prospetto con la stima complessivamente indicata per ogni tipologia oltre al costo totale calcolato in € 1.730.680,00:

STRUTTURA	NUMERO	DIMENSIONI TOTALI	COSTO IN €
Stalle	151 da mq 252	Mq 38.052	1.522.080,00
Sale latte	8 da mq 50 circa	Mq 400	16.000,00
Impianti mungitura	7 da mq 120 circa	Mq 840	33.600,00
MAPRE	22 da 45 mq	Mq 990	39.600,00
	26 da mq 60	Mq 1560	62.400,00
	19 da mq 75	Mq 1425	57.000,00
Costo totale			1.730.680,00



Quadro riassuntivo ricostruzione privata

Alla data del 31 dicembre 2021 lo stato di avanzamento della ricostruzione privata, sia per i danni lievi che per quelli gravi è la seguente:

Quadro
riassuntivo
ricostruzione
privata

Fonte dati: <i>Sistema gestionale DOMUS e sistema CUP al 31 dicembre 221</i>		ORDINANZA N. 4/2016 <i>Danni lievi</i>		ORDINANZA N. 13/2017 <i>Ripristino e ricostruzione di immobili produttivi</i>		ORDINANZA N. 19/2017 <i>Danni gravi</i>	
		AA.P P	PRIVATI CITTADINI				
Istanze pervenute	3621	2868		90		663	
Istanze accolte	2025	1601		46		378	
Istanze respinte	570	486		22		62	
Percentuale istanze istruite/ pervenute		74%		76%		66%	
(*) solo dati USR	TOTAL E	N. SAL LIQUIDATI (*)	% SU TOTALE ISTANZE ACCOLTE	N° SAL LIQUIDATI (*)	% SU TOTALE ISTANZE ACCOLTE	N° SAL LIQUIDATI (*)	% SU TOTALE ISTANZE ACCOLTE
Istanze con SAL O	1154	861	59%	25	54%	268	71%
Istanze con SAL 20	178			19	41%	159	42%
Istanze con SAL 40	123			17	37%	106	28%
Istanze con SAL 50	445	445	30%				
Istanze con SAL 70	74			8	17%	66	17%
Istanze con SAL FL	822	799	50%	8	17%	15	24%
TOTALE SAL	2796	2105		77		614	

Al 31 dicembre 2021 sono state presentate complessivamente (danni lievi + danni gravi) **3621** pratiche di cui 2025 sono state accolte, con il decreto del rilascio del contributo, 570 sono state respinte perché inammissibili e 1026 sono in istruttoria.

Delle pratiche in istruttoria 514 risultano presso l'USR-Umbria ed i Comuni per l'istruttoria contributiva pari al 57%; 389 sono presso i Comuni per il rilascio del titolo abilitativo e per il controllo della conformità edilizia/urbanistica pari al 38% e 67 sono presso i professionisti a cui è stata richiesta l'integrazione (7%).

COMUNI nel CRATERE										
Ordinanza	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	di cui	in capo al comune	in capo al professionista	Ordinanza 100 semplificata	in capo al comune	Contributi concessi in €
Danni leggeri OO.C. n. 4-8	2.868	1.608	486	774		2.868	1.608	486	774	170.918.233,03
Danni pesanti OO.C. n. 13 e 19	753	417	84	252		40	15		197	246.177.981,02
Totale	3.621	2.025	570	1.026		389	67	56	514	417.096.214,05

Fonte dati: Sistema gestionale DOMUS e sistema CUP al 31 dicembre 2021

Perimetrazioni dei centri e nuclei gravemente danneggiati

La ricostruzione degli edifici privati danneggiati dal sisma del 2016-2017 oltre a prevedere le modalità di ricostruzione, nel caso dei danni lievi e dei danni gravi, prevede altresì anche indicazioni per il recupero dei centri e nuclei gravemente danneggiati in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 11 del decreto legge n. 189/2016.

Il Comitato tecnico scientifico, nominato a supporto dell'attività del Commissario con Ordinanza n. 11/2017, ha formulato i criteri e gli indirizzi per consentire alle Regioni di individuare e perimetrare i centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici. Detti criteri sono stati approvati dal Commissario Straordinario con ordinanza n. 25/2017 e successivamente, con l'Ordinanza n. 39/2017 sono stati approvati i principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici fornendo ulteriori indicazioni sul processo di partecipazione da parte dei comuni interessati al procedimento di perimetrazione, inizialmente non previste.

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ai fini della perimetrazione, ha valutato nel dettaglio la situazione del livello di danneggiamento nei centri di San Pellegrino, Castelluccio, Campi Alto, Nottoria, Capo del Colle, Piè del Colle, Piè la Rocca, S. Angelo nel Comune di Norcia; nei centri di Valle, Acquaro, Collescille, Todiano, Abeto, Castelvecchio, Piedivalle, Roccanolfi, Saccovescio, nel comune di Preci e nei centri di Avendita, Colle di Avendita, Maltignano nel Comune di Cascia.

In data 30 ottobre 2017 sono stati pubblicati dall'USR – Umbria gli esiti dell'istruttoria relativa al procedimento di perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 al fine renderlo conoscibile dalla popolazione coinvolta.

La proposta di perimetrazione ha interessato nel Comune di Norcia i seguenti centri: Nottoria, Castelluccio, Ancarano (Capo del Colle, Piè la Rocca, Piè del Colle, S. Angelo), San Pellegrino, Campi Alto. Nel Comune di Preci sono stati interessati i centri di Acquaro, Valle e Collescille.

I decreti del Vice – Commissario relativi alla approvazione definitiva delle perimetrazioni (DVC nn. 16/2018, 19/2018, 27/2018 e 28/2018), unitamente alla quantificazione delle risorse necessarie per gli incarichi professionali esterni per la redazione dei piani attuativi dei centri perimetrati sono stati notificati ai Comuni interessati e al Commissario straordinario per la ricostruzione per gli adempimenti di competenza.

Il Commissario straordinario per la ricostruzione con propri decreti nn.124 e 125 del 4 giugno 2018 ha stanziato e trasferito all'USR Umbria le risorse per l'affidamento degli incarichi professionali per la pianificazione attuativa dei centri perimetrati per un totale di € 496.846,40 (di cui € 67.901,08 per il Comune di Preci ed € 428.945,32 per il Comune di Norcia).

Conseguentemente l'USR-Umbria ha invitato ai Comuni di Norcia e Preci a procedere ai sensi dell'art.10, c. 2 dell'O.C. n. 39/2017 alla redazione dei piani attuativi con incarichi da affidare a cura

del Comune a soggetti di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 maggio 2016, n. 50, con le procedure previste all'art. 24 del medesimo decreto, avvalendosi di professionisti iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 34 del decreto legge n. 189/2016.

Il 5 settembre 2018 il Comune di Norcia ha pubblicato l'avviso per "la manifestazione di interesse e contestuale presentazione dell'offerta per l'affidamento di incarichi per la redazione di piani attuativi relativi alle frazioni di Campi Alto, Nottoria, Ancarano Sant'Angelo, Ancarano Pie' la Rocca, Ancarano Capo del Colle, Ancarano Pie' del Colle".

L'affidamento degli incarichi è stato perfezionato nel mese di novembre sia dal comune di Norcia (determinazioni n. 89/2018, n. 90/2018, n. 91/2018, n. 92/2018, n. 93/2018, n. 94/2018) che dal comune di Preci (determinazioni n. 1072/2018, n. 1073/2018, n.1074/2018).

L'affidamento dell'incarico per la redazione del PUA di S. Pellegrino di Norcia è avvenuto con determinazione dirigenziale n. 58 del 3 settembre 2019. Il centro di Castelluccio di Norcia è oggetto di variante urbanistica a PIR-PUA vigente affidata con determinazioni dirigenziali n. 66 e 67 del 3 settembre 2019.

Per i seguenti centri del Comune di Norcia Campi Alto, Nottoria, Ancarano Sant'Angelo, Ancarano Pie' la Rocca, Ancarano Capo del Colle, Ancarano Pie' del Colle, San Pellegrino si è proceduto all'approvazione dei piani attuativi da parte della Conferenza Permanente ex art. 16 DL n. 189/2016. Il Piano attuativo del Centro di Castelluccio è stato invece adottato con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 2 agosto 2021 ed è stato approvato nella conferenza permanente del 30 dicembre 2021.

Programmi Straordinari di ricostruzione

Cascia

Nel 2021, con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 6 aprile, il Comune di Cascia ha adottato la propria proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 107/2020. Tenendo conto delle peculiarità del capoluogo e del territorio casciano sono state individuate le opere pubbliche prioritarie che, in alcuni casi, sono state sottoposte all'attenzione della struttura del Commissario per l'emanazione di specifiche ordinanze speciali. Il PSR ha, infatti, lo scopo di dare una lettura integrata tra tutti gli interventi di ricostruzione, sia pubblica che privata, al fine di ottimizzare tempi e risorse.

Tale proposta è stata poi aggiornata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 30 giugno 2021 a seguito della redazione di alcune specifiche schede di progetto e trasmessa all'USR Umbria in data 6 luglio 2021.

In particolare le schede riguardavano la rifunzionalizzazione dei servizi essenziali con una attenzione particolare alla ricostruzione del polo scolastico e la ricostruzione dell'ospedale comprensivi delle necessarie infrastrutture di supporto come parcheggi e viabilità, fondamentali per l'accesso a questi nuovi edifici pubblici di primaria importanza. Per gli interventi sopra esposti e contenuti nella citata proposta di PSR il Commissario straordinario ha emanato apposita Ordinanza speciale n. 12 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 - "Interventi di ricostruzione nel comune di Cascia".

Il recepimento da parte del Commissario della proposta di PSR nell'ambito di una ordinanza speciale ha reso di fatto non necessaria la redazione definitiva dello stesso PSR da parte dell'USR Umbria. Inoltre il PSR di Cascia propone una nuova lettura funzionale di viale Cavour, quale asse principale di accesso a Cascia, tramite una serie di interventi puntuali di rigenerazione urbana, parti delle infrastrutture del capoluogo e interventi su alcune frazioni particolarmente danneggiate dagli eventi sismici 2016 (ad esempio Avendita, Colle di Avendita, Maltignano, etc...) al fine di garantire una rapida ricostruzione migliorando contestualmente la qualità e la vivibilità delle frazioni stesse.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 15 dicembre 2021 l'amministrazione di Cascia ha approvato una seconda integrazione al PSR trasmessa successivamente all'USR Umbria, che ha avviato fin da subito la redazione della versione definitiva dello stesso che sarà sottoposta alla conferenza permanente per la sua approvazione.

Norcia

Con decreto n. 3 del 7 aprile 2021 del Vice Commissario alla Ricostruzione – Presidente della Regione Umbria è stato approvato il Primo Programma Straordinario del Comune di Norcia (PSR).

Programma
Straordinario di
Ricostruzione
Cascia

L'atto, predisposto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione su proposta del comune Nursino, è uno strumento di natura programmatica e di indirizzo che consente di accelerare il processo di ricostruzione in tutto il territorio comunale di Norcia, compreso nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica con particolare riferimento agli edifici con danni gravi per i quali è richiesta la demolizione e ricostruzione. A tal fine il PSR classifica il territorio comunale in tre distinti ambiti territoriali in base al grado di tutela paesaggistica cui è sottoposto e, per ogni ambito, emana indirizzi per la modifica dell'ingombro planivolumetrico degli edifici esistenti (sagoma, sedime e prospetti). Il PSR di Norcia, nato da una stretta condivisione con la Struttura del Commissario e la competente Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma, riduce la burocrazia e consente di 'conservare' e 'innovare' nello stesso tempo. Dalla sua approvazione questo strumento ha consentito una significativa accelerazione del processo di ricostruzione grazie ad una organica lettura del quadro normativo di riferimento.

Preci

Nel corso del 2021 anche il Comune di Preci ha avviato la redazione di una propria proposta di PSR. Dopo una serie di incontri preliminari svolti con il personale dell'USR, nel dicembre del 2021 è stata approvata dal Consiglio comunale la proposta di PSR finalizzata ad analizzare esigenze, potenzialità e criticità per una corretta ricostruzione post sisma 2016 completa di una visione integrata e sostenibile con gli edifici pubblici, le infrastrutture e i sottoservizi.

Le tematiche trattate all'interno del PSR, in particolare, riguardano i seguenti aspetti:

- analisi delle criticità ed individuazione delle soluzioni per la ricostruzione di Preci capoluogo;
- valutazione sulla necessità di perimetrare gli immobili da ricostruire in aggregati edilizi attraverso delibera di consiglio comunale;
- analisi della cantierabilità al fine di ridurre i disagi alla popolazione e consentire una veloce ricostruzione riducendo così le interferenze tra i vari cantieri anche attraverso l'individuazione delle aree pubbliche da utilizzare per lo stoccaggio dei materiali vista la particolare conformazione urbanistica dell'abitato di Preci e di alcune frazioni;
- individuazione delle eventuali aree per le delocalizzazioni di alcune unità strutturali ricadenti in ambiti a rischio geologico e soluzioni per il recupero delle aree lasciate libere dagli immobili delocalizzati;
- censimento puntuale delle opere pubbliche con l'eventuale individuazione di nuovi edifici strategici funzionali al piano di protezione civile comunale.

La proposta di PSR di Preci è in fase di trasmissione all'USR-Umbria che, successivamente all'acquisizione della documentazione necessaria, avvierà la redazione della versione definitiva da sottoporre alla conferenza permanente per la sua approvazione.

Microzonazioni sismiche

Con l'Ordinanza del commissario del 12 maggio 2017 n. 24 si è stabilito che i Comuni di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016 dovevano essere dotati di studi di microzonazione sismica di livello 3 da utilizzare per la pianificazione e la progettazione esecutiva nelle aree maggiormente colpite dal sisma, come definiti dagli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Con successiva Ordinanza del commissario n. 55, art. 5: "Modifiche all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017", sono stati approvati i "Criteri generali per l'utilizzo dei risultati degli studi di Microzonazione Sismica di livello 3 per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016".

Il Centro di Microzonazione Sismica per tutti i 15 comuni umbri del cratere ha espletato la verifica della rispondenza degli studi secondo gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

La Regione Umbria con propria deliberazione del 4 aprile 2018, n. 298 ha provveduto ad adottare gli studi di microzonazione sismica di livello 3 per il loro utilizzo per la pianificazione e la progettazione esecutiva nelle aree maggiormente colpite dal sisma dei comuni di: Cerreto di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Scheggino, Sellano, Spoleto, Vallo di Nera.

Successivamente con deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2018, n. 764 sono stati adottati i 6 studi di microzonazione sismica di livello 3 di cui all'Ordinanza del Commissario n. 24 del 12 maggio 2017 relativi ai comuni di Cascia, Monteleone di Spoleto, Montefranco, Arrone, Ferentillo, Sant'Anatolia di Narco.

Programma
Straordinario di
Ricostruzione
Preci

Microzonazioni
comuni del cratere

Va precisato che con la sopracitata delibera di giunta regionale n. 298/2018 sono stati altresì adottati i criteri generali per l'utilizzo dei risultati degli studi di microzonazione sismica di livello 3 e contestualmente approvate le indicazioni sul corretto utilizzo degli studi di microzonazione sismica di livello 3.

Gli studi di microzonazione sismica di livello 3 sono stati adottati per il loro utilizzo per la pianificazione e la progettazione esecutiva nelle aree maggiormente colpite dal sisma.

Per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica, nella sola Regione Umbria, sono stati assegnati ai 15 Comuni, euro 380.600,00 (IVA compresa), a valere sul finanziamento di euro 6.500.000,00 disposto dall'articolo 1 del decreto legge n. 8 del 2017 a carico della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189/2016.

Nella Regione Umbria, il finanziamento di euro 380.600,00 è stato ripartito tra i Comuni sulla base dei criteri previsti dall'articolo 7 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 9 maggio 2016, n. 344, come indicato nella seguente tabella:

PROGRESSIVO	COMUNE	FINANZIAMENTO AI COMUNI	TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO
1	Arrone	28.100,00	b)
2	Cascia	28.100,00	b)
3	Cerreto di Spoleto	22.500,00	b)
4	Ferentillo	22.500,00	b)
5	Montefranco	22.500,00	b)
6	Monteleone di Spoleto	22.500,00	b)
7	Norcia	28.100,00	b)
8	Poggiodomo	22.500,00	b)
9	Polino	22.500,00	b)
10	Preci	22.500,00	b)
11	Sant'Anatolia di Narco	22.500,00	b)
12	Scheggino	22.500,00	b)
13	Sellano	22.500,00	b)
14	Spoleto	48.800,00	b)
15	Vallo di Nera	22.500,00	b)
TOTALE		380.600,00	

La tipologia di affidamento degli incarichi di redazione degli studi di microzonazione ha tenuto conto di attività simili già in corso in alcuni Comuni e del diverso stato delle conoscenze di base acquisite con precedenti studi di microzonazione di I livello, predisposti con precedenti finanziamenti di diversa natura.

Con l'Ordinanza Commissariale n. 79, registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1719, è stata disposta l'assegnazione dei finanziamenti per i centri di Collescille (Preci), Cascia-Capoluogo e Nottoria (Norcia) per gli approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante, sismoindotte o in conseguenza di dissesti idrogeologici, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017.

Gli studi di approfondimento sono in corso di affidamento da parte dei Comuni interessati con il supporto ed il coordinamento tecnico-scientifico del Centro per la microzonazione sismica (CentroMS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in continuità con gli studi di microzonazione sismica di livello 3 ai sensi dell'articolo 2, comma I, lettera I-bis, punto 3 del decreto Legge n. 189 del 2016.

Infine con Ordinanza n. 83 del 2 agosto 2019 il Commissario Straordinario ha inoltre disposto approfondimenti conoscitivi in zone di attenzione per faglie attive e capaci, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 da condursi in Umbria nel Comune di Norcia e di Preci.

Con la stessa ordinanza è stato istituito l'elenco speciale degli operatori che si occuperanno dello studio delle faglie attive e capaci (FAC).

Nel gennaio 2021 sono stati pubblicati gli esiti degli studi previsti con l'Ordinanza n. 79/2019 relativa agli *“approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante, sismoindotte o in conseguenza di dissesti idrogeologici, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017”*.

Per la Regione Umbria le aree oggetto di approfondimento sono state Collescille (Preci), Cascia capoluogo e Nottoria (Norcia).

In seguito, l'Ordinanza n. 119/2021, inerente la *“disciplina degli interventi in aree interessate da Faglie Attive e Capaci e da altri dissesti idro-geomorfologici”*, ha introdotto con l'art. 2 la *“disciplina della ricostruzione in aree interessate da FAC”* con particolare riferimento alla tipologia di interventi di ricostruzione consentiti o meno, nelle zone di attenzione, di suscettibilità e di rispetto.

Inoltre, l'Ordinanza n. 119/2021 ha apportato la sostituzione dell'art. 22 dell'Ordinanza commissariale n. 19/2017, riguardante gli edifici ubicati in aree interessate da dissesti idro-geomorfologici e rivisto la parte relativa all'acquisto di edificio equivalente, introducendo l'art. 22-bis. Analogamente, anche per gli immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati dagli eventi sismici di cui all'OC 13/2017, ubicati in aree interessate da dissesti idro-geomorfologici, è stato sostituito l'articolo 14-bis della citata Ordinanza.

Con l'allegato 4 dell'ordinanza n. 119/2021 è stato definito e sottoscritto l'accordo di collaborazione scientifica per *“l'aggiornamento degli studi di microzonazione sismica a seguito degli approfondimenti dedicati alle zone di attenzione delle faglie attive e capaci FAC tra Commissario straordinario e INGV”*.

Con decreto n. 391 del settembre 2021 è stata approvata la Fase 2 di approfondimento e sottoscritto l'accordo di collaborazione scientifica tra il Commissario straordinario e l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) per *“Aggiornamento degli studi di microzonazione sismica a seguito degli approfondimenti dedicati alle zone di attenzione delle faglie attive e capaci (FAC)”*, con particolare riferimento alla Fase 3 di studio.

Altro decreto di rilievo per gli aspetti legati alle FAC è dato dal decreto n.509 dell'ottobre 2021, avente ad oggetto *“Ordinanza n.119 del 8 settembre 2021– art. 2 comma 1 – Disciplina della ricostruzione in aree interessate da FAC - Zone di attenzione (ZA) assimilate a ZS (Zone di Suscettibilità)”*, con il quale si prende atto delle indicazioni integrative, rimesse con parere della Commissione Paritetica INGV ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'OC 119/2021, secondo cui *“Le ZA definite nella Fase 2 possono essere temporaneamente assimilate a ZS (Zone di Suscettibilità) fino a quando i risultati attesi nella Fase 3 non saranno disponibili in maniera definitiva (...omissis...) e che si può applicare la conseguente disciplina d'uso di cui alle Linee Guida FAC integrate secondo quanto stabilito ai commi 2 e successivi dell'art. 2 dell'Ordinanza 119/2021”*.

Infine con decreto n. 626 del dicembre 2021 è stato rivisto e approvato l'ex Allegato 1 dell'Ordinanza commissariale n. 119/2021, concernente le *“Linee guida per l'affidamento e lo svolgimento degli studi di approfondimento delle aree caratterizzate da instabilità e definizione della procedura relativa alla valutazione costi-benefici”*, di cui agli artt. 4 e 5 della stessa Ordinanza.

Ordinanza n.
119/2021



Traslochi e depositi temporanei di mobili

L'Ordinanza del Commissario n. 21/2017 disciplina le modalità di riconoscimento di un contributo massimo di € 1.500,00 per traslochi e/o depositi temporanei di mobili e di suppellettili in favore dei soggetti, la cui abitazione - in conseguenza degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - sia stata sgomberata per inagibilità totale a seguito di provvedimenti delle autorità competenti sulla base di schede AeDES con esito E o con esito B o C, purché abbia comunque subito danni gravi (per danni gravi si intendono quelli individuati dalla Tabella 1 allegata all'Ordinanza n. 19 del 2017, che risultino documentati dal richiedente e verificati dall'Ufficio speciale per la ricostruzione prima dell'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico sull'intero edificio).

Nel grafico sottostante vengono riportate le istanze pervenute per i traslochi e depositi negli anni dal 2017 al 2021:



Nella tabella sottostante vengono riportati i contributi concessi nel quinquennio 2017-2021 ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 21/2017:

Anno	Numero istanze traslochi e depositi pervenute	Numero pratiche effettive traslochi e depositi (escluse non ammissibili/annullate)	Contributo concesso in €
2017	85	73	93.832,45
2018	114	102	145.814,30
2019	64	58	82.987,97
2020	77	75	108.245,80
2021	98	86	124.633,00
Totale	438	394	555.513,52

Infine la situazione riepilogativa delle pratiche e dei contributi concessi per traslochi e depositi dal 2017 al 2021 nei comuni del cratere e fuori cratere si può evincere dalla seguente tabella:

Traslochi e depositi dal 2017 al 2021												
Comune	Totale	Annullata	Non ammissibili	Pratiche effettive	Acc. Invio nota	Assegnata	Richiesta integrazion	Istruttoria	Sospesa	Determina	Decreto	Contributo concesso in €
COMUNI CRATERE												
Cascia	97		1	96				1			95	140.948,30
Cerreto di Spoleto	1			1							1	1.500,00
Ferentillo	4			4							4	5.551,00
Monteleone di Spoleto	3			3	1			1			1	2.964,00
Norcia	255	1	19	235	2			1			232	331.392,05
Preci	5			5							5	6.750,00
Sellano	1			1							1	1.500,00
Spoleto	48		15	33	1						32	42.894,00
COMUNI FUORI CRATERE												
Bastia Umbra	1			1							1	976,00
Bevagna	2		2	=								=
Castel Ritaldi	1			1							1	1.500,00
Deruta	1			1							1	1.500,00
Foligno	7		1	6							6	8.148,00
Gualdo Cattaneo	3			3							3	4.464,00
Marsciano	3		3	-								=
Montefalco	1		1	-								=
Nocera Umbra	2			2							2	2.461,40
Perugia	1		1	-								=
Spello	1			1							1	1.463,17
Terni	1			1							1	1.500,00
TOTALE	438	1	43	394	4	=	=	3	=	=	387	555.513,52
Percentuale											98%	

Fonte dati: USR Umbria - Sistema gestionale SAVIO al 31 dicembre 2021



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ricostruzione opere pubbliche

Il decreto Legge n. 189/2016 ha disposto il finanziamento della ricostruzione pubblica attraverso la concessione di contributi a favore degli interventi per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, degli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici e degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale.⁶

I contributi sono erogati in via diretta, secondo i criteri e le modalità attuative definite dal Commissario straordinario con propri provvedimenti, adottati d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze. Al Commissario, inoltre, sono attribuiti ampi poteri di programmazione, da esercitare con ordinanze.

A tal fine, i principali provvedimenti emessi in materia di opere pubbliche e di beni culturali sono riepilogabili con l'**ordinanza commissariale n. 105/2020** attinente le **chiese** e con l'**ordinanza commissariale n. 109/2020** che ha attuato una ricognizione generale degli **interventi pubblici** già finanziati, al fine di costituire un elenco unico delle opere pubbliche, sostitutivo ed integrativo dei piani e dei programmi già approvati. Inoltre, sempre con l'ordinanza n. 109/2020, è stata data attuazione alle norme di semplificazione degli appalti contenute negli ultimi provvedimenti normativi e, in particolare, nel decreto legge n. 76/2020, che detta specifiche disposizioni destinate all'accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite dagli eventi sismici.⁷

Infine, sempre nell'ottica di accelerare l'attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica, con l'**ordinanza commissariale n. 110** del 21 novembre 2020 sono state disciplinate le **ordinanze speciali** stabilendo che le stesse devono indicare "le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi", la copertura finanziaria, il soggetto attuatore, le relative modalità di realizzazione degli interventi, il cronoprogramma e i sub-commissario competenti.

Per la Regione Umbria, nello specifico:

- 1) l'ordinanza commissariale n. 105/2020, riguardante il piano chiese, prevede lo stanziamento di ulteriori € 40 milioni di euro per 82 interventi, che vanno ad aggiungersi ai 55 interventi per € 31.760.588,85 già finanziati per le Diocesi e il F.E.C. con le ordinanze commissariali nn. 23/2017, 32/2017 e 38/2017, per un totale complessivo di € 71.760.588,85 poi sostanzialmente ricompreso negli elenchi di cui al decreto commissariale n. 395/2020.
- 2) l'ordinanza commissariale n. 109/2020 – con alcuni interventi poi confluiti nelle ordinanze speciali del sub commissario alla ricostruzione – riguardante le opere pubbliche attraverso l'approvazione dell'elenco unico di rimodulazione degli importi degli interventi già finanziati con le ordinanze commissariali nn. 27/2017, 33/2017, 56/2018, 64/2018, 86/2019, per un totale complessivo di € 216.673.762,28.

Con l'ordinanza commissariale n. 109/2020, inoltre, è stata data attuazione alle norme di semplificazione degli appalti contenute negli ultimi provvedimenti normativi e, in particolare, nel decreto legge n. 76/2020. Sono state altresì introdotte disposizioni organizzative a livello regionale relativamente al coordinamento in capo ai Vice-Commissari delle attività e delle competenze in ordine alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

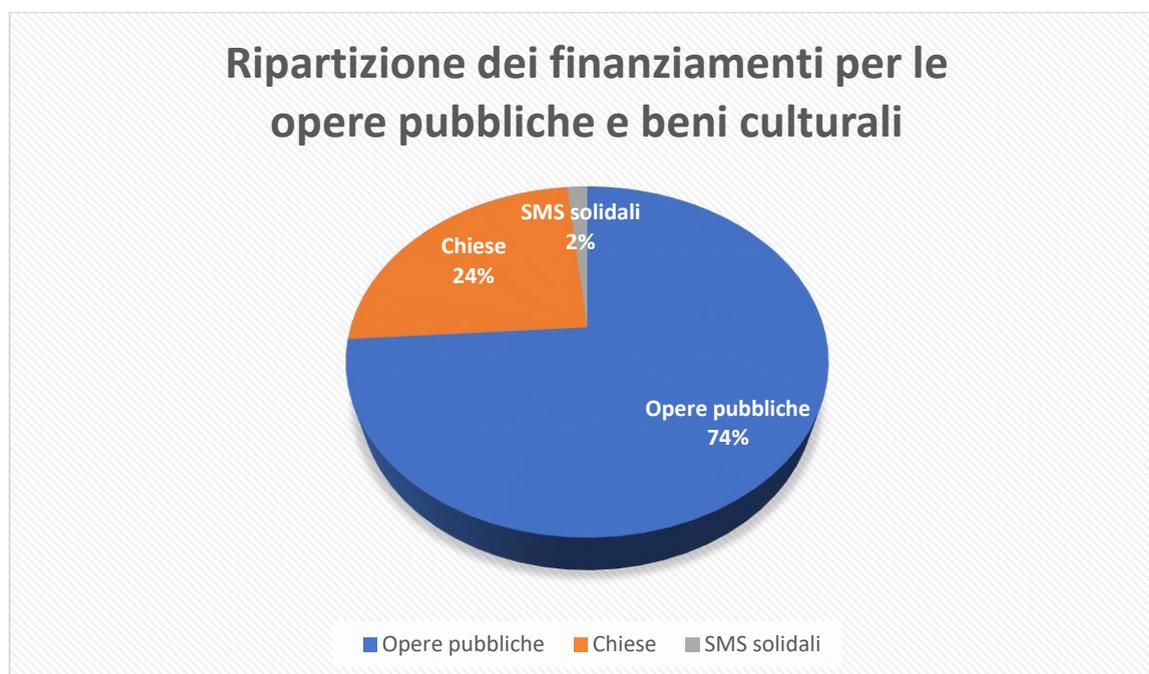
Il riepilogo delle opere pubbliche e beni culturali finanziati per la Regione Umbria – ricomprendendo quindi pure i **piani chiese** e i proventi degli **sms solidali** di cui all'ordinanza commissariale n. 48/2018 – consta complessivamente di **324 interventi**, per un importo complessivo stanziato di € 293.203.647,89, così ripartiti:

⁶ Come è noto, a differenza della ricostruzione privata, che risulta interamente finanziata attraverso il meccanismo del credito d'imposta, quella pubblica è finanziata direttamente da fondi statali inseriti nel bilancio annuale e pluriennale. Al momento le risorse assegnate al Commissario Straordinario coprono solo in parte le esigenze di recupero complessivo del patrimonio pubblico danneggiato dagli eventi sismici del 2016-2017.

⁷ È stata in questo modo disciplinata una nuova procedura degli interventi di ricostruzione con una tempistica stringente: entro il 31 gennaio 2021 è stata prevista la trasmissione all'USR e al Commissario straordinario, da parte del soggetto attuatore, del cronoprogramma di ciascuna opera contenuta nell'elenco e, entro il 31 marzo 2021, il conferimento dell'incarico per la progettazione per i servizi oggetto di affidamento diretto o l'avvio della procedura concorsuale per la scelta dell'operatore economico in caso di ricorso alla procedura concorsuale. Il mancato rispetto dei termini prevedeva l'avvio della procedura di revoca del contributo.

Regione Umbria				
Riepilogo	Ordinanze commissariali	Numero interventi	Importo in €	Percentuale
Opere pubbliche	n. 109/2020	179	216.673.762,28	73,90%
Piani chiese	n. 23-32-38/2018 n. 105/2020	137	71.760.588,85	24,47%
Sms Solidali	n. 48/2018	8	4.769.296,76	1,63%
Totale		324	293.203.647,89	

Nel grafico che segue viene riportata la percentuale della ripartizione dei finanziamenti stanziati per le opere pubbliche e i beni culturali della Regione Umbria al 31 dicembre 2021:



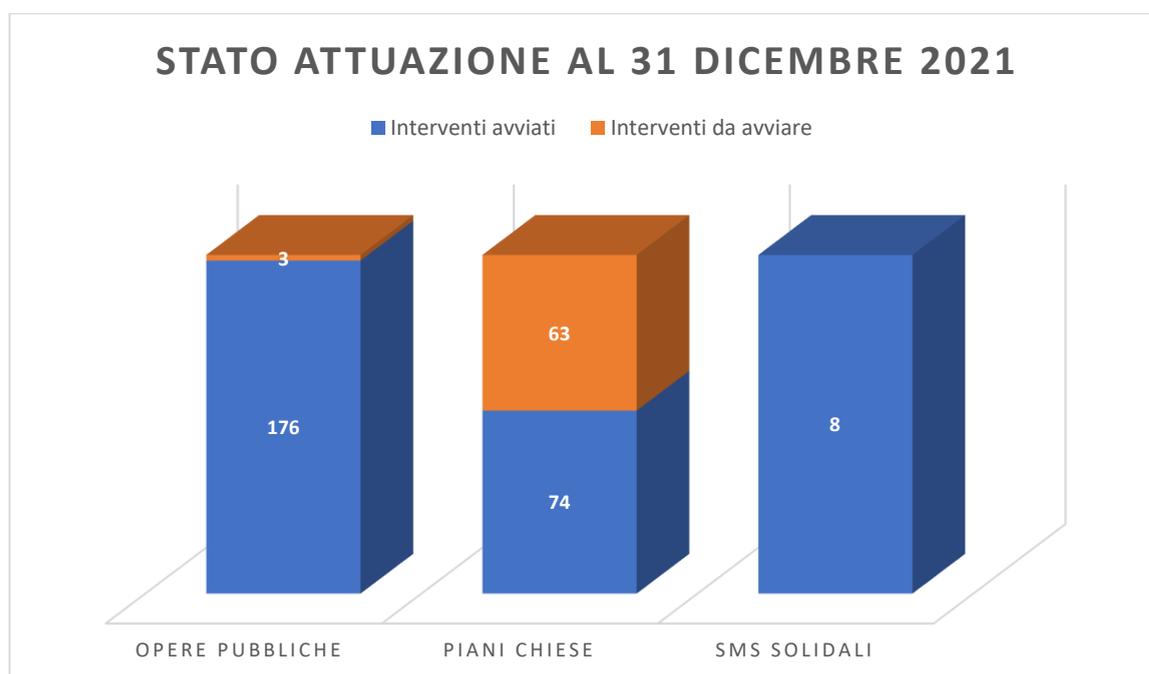
Stato di attuazione delle opere pubbliche e dei beni culturali finanziati

Alla data del 31 dicembre 2021, dei 324 interventi sulle opere pubbliche e i beni culturali complessivamente finanziati nella Regione Umbria, oltre il 90% - per complessivi 262,5 milioni di euro – hanno iniziato le procedure previste dalle rispettive ordinanze per l'avvio dei procedimenti. Gli interventi avviati sul totale sono così ripartiti:

Regione Umbria				
Riepilogo	Ordinanze commissariali	Numero interventi avviati	Importo in €	Percentuale
Opere pubbliche	n. 109/2020	176	213.610.562,28	99%
Piani chiese	n. 23-32-38/2018 n. 105/2020	74	44.310.588,85	62%

Regione Umbria				
Riepilogo	Ordinanze commissariali	Numero interventi avviati	Importo in €	Percentuale
Sms Solidali	n. 48/2018	8	4.769.296,76	100%
Totale		258	262.690.447,89	

Nel grafico che segue viene riportata la situazione degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali della Regione Umbria alla data del 31 dicembre 2021:



Monitoraggio delle opere pubbliche

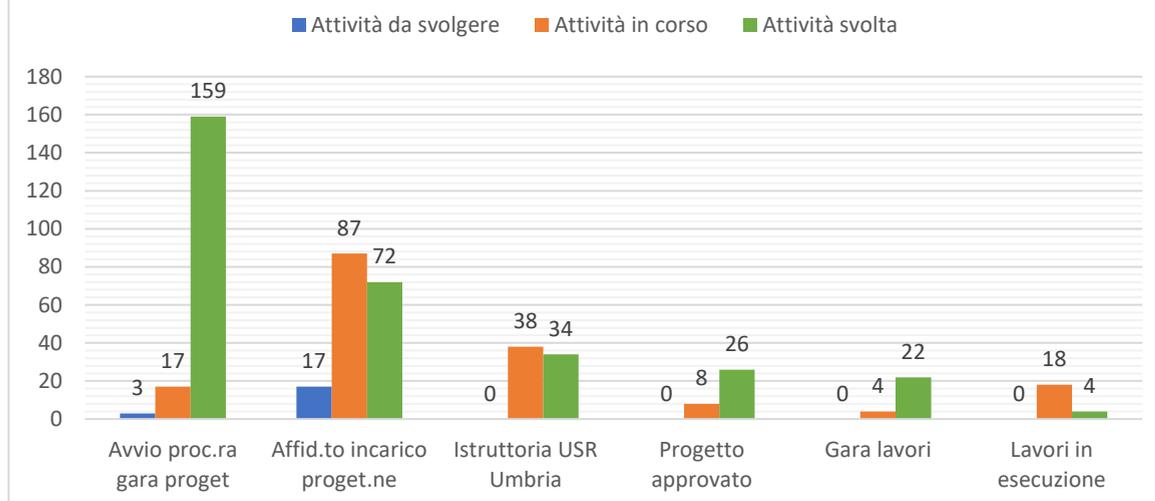
In particolare, per quanto riguarda le **179 opere pubbliche ad oggi finanziate** e ricomprese nell'elenco unico dell'ordinanza commissariale n. 109/2020, delle 176 che hanno avviato le procedure sono 159 gli interventi che hanno completato l'iter di affidamento della progettazione, con un attivo di 72 progetti presentati e già sottoposti all'attività istruttoria dell'USR Umbria.

L'USR Umbria, alla data del 31 dicembre 2021, ne ha approvati 34, con i restanti in fase di integrazione progettuale al fine di essere sottoposti all'approvazione della Conferenza regionale e al successivo decreto di concessione del contributo.

Invece, per quanto attiene i 34 progetti approvati, 22 hanno già affidato le lavorazioni che sono tuttora in corso per 18 interventi. I cantieri conclusi al 31 dicembre 2021 sono 4.

Il grafico che segue sintetizza la situazione degli interventi delle opere pubbliche in Umbria alla data del 31 dicembre 2021:

STATO ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE REGIONE UMBRIA



L'Ordinanza Commissariale n. 109/2020 individua e conferma i soggetti attuatori dei singoli interventi, che possono essere così riassunti:

Soggetto Attuatore	Numero Interventi	Importo complessivo concesso con ordinanza 109/2020
USR UMBRIA	8	€ 8.857.900,16
REGIONE UMBRIA	17	€ 28.571.190,88
PROVINCIA DI PERUGIA	7	€ 41.694.981,25
ATER UMBRIA	19	€ 19.717.163,55
ADISU	1	€ 2.970.000,00
COMUNE DI ASSISI	3	€ 5.899.000,00
COMUNE DI BETTONA	1	€ 373.798,19
COMUNE DI BEVAGNA	3	€ 691.200,00
COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	2	€ 384.240,00
COMUNE DI CANNARA	2	€ 2.710.000,00
COMUNE DI CASCIA	8	€ 11.042.177,19
COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	10	€ 5.456.138,81
COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO	1	€ 500.000,00
COMUNE DI COLLAZZONE	1	€ 550.000,00
COMUNE DI COSTACCIARO	1	€ 580.650,00
COMUNE DI FERENTILLO	5	€ 1.931.350,00
COMUNE DI FOLIGNO	3	€ 6.490.000,00
COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	3	€ 1.532.650,00
COMUNE DI GUALDO CATTANEO	4	€ 2.071.760,00
COMUNE DI GUALDO TADINO	1	€ 940.000,00
COMUNE DI GUARDEA	1	€ 1.073.250,00
COMUNE DI MARSCIANO	1	€ 205.111,33
COMUNE DI MASSA MARTANA	3	€ 843.800,00

Soggetto Attuatore	Numero Interventi	Importo complessivo concesso con ordinanza 109/2020
COMUNE DI MONTECASTRILLI	2	€ 684.660,00
COMUNE DI MONTEFALCO	2	€ 714.288,00
COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	3	€ 3.547.654,01
COMUNE DI MONTONE	1	€ 219.690,00
COMUNE DI NOCERA UMBRA	1	€ 2.500.000,00
COMUNE DI NORCIA	9	€ 24.723.845,35
COMUNE DI PERUGIA	1	€ 750.000,00
COMUNE DI POLINO	3	€ 155.360,00
COMUNE DI PRECI	13	€ 11.320.738,63
COMUNE DI S. ANATOLIA DI NARCO	3	€ 960.667,50
COMUNE DI SCHEGGINO	6	€ 1.539.169,53
COMUNE DI SELLANO	2	€ 1.035.065,52
COMUNE DI SPOLETO	10	€ 16.426.478,91
COMUNE DI TERNI	2	€ 550.742,22
COMUNE DI TODI	2	€ 2.082.300,00
COMUNE DI TREVÌ	1	€ 1.100.000,00
COMUNE DI VALFABBRICA	1	€ 295.000,00
COMUNE DI VALLO DI NERA	11	€ 2.406.741,25
COMUNE DI VALTOPINA	1	€ 575.000,00
Totale complessivo OC 109/2020	179	€ 216.673.762,28

Analizzando il dato sopra riportato e contestualizzando i singoli interventi nei comuni territorialmente competenti, si può osservare che più del **70% degli interventi** relativi alle opere pubbliche finanziate, **ricade** nella cosiddetta “**Area del Cratere**” con uno stanziamento complessivo di oltre 150 milioni di euro per 126 interventi.

Nel dettaglio gli interventi riguardano le seguenti tipologie:

Tipologie Intervento	Numero Interventi	Importo complessivo concesso con ordinanza 109/2020
SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	38	€ 93.795.969,04
MUNICIPI e PALAZZI COMUNALI	15	€ 18.047.763,92
OSPEDALI e STRUTTURE SOCIO-SANITARIE	5	€ 15.105.000,00
CASERME	2	€ 5.310.293,82
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	32	€ 24.929.890,92
CIMITERI	15	€ 14.244.431,19
LUOGHI DI CULTO	11	€ 6.321.660,00
VIABILITÀ e DISSESTI	21	€ 17.196.877,70
ALTRE OPERE PUBBLICHE	40	€ 21.721.875,69
Totale complessivo OC 109/2020	179	€ 216.673.762,28

Analizzando in modo analitico lo stato di attuazione dei 179 interventi ricompresi nell'Ordinanza Commissariale n. 109/2020, la situazione è la seguente:

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1110	COMUNE DI SPOLETO	Scuola media D. Alighieri	€ 7.000.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1110	COMUNE DI SPOLETO	Scuola dell'infanzia "Prato Fiorito"		AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1111	ATER UMBRIA	ATER - Via T. Graziani, 17-19	€ 1.387.945,67	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1112	ATER UMBRIA	ATER - Via Santa Caterina, 1/A	€ 470.890,82	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1113	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Via Santa Maria del Libera	€ 421.875,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1114	ATER UMBRIA	ATER - Via Case Sparse, 41/A	€ 965.000,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1115	ATER UMBRIA	ATER - Via Case Sparse, 41/B	€ 1.015.000,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1116	ATER UMBRIA	ATER - Via Case Sparse, 41/C-D	€ 1.370.000,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1117	ATER UMBRIA	ATER - Fraz. Saccovescio - Via Cairolì, 23	€ 869.100,28	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1118	ATER UMBRIA	ATER - Via De Gasperi, 2	€ 785.443,08	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1119	ATER UMBRIA	ATER - Loc. Postignano	€ 1.257.063,29	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1120	COMUNE DI SPOLETO	Viale Martiri della Resistenza, 75	€ 110.000,00	LAVORI CONCLUSI
1121	USR UMBRIA	Scuola media "Colomba Antonietti" - Palestra	€ 538.650,00	ISTRUTTORIA USR

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1122	USR UMBRIA	Scuola primaria "San Francesco"	€ 1.900.665,00	AVVIO PROCEDURA GARA LAVORI
1123	COMUNE DI CASCIA	Istituto Omnicomprendivo "Beato Simone Fidati"	€ 5.227.500,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1124	COMUNE DI COSTACCIARO	Palestra comunale	€ 580.650,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1125	USR UMBRIA	Scuola Infanzia e Primaria di via Piermarini - Ed. in muratura	€ 2.641.685,16	ISTRUTTORIA USR
1131	COMUNE DI GUARDEA	Palestra comunale	€ 1.073.250,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1126	USR UMBRIA	Scuola materna ed elementare di Carbonesca	€ 666.900,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1127	PROVINCIA DI PERUGIA	POLO SCOLASTICO NORCIA (scuole varie)	€ 15.569.250,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1128	PROVINCIA DI PERUGIA	Istituto Magistrale "A. Pieralli"	€ 6.669.000,00	ISTRUTTORIA USR
1129	PROVINCIA DI PERUGIA	Istituto Magistrale "G. Elladio" Liceo Scienze Umane - Palestra	€ 156.731,25	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1132	COMUNE DI TERNI	Scuola Primaria "Don Milani" - Palestra	€ 208.138,14	ISTRUTTORIA USR
1133	COMUNE DI TERNI	Scuola Primaria "Oberdan" - Palestra	€ 342.604,08	ISTRUTTORIA USR
1130	COMUNE DI TODI	Scuola Infanzia e Primaria di Collevalenza	€ 1.077.300,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1163	USR UMBRIA	Strada provinciale SP4	€ 391.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA LAVORI
1134	USR UMBRIA	Chiesa di San Filippo - Edificio Chiesa ed Edificio Oratorio e Sagrestia	€ 1.480.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1135	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	Palazzo Comunale	€ 156.240,00	ISTRUTTORIA USR
1136	COMUNE DI CASCIA	Sede Biblioteca (Palazzo Carli)	€ 1.035.027,70	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1137	COMUNE DI CASCIA	Cimiteri Loc. Civita e Castel S. Maria	€ 200.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1138	COMUNE DI CASCIA	Palazzo Comunale (Palazzo Frenfanelli)	€ 1.186.668,30	ISTRUTTORIA USR
1139	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Gruppo Appartamenti Residenze Anziani	€ 162.300,00	LAVORI CONCLUSI
1140	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Palazzo Comunale	€ 372.763,81	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1164	COMUNE DI FERENTILLO	Muro del cimitero di Santa Illuminata	€ 319.550,00	ISTRUTTORIA USR
1165	COMUNE DI FERENTILLO	Archivio comunale	€ 174.300,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1141	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	Porta centro storico frazione S.Terenziano	€ 62.560,00	LAVORI CONCLUSI
1142	COMUNE DI MASSA MARTANA	Chiesa Santa Maria della Pace	€ 550.000,00	ISTRUTTORIA USR
1166	COMUNE DI MONTECASTRILLI	Chiesa Cimiteriale di Farnetta	€ 24.660,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1143	COMUNE DI MONTEFALCO	Teatro San Filippo Neri	€ 114.288,00	LAVORI CONCLUSI
1144	COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	Teatro comunale	€ 600.874,40	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1145	COMUNE DI MONTONE	Mura urbane di via Aldo Bogni	€ 219.690,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1146	REGIONE UMBRIA	Residenza Protetta - APSP FUSCONI LOMBRICI RENZI	€ 1.548.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1147	REGIONE UMBRIA	Piazza Verdi - APSP FUSCONI LOMBRICI RENZI	€ 434.700,00	ISTRUTTORIA USR
1148	COMUNE DI NORCIA	Edificio "La Castellina"	€ 785.514,07	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1149	COMUNE DI NORCIA	Mura urbiche - Porta Romana	€ 1.500.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1150	COMUNE DI NORCIA	Mura urbiche - Porta Ascolana	€ 900.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1151	COMUNE DI NORCIA	Cimiteri Nottoria, Ospedaletto, San Marco, Capo al Campo, Serravalle e Pescia	€ 1.440.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1152	COMUNE DI NORCIA	Palazzo Comunale - Ufficio tecnico - Via Solferino	€ 969.581,35	ISTRUTTORIA USR
1167	COMUNE DI POLINO	Rocca Museo dell'Appennino Umbro	€ 78.360,00	PROGETTO APPROVATO
1153	COMUNE DI PRECI	Comune di Preci- Hotel Scacchi	€ 2.127.615,20	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1154	COMUNE DI PRECI	Caserma Carabinieri e altro	€ 856.029,82	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1155	REGIONE UMBRIA	Cimitero di Sant'Eutizio	€ 1.476.062,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1156	REGIONE UMBRIA	Abbazia di Sant'Eutizio e rupe di travertino: Studio FAC e risposta sismica locale;	€ 1.500.000,00	Intervento inserito nell'Ordinanza Speciale n. 10/2021
1157	COMUNE DI PRECI	Palazzo Comunale e Sala Consigliare	€ 1.449.541,20	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1158	COMUNE DI S. ANATOLIA DI NARCO	Fraz. Caso - Muro sostegno lavatoi e fontanili	€ 250.667,50	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1159	COMUNE DI SCHEGGINO	Mura urbiche	€ 189.169,53	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1160	COMUNE DI SELLANO	Palazzo Comunale	€ 507.000,00	ISTRUTTORIA USR
1161	COMUNE DI SPOLETO	Complesso Teatrale Chiostro di San Nicolò	€ 1.301.467,12	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1162	COMUNE DI SPOLETO	Palazzetto Ancaiani	€ 1.140.587,85	ISTRUTTORIA USR
1170	COMUNE DI ASSISI	Scuola Primaria S. Antonio	€ 1.054.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1171	COMUNE DI ASSISI	Ex ICAP - sede Universitaria	€ 3.235.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1172	COMUNE DI ASSISI	IPALB San Benedetto	€ 1.610.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1173	COMUNE DI BETTONA	Museo della Città di Bettona	€ 373.798,19	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1174	COMUNE DI BEVAGNA	Mura Castellane Castelbuono	€ 139.200,00	PROGETTO APPROVATO
1175	COMUNE DI BEVAGNA	Porta e Mura Urbiche	€ 72.000,00	PROGETTO APPROVATO
1176	COMUNE DI BEVAGNA	Cimitero Comunale	€ 480.000,00	PROGETTO APPROVATO
1177	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	Canonica Chiesa Madonna della Bianca	€ 228.000,00	ISTRUTTORIA USR
1178	COMUNE DI CANNARA	Scuola secondaria di primo grado "Anna Frank"	€ 2.500.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1179	COMUNE DI CANNARA	Chiesa di San Donato	€ 210.000,00	PROGETTO APPROVATO
1180	REGIONE UMBRIA	Ospedale di Cascia	€ 7.560.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1181	COMUNE DI CASCIA	Cimitero Cascia Capoluogo	€ 402.753,49	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1182	COMUNE DI CASCIA	Chiesa di San Francesco - Torre Campanaria	€ 790.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1183	COMUNE DI CASCIA	Chiesa Museo S. Antonio Abate	€ 750.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1184	PROVINCIA DI PERUGIA	SR 320 - Cascia: Frana su scarpate e pareti rocciose	€ 300.000,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1185	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Scuola Elementare e Media "Dante Alighieri"	€ 2.100.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1186	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Cimitero di Borgo Cerreto	€ 135.000,00	PROGETTO APPROVATO
1187	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Centro salute ASL e attività commerciali	€ 275.000,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1188	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Hotel Panorama	€ 750.000,00	LAVORI IN ESECUZIONE (in cantiere)
1189	PROVINCIA DI PERUGIA	IIS Polo Tecnico "Franchetti-Salviani" ITIS Edificio originario	€ 4.400.000,00	ISTRUTTORIA USR
1190	COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO	Scuola Primaria "S. Filippo" - Palestra	€ 500.000,00	ISTRUTTORIA USR
1191	COMUNE DI COLLAZZONE	Scuola Secondaria 1° grado Collazzone	€ 550.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1252	COMUNE DI FERENTILLO	Spogliatoi a servizio del centro sportivo	€ 392.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1253	COMUNE DI FERENTILLO	Loc. Colle Olivo: Bonifica pareti rocciose	€ 750.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1168	COMUNE DI FOLIGNO	Scuola Infanzia e Primaria di S. Caterina - Ed. principale+ Ed. mensa e palestra	€ 5.290.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1169	PROVINCIA DI PERUGIA	Liceo Scientifico - Liceo Artistico "Marconi" - sede principale + sede distaccata	€ 7.400.000,00	ISTRUTTORIA USR
1192	COMUNE DI FOLIGNO	Scuola Media "Carducci" - Porzioni in ca	€ 1.000.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1193	COMUNE DI FOLIGNO	Torre dei Cinque Cantoni	€ 200.000,00	ISTRUTTORIA USR
1194	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	Palazzo Comunale	€ 1.365.150,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1195	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	Cimitero in Loc. Montecchio	€ 112.500,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1196	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	Chiesa/magazzino Cimitero di Montecchio	€ 55.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1197	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	Scuola Primaria Polo S. Terenziano	€ 812.500,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1198	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	Palazzo Comunale	€ 776.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1199	COMUNE DI GUALDO TADINO	Cimitero Civico di San Facondino	€ 940.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1200	COMUNE DI MARSCIANO	Torre Campanaria di Papiano	€ 205.111,33	AVVIO PROCEDURA GARA LAVORI
1201	COMUNE DI MASSA MARTANA	Spogliatoi ciclodromo Colpetrazzo	€ 117.800,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1202	COMUNE DI MASSA MARTANA	Uffici del Mattatoio Comunale	€ 176.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1254	COMUNE DI MONTECASTRILLI	Scuola Infanzia Castel dell'Aquila	€ 660.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1203	COMUNE DI MONTEFALCO	Chiesa del Cimitero Capoluogo e tratti mura urbiche	€ 600.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1255	USR UMBRIA	Scuola Materna - Elementare "G. Fanciulli"	€ 924.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1204	COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	Scuola Elementare e Media "De Amicis"	€ 1.151.598,41	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1205	REGIONE UMBRIA	Palazzo Comunale	€ 1.102.428,88	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1206	COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	Ex complesso conventuale di San Francesco	€ 1.795.181,20	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1207	COMUNE DI NOCERA UMBRA	Complesso Termale del Centino	€ 2.500.000,00	RINUNCIA/REVOCA
1208	COMUNE DI NORCIA	Palazzo Comunale - P.zza San Benedetto	€ 5.760.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA LAVORI
1209	REGIONE UMBRIA	Ospedale di Norcia	€ 5.400.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1210	COMUNE DI NORCIA	Caserma Carabinieri	€ 4.454.264,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1211	COMUNE DI NORCIA	Mura Urbiche - tratto di mura tra Porta Romana e Porta Orientale	€ 1.914.485,93	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1212	COMUNE DI NORCIA	Cimiteri loc. Norcia capoluogo, Aliena, Ocrichio, San Pellegrino, Castelluccio, Ancarano, Agriano, Frascaro, Legogne, Cortigno, Forsivo, Campi e Biselli	€ 7.000.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1213	REGIONE UMBRIA	Loc. Serravalle - parete rocciosa su abitato	€ 100.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1214	REGIONE UMBRIA	Str com San Pellegrino - Norcia: Bonifica pareti	€ 500.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1215	ADISU	Casa dello Studente (Padiglione 4)	€ 2.970.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1216	COMUNE DI PERUGIA	Scuola Primaria "G. Tofi"	€ 750.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1256	COMUNE DI POLINO	Edificio Polivalente Via IV Novembre	€ 38.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1257	COMUNE DI POLINO	Chiesa Eremo di San Antonio	€ 39.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1217	COMUNE DI PRECI	Palestra comunale - corpo spogliatoi	€ 686.147,00	ISTRUTTORIA USR
1218	COMUNE DI PRECI	Palazzo Finocchioli	€ 1.239.078,38	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1219	COMUNE DI PRECI	Edificio Produttivo - Magazzino Comunale	€ 1.191.682,90	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1220	COMUNE DI PRECI	Cimitero Abeto	€ 193.565,70	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1221	COMUNE DI PRECI	Fenomeni franoso centro abitato di Abeto	€ 563.200,00	Intervento inserito nell'Ordinanza Speciale n. 10/2021
1222	COMUNE DI PRECI	Str com La Costarella: dissesti scarpata di monte	€ 240.000,00	ISTRUTTORIA USR
1223	COMUNE DI S. ANATOLIA DI NARCO	Muro di sostegno e arco medievale lato sud-est centro storico fraz. Castel San Felice	€ 350.000,00	ISTRUTTORIA USR
1224	COMUNE DI S. ANATOLIA DI NARCO	Frana su strada comunale San Martino	€ 360.000,00	PROGETTO APPROVATO

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1225	COMUNE DI SCHEGGINO	Porta ingresso e Mura Urbiche, loc. Civitella	€ 190.000,00	ISTRUTTORIA USR
1226	COMUNE DI SCHEGGINO	Torre civica del centro storico di Scheggino	€ 250.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1227	COMUNE DI SCHEGGINO	Mura contenimento lungo il fiume Nera	€ 530.000,00	ISTRUTTORIA USR
1228	COMUNE DI SCHEGGINO	Strada di Valcasana - barriere laterali e manufatti	€ 190.000,00	ISTRUTTORIA USR
1229	COMUNE DI SCHEGGINO	Cimitero civico loc. Ceselli	€ 190.000,00	ISTRUTTORIA USR
1230	COMUNE DI SELLANO	Edificio adibito ad Ostello ed ex- Oratorio	€ 528.065,52	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1231	COMUNE DI SPOLETO	Scuola Primaria "Toscano"	€ 3.110.400,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1232	COMUNE DI SPOLETO	Scuola primaria di S. Giovanni di Baiano	€ 1.050.000,00	ISTRUTTORIA USR
1233	PROVINCIA DI PERUGIA	Liceo Scientifico "A. Volta" - Ist. Magistrale "G. Elladio" Liceo Scienze Umane	€ 7.200.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1234	USR UMBRIA	Scuola Materna di Eggi	€ 315.000,00	ISTRUTTORIA USR
1235	COMUNE DI SPOLETO	Basilica di San Salvatore	€ 1.200.000,00	ISTRUTTORIA USR
1236	REGIONE UMBRIA	Ex ferrovia Spoleto- Norcia: Frane da crollo/scivolamento	€ 1.500.000,00	ISTRUTTORIA USR
1237	COMUNE DI SPOLETO	Frana del versante a monte di Piazza Duomo	€ 1.012.450,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1238	COMUNE DI TODI	Cimiteri di Todi Nuovo e Vecchio Urbano	€ 1.005.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1239	COMUNE DI TREVÌ	Ex Scuola di Bovara - Sede Protezione Civile	€ 1.100.000,00	ISTRUTTORIA USR
1240	COMUNE DI VALFABBRICA	Cimitero di Casacastalda	€ 295.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1241	COMUNE DI VALLO DI NERA	Scuola Media Statale - Palestra	€ 300.000,00	ISTRUTTORIA USR
1242	COMUNE DI VALLO DI NERA	Palazzo Comunale in fraz. Piedipaterno	€ 656.741,25	ISTRUTTORIA USR
1243	COMUNE DI VALLO DI NERA	Chiesa dell'Eremita in Piedipaterno	€ 450.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1244	COMUNE DI VALLO DI NERA	Strada cimitero Meggiano - Frana su strada	€ 80.000,00	PROGETTO APPROVATO
1245	COMUNE DI VALLO DI NERA	Ex Chiesa S. Stefano - Cimitero di Geppa	€ 70.000,00	ISTRUTTORIA USR
1246	COMUNE DI VALLO DI NERA	Strada Cimitero di Geppa	€ 40.000,00	ISTRUTTORIA USR
1247	COMUNE DI VALLO DI NERA	Edificio in Frazione Paterno - Via S. Bernardo	€ 70.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1248	COMUNE DI VALLO DI NERA	Strada Comunale S. Maria Piedilacosta	€ 96.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1249	COMUNE DI VALLO DI NERA	Via degli Orti - Vicolo di Santino e Via S. Maria	€ 64.000,00	ISTRUTTORIA USR
1250	COMUNE DI VALLO DI NERA	Muro di contenimento Via Casali	€ 130.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1251	COMUNE DI VALTOPINA	Palestra scolastica	€ 575.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1258	COMUNE DI CASCIA	Sentiero Santa Rita - Fenomeno franoso	€ 1.450.227,70	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1259	REGIONE UMBRIA	ANCARANO CAPO DEL COLLE - Coni detritici	€ 800.000,00	ISTRUTTORIA USR
1260	REGIONE UMBRIA	ANCARANO PIE LA ROCCA - Coni detritici/Ribaltament o	€ 900.000,00	ISTRUTTORIA USR
1261	REGIONE UMBRIA	CAMPI - Frana da crollo/Scivolamenti	€ 1.000.000,00	ISTRUTTORIA USR
1262	REGIONE UMBRIA	NOTTORIA - Coni detritici/Colate	€ 750.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1263	REGIONE UMBRIA	SAN PELLEGRINO - Frana da crollo	€ 1.000.000,00	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1264	REGIONE UMBRIA	VALLE - Scivolamenti	€ 1.000.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1265	COMUNE DI PRECI	Fenomeni franosi centro abitato di Abeto - Il Stralcio	€ 1.000.000,00	Intervento inserito nell'Ordinanza Speciale n. 10/2021
1266	REGIONE UMBRIA	Ex ferrovia Spoleto- Norcia: Frane da crollo/scivolamento - Il Stralcio	€ 2.000.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1267	ATER UMBRIA	Via Cavour, 25	€ 1.072.974,55	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1268	ATER UMBRIA	Fraz. Avendita	€ 1.507.713,99	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1269	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Via Padre Pietro Pirri	€ 550.760,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1270	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Piazza Pontano, 27	€ 344.225,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1271	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	Via Padre Pietro Pirri (complesso San Giacomo)	€ 344.215,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1287	COMUNE DI FERENTILLO	Fraz. Matterella - Via della Rocca	€ 295.500,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1273	ATER UMBRIA	Via dell'Annunziata, 4	€ 840.666,06	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1274	ATER UMBRIA	Via dell'Annunziata, 6	€ 837.598,85	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1275	ATER UMBRIA	Via A. Morelli, 2	€ 415.299,79	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1276	ATER UMBRIA	Via dell'Ospedale, 48-86	€ 2.932.931,53	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1288	ATER UMBRIA	Via Catani, 5	€ 823.877,04	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1277	ATER UMBRIA	Via Catani, 9	€ 881.717,09	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1278	COMUNE DI PRECI	Largo Trento e Trieste - Via S. Caterina, 3	€ 140.398,58	AVVIO PROCEDURA GARA PROGETTAZIONE
1279	ATER UMBRIA	Fraz. Roccanolfi - Via della Beccheria, 41	€ 332.630,25	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1280	ATER UMBRIA	Via Norcia, 25- 35	€ 1.291.177,53	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1281	ATER UMBRIA	Località Faito, 40-44	€ 660.133,73	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1282	COMUNE DI PRECI	Loc. Todiano - Piazza della Torre	€ 1.162.043,73	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1283	COMUNE DI PRECI	Via Cavallotti, 1	€ 471.436,12	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1284	COMUNE DI SPOLETO	Località Montebibico	€ 122.787,26	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1285	COMUNE DI SPOLETO	Via Porta Fuga, 44	€ 378.786,68	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

Stato attuazione

n° Id ordinanza	SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Intervento	IMPORTO DA ORDINANZA	STATO ATTUAZIONE
1286	COMUNE DI VALLO DI NERA	Frazione Piedipaterno	€ 450.000,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
1272	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	Via Vittorio Emanuele, 50	€ 420.700,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE



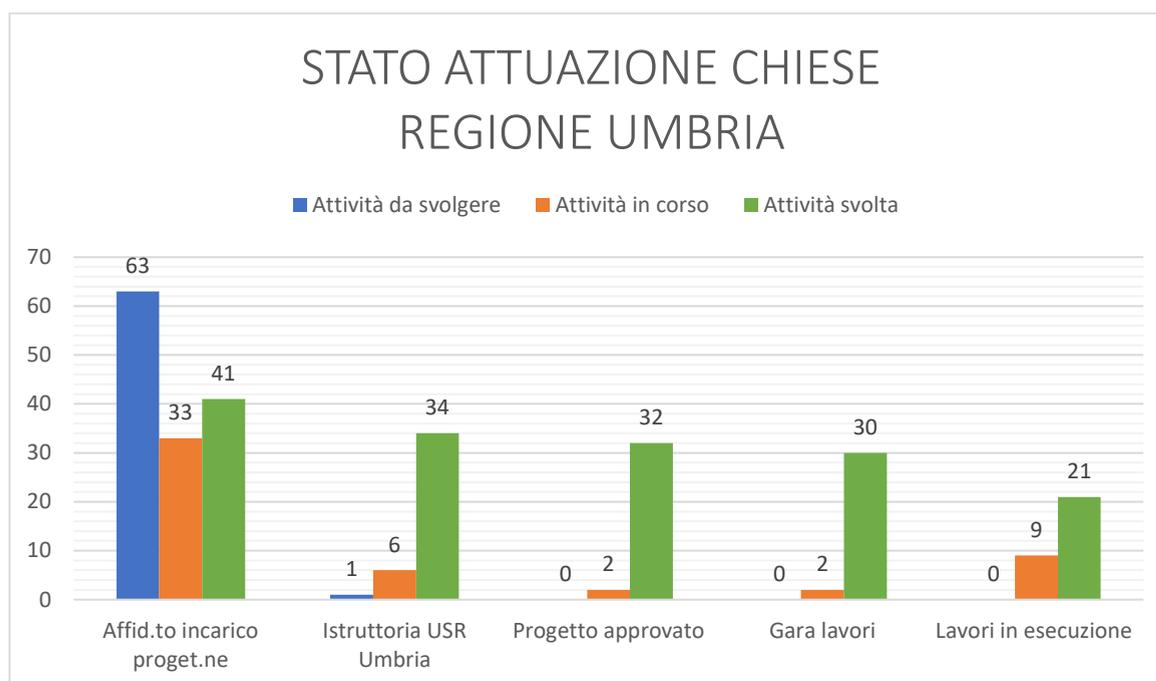
Monitoraggio dei beni culturali

Per quanto riguarda invece lo stato di attuazione relativo alle **137 chiese finanziate**, al 31 dicembre 2021 sono 74 gli interventi per i quali è stata affidata la progettazione, con un attivo di 40 progetti già sottoposti all'istruttoria dell'USR Umbria che ne ha approvati 34, mentre 6 sono attualmente in fase di integrazione progettuale al fine di essere sottoposti all'approvazione della Conferenza Regionale e al successivo decreto di concessione del contributo.

Dei 34 progetti approvati, 30 hanno già affidato le lavorazioni le quali sono tuttora in corso per 9 interventi mentre ammontano a 21 i cantieri conclusi

Il grafico che segue sintetizza la situazione degli interventi relativi alle chiese in Umbria alla data del 31 dicembre 2021:

Monitoraggio beni culturali



In particolare, in Umbria, gli 82 interventi previsti riguardano le seguenti diocesi:

N°	DIOCESI	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO STIMATO IN €	INTERVENTO
1	Assisi – Nocera – Gualdo Tadino	1	1.500.000,00	Campanile basilica di Santa Maria degli Angeli
2	Foligno	1	1.090.000,00	San Bartolomeo
3	Gubbio	1	1.000.000,00	Cattedrale
4	Orvieto e Todi	2	1.300.000,00	Montesanto a Todi San Filippo e San Giacomo a Montecastello di Vibio
5	Perugia - Città della Pieve	1	340.000,00	S. M. Annunziata in Colombella
6	Terni – Narni - Amelia	1	500.000,00	San Michele Arcangelo a Stroncone
7	Spoletto - Norcia	74	33.220.000,00	Si veda tabella successiva

Nel cratere umbro del sisma 2016 sono i seguenti interventi:

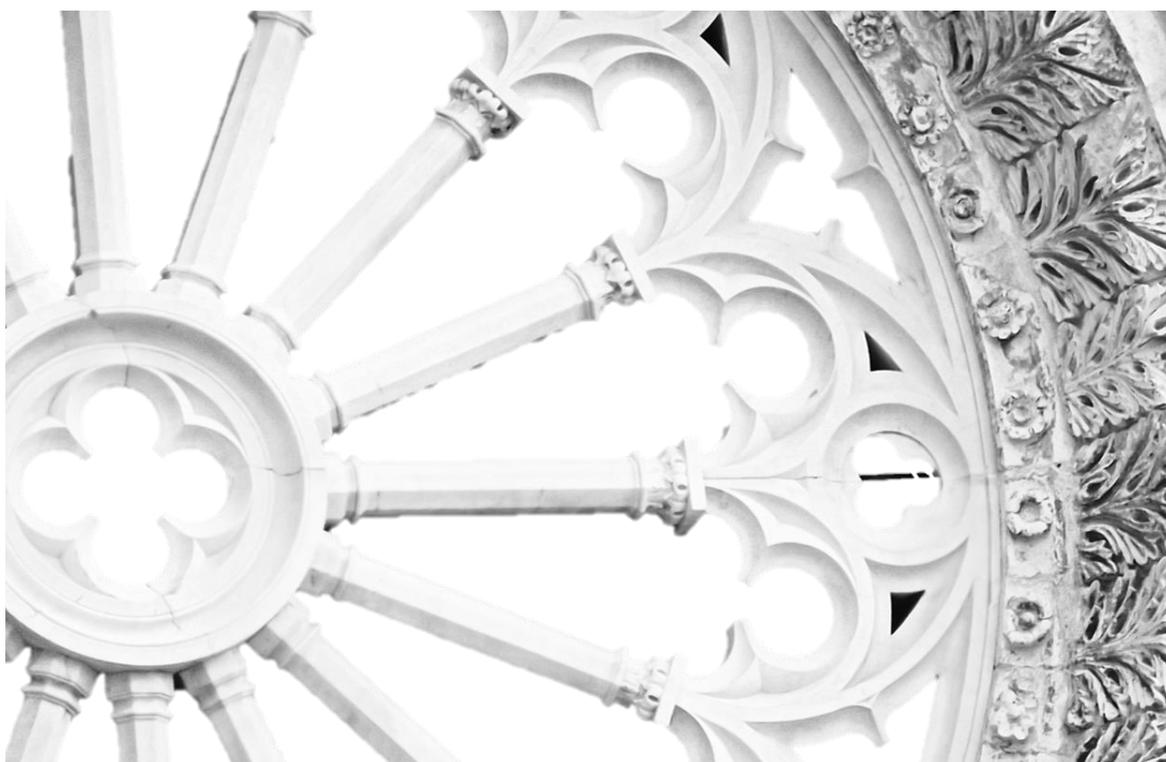
COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO IN €	
ARRONE	S. Valentino	240.000,00	
	S. Antonio	120.000,00	
CASCIA	S. Ippolito	880.000,00	
	San Gregorio	200.000,00	
	S. Stefano ed annessi	400.000,00	
	San Giorgio	450.000,00	
	La Concezione	350.000,00	
	S. Sisto	550.000,00	
	S. Maria Assunta	285.000,00	
	S. Felice	450.000,00	
	S. Martino	1.100.000,00	
	S. Maria Lauretana	450.000,00	
	Madonna della Misericordia	260.000,00	
	S. Maria Assunta detta di Piazza	300.000,00	
CERRETO DI SPOLETO	S. Caterina	440.000,00	
	S. Maria del Verde	180.000,00	
	San Giacomo	200.000,00	
	S. Stefano parrocchiale	500.000,00	
FERENTILLO	S. Antonio abate	180.000,00	
	S. Michele Arcangelo	180.000,00	
GIANO DELL'UMBRIA	S. Michele Arcangelo	180.000,00	
GUALDO CATTANEO	S. Michele Arcangelo	180.000,00	
MONTEFALCO	S. Luca	250.000,00	
	S. Nicola	450.000,00	
MONTELEONE DI SPOLETO	Madonna Addolorata	160.000,00	
	S. Gilberto	370.000,00	
	Madonna Addolorata (ex San Filippo Neri)	1.050.000,00	
NORCIA	San Michele Arcangelo	530.000,00	
	S. Andrea	1.100.000,00	
	San Vito	800.000,00	
	San Giovanni	1.500.000,00	
	S. Agostino	510.000,00	
	S. Lorenzo	800.000,00	
	S. Eutizio	240.000,00	
	S. Antonio	200.000,00	
	S. Lorenzo	220.000,00	
	S. Pietro Apostolo	380.000,00	
	Santa Maria	480.000,00	
	S. Eutizio	330.000,00	
	San Salvatore	1.900.000,00	
	Santa Scolastica	500.000,00	
	Santa Giuliana	500.000,00	
	Santa Maria Assunta	450.000,00	
	S. Antonio	800.000,00	
	POGGIODOMO	S. Nicola già S. Maria Annunziata	230.000,00
		San Bartolomeo	170.000,00
	PRECI	S. Maria della Pietà	900.000,00
Madonna della Peschiera		580.000,00	
San Giovanni Battista		750.000,00	
San Martino		600.000,00	

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO IN €
PRECI	S. Eutizio	750.000,00
	S. Giovanni	200.000,00
	SS. Annunziata	200.000,00
	Sacro Cuore	260.000,00
	S. Maria Assunta	180.000,00
	S. Bartolomeo	1.200.000,00
	S. Maria in Abeto	700.000,00
S. ANATOLIA DI NARCO	S. Anatolia	600.000,00
	S. Pietro	300.000,00
	S. Michele Arcangelo	350.000,00
	S. Maria Assunta	165.000,00
SCHEGGINO	S. Michele Arcangelo	140.000,00
SELLANO	San Silvestro	210.000,00
	San Rocco	120.000,00
	S. Sebastiano	100.000,00
SPOLETO	San Pietro	450.000,00
	San Domenico	1.100.000,00
	S. Ansano	350.000,00
	S. Cristoforo	250.000,00
	S. Rocco	480.000,00
	S. Lucia e sacrestia	80.000,00
	S. Giovanni Battista	160.000,00
	S. Giuseppe	120.000,00
VALLO DI NERA	S. Giusto	230.000,00
	S. Rocco	80.000,00

Per quanto riguarda gli interventi per la riapertura al culto delle chiese va ricordato il primo programma previsto dall'ordinanza n. 23/2017 che ha consentito di finanziare nella regione Umbria lavori di messa in sicurezza e ripristino di 19 chiese per complessivi € 3.893.532,00.

L'ordinanza definisce solo il finanziamento complessivo che ciascun ente attuatore ha a disposizione per gli interventi di sua competenza. Il contributo relativo a ciascuno di essi, che per la parte riferita ai lavori non può essere superiore a 300 mila euro, è concesso con decreto del Vice Commissario in seguito all'istruttoria eseguita dall'Ufficio Speciale Ricostruzione sui progetti presentati dagli stessi soggetti attuatori

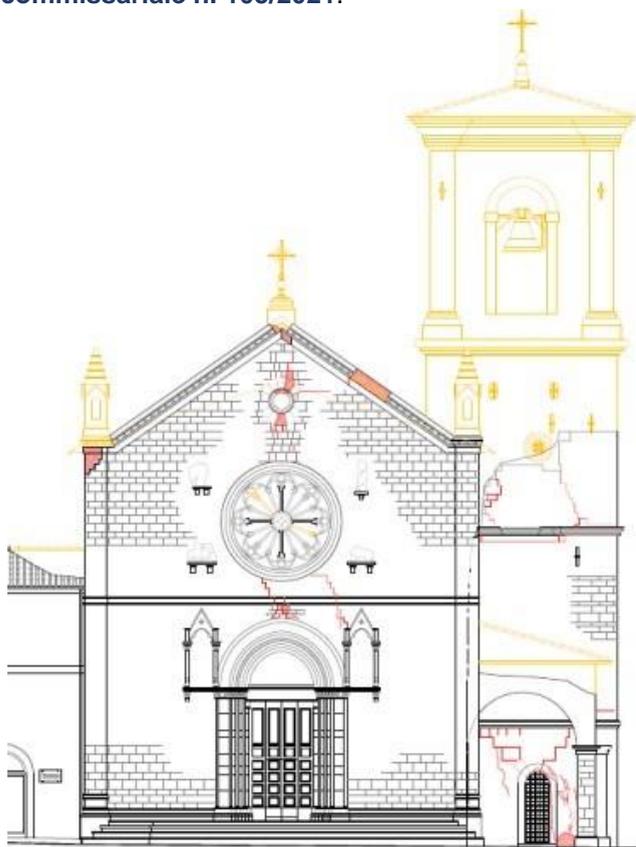
Chiese in Umbria



In seguito, con l'Ordinanza del Commissario n. 32/2017 è stato approvato il secondo programma per la riapertura al culto delle chiese e sono stati finanziati in Umbria 16 interventi, di cui 13 appartenenti a diocesi e 3 al F.E.C. (Ministero dell'Interno), per un totale complessivo di € 4.205.500,00.

Infine, con l'ordinanza n. 38/2017, è stato approvato il primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino dei beni culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, relativo agli edifici di culto di proprietà degli enti ecclesiastici e religiosi, redatto in conformità ai criteri individuati dal Gruppo di lavoro costituito ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo di intesa del 21 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte. Sono previsti interventi per € 121.440.000,00, di cui euro € 115.440.000,00 ripartiti tra le Regioni secondo percentuali prestabilite ed ulteriori € 6.000.000,00 per il finanziamento della cattedrale di Santa Maria Assunta di Teramo e della **basilica di San Benedetto** di Norcia.

Le ordinanze n. 23/2017, n. 32/2017 e n. 38/2017 sono confluite in ultimo nell'**Ordinanza commissariale n. 105/2021**.



1 Basilica di San Benedetto, fonte

Complessivamente all'Umbria sono stati assegnati 24.550.000,00 euro per le chiese presenti nei comuni di **Cascia** (San Procolo ad Avendita, San Giovenale a Logna, Santa Maria della visitazione nel capoluogo); **Cerreto di Spoleto** (San Lorenzo a Borgo Cerreto); **Foligno** (Cattedrale di San Feliciano nel capoluogo) **Norcia** (Madonna Bianca ad Ancarano, S. Antonio abate a Frascaro, S. Agostino minore e cattedrale di Santa Maria Argentea nel capoluogo); **Preci** (S. Spes abate a Saccovescio, S. Leonardo da Limoges a Montebufo, S. Montano a Todiano); **Scheggino** (S. Michele Arcangelo a Ceselli); **Spoleto** (Madonna di Loreto nel capoluogo); **Vallo di Nera** (San Giovanni Battista nel capoluogo).

Per quanto riguarda la **basilica di San Benedetto a Norcia** nel corso del 2021 si è completata la procedura di affidamento per il primo lotto di opere e il 25 novembre 2021 l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 ha consegnato i lavori alla Costruzioni Barozzi S.p.A. L'importo di spesa previsto per questa prima parte dei lavori è di € 3.409.206,99 di cui € 2.755.249,52 per opere edili e € 653.957,47 per le opere impiantistiche e gli oneri di sicurezza.

La durata dei lavori previsti è di non oltre 810 giorni e prevede una clausola che consente di godere di un bonus economico in caso questi vengano terminati prima dei tempi previsti.

Il primo lotto dei lavori riguarda l'esecuzione delle opere strutturali che renderanno possibile la ricomposizione dei volumi della basilica anche attraverso la ricollocazione degli elementi lapidei recuperati dal crollo e la posa in opera di una prima parte di impianti. Per effettuare i lavori si rende necessaria la posa in opera di una copertura del cantiere che resterà in situ per permettere le operazioni di ricostruzione e restauro sino al completamento della copertura.

Per la ricostruzione della basilica di San Benedetto, sono previsti € 10 milioni di cui € 6 milioni a valere sui fondi POR FESR Asse 8 – Regione Umbria (UE e Stato Italiano) € 4 milioni di euro gravanti sulle risorse di cui all'art. 3 dell'ordinanza n. 38/2017.

A questi si sono aggiunti ulteriori € 5 milioni previsti dall'accordo di sponsorizzazione stipulato l'11 gennaio 2021 tra il Ministero della Cultura ed ENI Spa.

Donazioni raccolte con numero solidale 45500 – Ordinanza Commissariale n. 48/2018

Donazioni
solidali

In Umbria soggetto attuatore dei progetti legati alle **donazioni** raccolte attraverso il **numero solidale 45500** attivato all'indomani del sisma del 2016 è l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Umbria. La quota di fondi attribuita all'Umbria, più volte rimodulata nel corso del tempo, è pari ad € 4.835.296,76 così destinati:

- 1) **Dotazioni e apparecchiature per le scuole dei comuni maggiormente colpiti dal sisma** = € 568.838,52 per dotare i territori della Valnerina di una rete informatica per le scuole primarie con aule interamente digitali e cablate;
- 2) **Centri di comunità** = € 4.149.858,24 per realizzare una rete di Centri di Comunità con finalità di protezione civile nei comuni di Norcia, Vallo di Nera, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto che non dispongono di simili strutture anche al fine di sostenere l'integrazione sociale della collettività;
- 3) **Restauro beni culturali mobili** = € 116.600,00 per il restauro dei beni culturali mobili al fine di restituirli ai rispettivi siti originari.

La configurazione in tale suddivisione è frutto di varie rimodulazioni, in parte dovuta a nuovi stanziamenti dal Comitato dei Garanti per maggiori fondi disponibili; in parte generata dalle economie riscontrate nei vari interventi avviati (es. Progetto 1 – Dotazione scuole, ma soprattutto dal Progetto 3 - Restauro beni culturali che dai € 200.000,00 iniziali è passato ad € 116.600,00); ed in parte dalle richieste avanzate dalle singole amministrazioni comunali che hanno più volte modificato le localizzazioni e/o strutture dei progetti già approvati (es. Progetto 2 – Centri di Comunità). In ogni caso, le rimodulazioni in questione hanno sempre riguardato la distribuzione interna dei fondi, non modificando in sostanza l'importo complessivo attribuito alla Regione.

Si evidenzia, infatti, che tutte le economie derivate dai progetti 1) e 3) sono state impiegate per la realizzazione dei Centri di Comunità.

Per questi ultimi, la definizione per lotti iniziale ha subito notevoli modifiche più che altro inerenti la localizzazione e, questo, è dovuto al perdurare delle indecisioni delle varie amministrazioni comunali titolari sulla esatta ubicazione delle strutture. In ogni caso si è addivenuti alla suddivisione attuale in 5 Ambiti Territoriali, meglio specificati nel paragrafo inerente i Centri di Comunità.

Stato di attuazione degli interventi

Progetto 1) Dotazioni Scuole

Dotazioni
scuole

Con decreto del Dirigente Delegato n. 268 del 7 agosto 2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "Dotazioni e apparecchiature per le scuole dei comuni maggiormente colpiti dal sisma 2016" per un importo complessivo di € **568.838,52**, come successivamente aggiornato con decreto del dirigente delegato n. 435/2019.

Tale progetto ha previsto l'acquisto delle dotazioni e apparecchiature per le scuole tramite le seguenti procedure ad evidenza pubblica svolte per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dalla Regione Umbria:

- 1) Attivazione di una procedura aperta su MEPA, categoria merceologica 'Beni – Arredi', per un importo a base d'asta di € 31.158,00 oltre IVA 22%;
- 2) Attivazione di una procedura aperta su MEPA, categoria merceologica Beni – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio, per un importo a base d'asta di € 155.021,00 oltre IVA 22%, di cui € 97.521,00 oltre IVA 22% per il lotto 1 ed € 57.500,00 oltre IVA 22% per il lotto 2;
- 3) Attivazione di una procedura negoziata su MEPA, categoria merceologica Beni – Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica, con invito a cinque operatori, per un importo a base d'asta di € 83.734,50 oltre IVA 22%;
- 4) Adesione alla convenzione CONSIP "PC Portatili e Tablet 2, lotto 1" per un importo di € 81.843,50 oltre IVA 22%;
- 5) Adesione alla convenzione CONSIP "PC Portatili e Tablet 2, lotto 3" per un importo di € 110.880,00 oltre IVA 22%.

Relativamente all'acquisto degli arredi e del materiale informatico i progetti sono stati tutti ultimati ed il materiale consegnato alle scuole della Valnerina e di Spoleto mentre, per quanto concerne la fornitura dei laboratori scientifici, non poche sono state le difficoltà per espletare la gara in quanto la tecnologia, particolarmente specifica, ha indotto molte ditte a non presentare proposte, mandando quindi deserta più di una sessione.

Al fine di semplificare la procedura di selezione dell'operatore economico al quale affidare la fornitura in questione, si è provveduto ad apportare, con decreto del dirigente delegato n. 49/2020, una modifica al capitolato prevedendo una Richiesta di Offerta (RdO) con invito a cinque operatori economici regolarmente iscritti. Con la nuova riproposizione della gara, si è reso però necessario procedere anche ad una modifica del progetto approvato, aumentando l'importo complessivo a base d'aste da € 77.160,00 ad € 83.734,50, in quanto si è dovuto provvedere ad un adeguamento relativo sia ad alcuni articoli sia ai costi.

Con quest'ultima gara si è giunti a **conclusione del Progetto Dotazioni Scuole** tant'è che nel 2021 sono state apposte le targhe di ringraziamento - che non era stato possibile effettuare prima a causa delle problematiche emergenziali legate al Covid-19 - al fine di lasciare un segno tangibile di un lavoro reso possibile grazie alla solidarietà di tutti, che è poi la finalità ultima delle donazioni solidali.

Progetto 2) Centri di comunità

La realizzazione di Centri di comunità, nati con la finalità di rafforzare la rete regionale dei presidi di protezione civile in quelle realtà frazionali che non dispongono di simili strutture ma anche per sostenere l'integrazione sociale delle comunità colpite, ha comportato un percorso molto lungo e articolato.

Dopo la primissima presentazione dei progetti alle varie comunità, non poche sono state le difficoltà incontrate. Come già riportato in premessa alcune amministrazioni individuate tra le beneficiarie - precisamente quelle ricadenti comune nel "cratere" - hanno ritenuto opportuno modificare via via le prime aree individuate.

Per alcune aree sono state anche riscontrate non poche problematiche legate a vincoli che non consentivano la realizzazione degli interventi, e così via.

Relativamente ai Progetti de Centri di comunità, si ricorda che allo stato attuale, ed ormai definitivo, gli stessi sono stati accorpatis complessivamente in cinque Ambiti Territoriali, che vengono di seguito illustrati.

Tutti i Centri di comunità, per la natura delle opere e delle fonti di finanziamento, sono dichiarati interventi "essenziali" ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 48/2018 - e per gli effetti di cui all'art. 14, comma 3-bis.1 del decreto legge n.189/2016 - e la loro attuazione doveva avvenire attraverso la redazione del progetto definitivo, per poi procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori attraverso l'istituto dell'appalto integrato ma questo percorso, istituito proprio per dare a questi interventi un processo "accelerato", si è dimostrato in realtà foriero di ritardi, complicazioni e di non partecipazione degli operatori alle procedure di gara.

Il DL n. 76/2020 - convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 - e più specificatamente con l'"Attuazione delle norme di <<Accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici>> ai sensi degli Artt.11 e 11-bis L. n.120/2020 e art.3 Ordinanza Commissariale n.109/2020" con il quale sono state soppresse le parole "sulla base del progetto definitivo" contenute nell'art.14, comma 3-bis del DL n.189/2016 (escludendo di fatto il ricorso all'appalto integrato) ha sicuramente semplificato il procedimento e si è quindi provveduto all'estensione del contratto per la redazione del progetto esecutivo, ai progettisti titolari del progetto definitivo.

Si ritiene utile riportare alcuni rendering con le foto-inserimento dei nuovi edifici che, per scelta progettuale, saranno uguali per tutti gli Ambiti Territoriali:



CENTRO DI COMUNITA' FRAZ. PIEDIRIPA – Rendering e Fotoinserimento



CENTRO DI COMUNITA' FRAZ. SAVELLI – Rendering e Fotoinserimento



CENTRO DI COMUNITA' FRAZ. VALCALDARA – Rendering e Fotoinserimento





Di seguito si riporta una breve descrizione sullo stato di attuazione di ciascun Ambito Territoriale:

Ambito Territoriale 1

Comune di Norcia: Loc. Piediripa, Savelli e Valcaldara

Per quanto riguarda l'Ambito Territoriale 1, dopo le difficoltà iniziali legate alla procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori attraverso l'istituto dell'appalto integrato, alla data del 31 dicembre 2021 è stato redatto il progetto esecutivo con estensione dell'incarico al progettista che aveva sviluppato il livello di progettazione definitiva ed è stata espletata la procedura di gara dei lavori tramite procedura negoziata preceduta da indagine di mercato.

Sono state svolte, da parte della stazione appaltante, le verifiche d'obbligo per procedere all'aggiudicazione definitiva all'operatore economico che ha presentato la migliore offerta ed un ulteriore supplemento istruttorio richiesto da ANAC durante la fase di controllo preventivo degli atti di affidamento.

Con determinazione del dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica n. 3038 del 16 dicembre 2021 sono stati aggiudicati i lavori all'operatore economico ESSE.CI. srl Unipersonale di Anagni (FR) che ha offerto un ribasso sull'importo a base di gara pari al 26,969%. Una volta ultimate le procedure di affidamento, si provvederà alla firma del contratto ed all'inizio dei lavori, che avverrà compatibilmente con le condizioni meteorologiche dei siti oggetto di intervento presumibilmente nel prossimo mese di marzo 2022.

Ambito Territoriale 2

Comune di Vallo di Nera: Capoluogo (ristrutturazione) e Loc. Piedipaterno

Comune di Preci Loc. Todiano -

Comune di Cascia Loc. Collegiacone

Anche per questo Ambito sono state riscontrate problematiche di gara legate all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori attraverso l'istituto dell'appalto integrato. Superata questa fase di criticità, in sede di redazione del progetto esecutivo dell'edificio sito nel comune di Cascia, in località Collegiacone, è emerso che alla luce di quanto disposto dall'art. 15 delle NTA del PAI, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, ha individuato tale area come non compatibile con la localizzazione di una nuova realizzazione in ragione del livello di pericolosità P3 (molto elevata). A seguito di ulteriori specifici approfondimenti condotti in raccordo con le competenti strutture della Regione Umbria e la stessa Autorità di Bacino è emerso che la realizzazione del Centro di comunità nel sito di Collegiacone è perseguibile solo dopo un adeguato programma di studio e monitoraggio al fine anche di verificare l'effettiva pericolosità dell'area. In questa ottica, il Comune di Cascia edotto della problematica ed in considerazione del fatto che non è stato possibile individuare un'area alternativa in sito, si è reso disponibile ad affidare a professionista qualificato lo studio dell'area in esame al fine di poter valutare il corretto grado di pericolosità del sito in questione. Tale attività di studio e monitoraggio condotta dal Comune di Cascia, comporterà, necessariamente, un aggravio di tempi sulla procedura di appalto dei lavori che non può compromettere il buon esito degli altri interventi ricompresi in questo Ambito Territoriale. Al fine di poter quindi dar seguito alla

gara lavori per gli edifici di Vallo di Nera (nuovo edificio Loc. Piedipaterno e ristrutturazione in loc. Capoluogo) e Preci Loc. Todiano sono stati elaborati due distinti Quadri Tecnici Economici (QTE) desunti dalla documentazione progettuale redatta dal professionista incaricato, senza ulteriori costi per la stazione appaltante.

Al 31 dicembre 2021 sono state espletate le procedure di indagine di mercato finalizzate alla selezione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata per il lotto 1, ovvero per gli edifici di Vallo di Nera (Capoluogo e località Piedipaterno) e Preci (località Todiano). Il termine per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti abilitati è stato fissato per il 27 dicembre 2021. L'appalto dei lavori per il lotto 2, riferito all'edificio sito nel Comune di Cascia in località Collegiacone, sarà possibile solo dopo aver conosciuto gli esiti delle attività di studio e monitoraggio che sta conducendo lo stesso Comune di Cascia ed aver quindi approvato il progetto esecutivo.

Ambito Territoriale 3

Comune di Monteleone di Spoleto: Capoluogo

Comune di Cascia: Loc. Maltignano

Anche per questo Ambito, come per i precedenti, sono state riscontrate problematiche di gara legate all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori attraverso l'istituto dell'appalto integrato riscontrando la mancanza di offerte, nonostante i numerosi operatori economici invitati alla procedura (circa 80). Al 31 dicembre 2021 è stato redatto il progetto esecutivo con estensione dell'incarico al progettista che aveva sviluppato il livello di progettazione definitiva ed è stata espletata la procedura di gara dei lavori tramite procedura negoziata preceduta da indagine di mercato.

Sono state svolte, da parte della Stazione Appaltante, le verifiche d'obbligo per procedere all'aggiudicazione definitiva all'operatore economico che ha presentato la migliore offerta e sono stati sottoposti, come da procedura, gli atti di gara al controllo preventivo di ANAC.

Con determinazione del dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica n. 2483 del 21 ottobre 2021 sono stati aggiudicati i lavori al costituendo R.T.I. SA.FI. ART Srl di Altamura (BA) e S&N Impiantistica Elettrica di Altamura (BA) che ha offerto un ribasso sull'importo a base di gara pari al 19,991%. Una volta ultimate le procedure di affidamento, si provvederà alla firma del contratto ed all'inizio dei lavori, che avverrà compatibilmente con le condizioni meteorologiche dei siti oggetto di intervento presumibilmente nel prossimo mese di marzo 2022

Ambito Territoriale 4

Comune di Preci: Capoluogo e Loc. Montebufo

Relativamente all'ambito territoriale in questione il Comune di Preci aveva inizialmente individuato due aree conformi, le quali erano già state approvate e pronte per l'inizio della realizzazione degli interventi. Con l'avvento della nuova amministrazione comunale, sono state indicate due nuove aree che hanno comportato una serie di criticità nella fase di progettazione, rendendo necessario un attento studio delle sistemazioni esterne a causa della particolare acclività dei siti scelti dal Comune. Proprio per queste esigenze, il professionista incaricato della progettazione ha dovuto elaborare oltre al progetto definitivo, un propedeutico progetto di fattibilità tecnica ed economica necessario ai fini della valutazione delle possibilità di realizzazione degli edifici. In questa ottica, vista l'area individuata dal Comune di Preci in località Montebufo, si è deciso di realizzare un edificio analogo agli altri, ma valutata anche la modesta popolazione residente nella frazione, con dimensioni proporzionalmente inferiori.

Attualmente i due progetti definitivi sono in fase di istruttoria presso l'USR Umbria e sono stati esaminati nella seduta del 3 dicembre 2021 della Conferenza regionale facendo emergere la necessità di specifica autorizzazione paesaggistica per il sito individuato a Montebufo. Tutta la documentazione necessaria al rilascio di detta autorizzazione è stata trasmessa al Comune di Preci per la successiva valutazione in commissione edilizia. Una volta approvati i progetti definitivi, analogamente alle altre procedure, si procederà all'estensione dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo al medesimo professionista che ha sviluppato il progetto definitivo, per poi procedere con l'appalto dei lavori.

Ambito Territoriale 5

Comune di Cascia: Capoluogo

Per l'Ambito territoriale 5 dal Comune di Cascia - che è anche soggetto attuatore per l'ambito specifico - a seguito delle richieste emerse in Conferenza regionale (si specifica che in fase di Conferenza sono state date delle prescrizioni vincolanti che avrebbero dovuto portare la classe d'uso degli immobili di tutti i Centri di comunità ad un livello 4, in quanto

strategici) con prot. USR-Umbria n. 0011386 del 07 maggio 2020 l'amministrazione comunale ha comunicato la decisione di voler addivenire alla realizzazione di un unico intervento presso il capoluogo, provvedendo all'adeguamento, con conseguente ristrutturazione, di una struttura esistente: l'ex Cinema Europa, sito in piazza San Francesco. Per l'approvazione di tale modifica, con prot. n. 0017447 del 17 luglio 2020 è stata inviata giusta richiesta al Comitato dei garanti.

Dei due interventi inizialmente previsti (nel capoluogo e nella frazione di Avendita), il Comune ha chiesto di destinare l'intero finanziamento per un unico intervento riguardante l'adeguamento sismico di una struttura esistente presso il capoluogo e non più quindi attraverso il recupero dei due edifici inizialmente previsti (sempre in Cascia capoluogo e nella frazione di Avendita). Tale scelta è scaturita dal fatto che l'amministrazione comunale ha ritenuto insostenibili le spese di adeguamento a proprio carico delle strutture inizialmente individuate, ma anche perché il nuovo edificio individuato - l'ex Cinema Europa, sito in piazza San Francesco – sempre di proprietà dell'amministrazione comunale, risulta strategicamente più idoneo a svolgere le funzioni richieste per un centro di comunità, ovvero sia un centro strategico che un luogo di aggregazione e di ritrovo per la collettività.

A seguito dell'incarico di progettazione di massima per verificare se tale edificio può essere adeguato sismicamente e raggiungere la classe d'uso 4 necessaria, il Comune ha constatato la fattibilità del progetto e sta provvedendo ha affidato la progettazione ed in data 22 settembre 2021 ha trasmesso all'USR-Umbria il progetto definitivo che è stato sottoposto alla Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri.

Per i primi 3 Ambiti territoriali – sia quelli con le aree già conformi che quelli che richiedono opere più invasive (sbancamenti e rinterri) – è già possibile indicare che i lavori saranno terminati entro l'anno 2022, avendo considerato per la loro realizzazione 120/150 giorni dalla consegna. Per quanto riguarda invece l'Ambito Territoriale 4, dovendo prevedere l'espletamento di procedure di esproprio da parte del Comune di Preci e tutto l'iter di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'USR Umbria in qualità di soggetto attuatore, si può solo stimare la consegna dei manufatti per il secondo semestre del 2023. Per quanto riguarda, infine, il lotto 2 dell'Ambito Territoriale 2, è necessario attendere gli esiti degli studi condotti dal Comune di Cascia e le conseguenti valutazioni in ordine all'approvazione del progetto esecutivo.

Infine, relativamente all'Ambito 5, essendo il Comune di Cascia soggetto attuatore, si è stimata come data di fine lavori e consegna dell'opera entro l'anno 2022.

Progetto 3) Restauro beni culturali mobili

Il progetto relativo al "Restauro Beni Culturali mobili provenienti dalla Chiesa di San Salvatore e dalla Chiesa di Sant'Andrea di Campi, nel comune di Norcia; dalla Chiesa di Sant'Anatolia, nel comune di Cascia e dalla Chiesa di San Bartolomeo di Todiano, nel comune di Preci è stato suddiviso in due lotti, e precisamente:

- a)** "Restauro beni culturali mobili – dipinti su tela e opere polimateriche – Ordinanza commissariale n. 48/2018 – SMS Solidali" per un importo di € 178.400,00;
- b)** "Restauro beni culturali mobili – Manufatti tessili – ORD. 48/2018 – SMS SOLIDALI" per un importo di € 21.600,00;

Nel dicembre 2019 è stato completato il restauro del corredo liturgico che prima degli eventi sismici del 2016 arricchiva la chiesa parrocchiale di Sant'Anatolia di Cascia. Il corredo liturgico è stato depositato presso il Deposito di Beni Culturali di Santo Chiodo di Spoleto, di proprietà della Regione Umbria - gestito in convenzione con il Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dell'Umbria.

Per quanto invece riguarda il restauro di dipinti su tela e opere polimateriche, provenienti dalla Chiesa di San Salvatore e dalla Chiesa di Sant'Andrea di Campi, nel comune di Norcia; dalla Chiesa di Sant'Anatolia, nel comune di Cascia e dalla Chiesa di San Bartolomeo di Todiano, nel

comune di Preci sono stati effettuati e le opere restaurate si trovano sempre presso il deposito di Santo Chiodo di Spoleto.

Donazioni per l'APSP Fusconi-Lombrici-Renzi

L' **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (APSP) Lombrici-Fusconi-Renzi** ha sede nel **comune di Norcia** e si è costituita nel 2007 per effetto della fusione disposta dalla Regione Umbria degli Istituti Riuniti di Beneficenza e dell'Istituto ricovero dei vecchi 'Enrico Lombrici'.

La casa di riposo per gli anziani, struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA), è stata gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016 e parzialmente demolita nel novembre del 2018. **Con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 634 del 13 febbraio 2020**, al fine di garantire la prosecuzione dell'assistenza protetta degli anziani già assicurata dall'APSP Fusconi-Lombrici-Renzi nei territori di origine, la Regione Umbria è stata autorizzata a realizzare una **struttura temporanea** per l'ospitalità degli anziani non autosufficienti in area conforme allo strumento urbanistico, nei limiti di **€ 1.300.000,00**, a seguito dell'approvazione, anche ai fini della verifica del limite di spesa, del progetto elaborato dal Comune di Norcia.

Il Comune di Norcia, con delibera di giunta comunale n. 21 del 4 febbraio 2021, ha preso atto della conformità della documentazione tecnica riferita al progetto di livello esecutivo della struttura temporanea e dell'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione delle opere. Con la stessa deliberazione, la giunta comunale ha preso atto anche della conformità del Quadro Tecnico Economico e del fatto che lo stesso eccede lo stanziamento previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Successivamente la Giunta Regionale, con deliberazione n. 660 del 14 luglio 2021, ha preso atto della **donazione dell'Unione Suore Domenicane 'San Tommaso D'Aquino'** per € 50.000,00 al fine di provvedere all'installazione dell'impianto fotovoltaico previsto tra le opere scorporabili ed ha disposto di utilizzare le **liberalità**, pari a € 153.560,89 ricevute sul conto corrente denominato **'Regione Umbria – sisma agosto 2016'** per la realizzazione di tale struttura per complessivi € 1.503.560,89.

Con determinazione dirigenziale n. 11459 del 15 novembre 2021 del Servizio Protezione Civile ed



emergenze della Regione Umbria, è stata approvata la documentazione progettuale e l'avviso pubblico di indagine di mercato per acquisire candidature da parte di soggetti interessati alla realizzazione della struttura temporanea per l'ospitalità degli anziani non autosufficienti dell'APSP Fusconi-Lombrici-Renzi. Il 1° febbraio 2022 è stata convocata la seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche.

Di seguito il rendering e la planimetria della struttura temporanea per la casa di riposto/RSA:

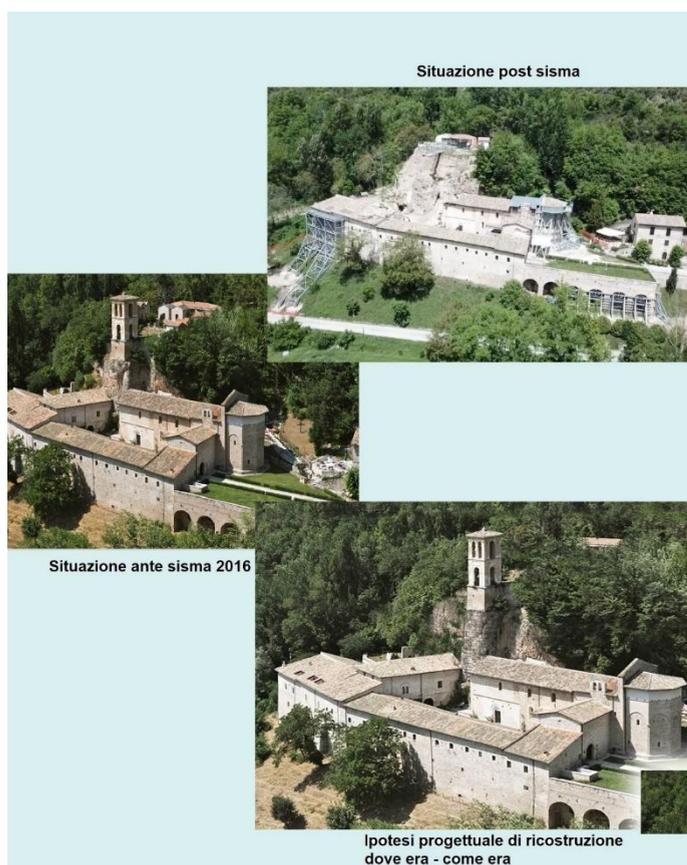
Le ordinanze speciali

Nell'intento di accelerare l'attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica, con l'ordinanza commissariale n. 110/2020 sono state disciplinate le cosiddette ordinanze speciali, stabilendo che le stesse devono indicare le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il soggetto attuatore, le relative modalità di realizzazione degli interventi, il cronoprogramma e i sub-commissari competenti.

Il Commissario, inoltre, attraverso le ordinanze speciali può disporre ulteriori semplificazioni ed accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione dei lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del d. lgs. n. 50/2016 e in deroga a ogni disposizione di legge, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

Le ordinanze speciali sono emanate in forza delle necessità ed urgenza, della realizzazione degli interventi di ricostruzione e possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali ed autorizzative e la previsione della contrattazione collettiva nazionale di lavoro. In Umbria, l'attuazione delle ordinanze speciali è affidata al **sub Commissario Fulvio Soccodato** che lavora in sinergia con la Regione, l'USR Umbria e i comuni interessati.

In sintesi, le ordinanze speciali che riguardano la Regione Umbria sono le seguenti:



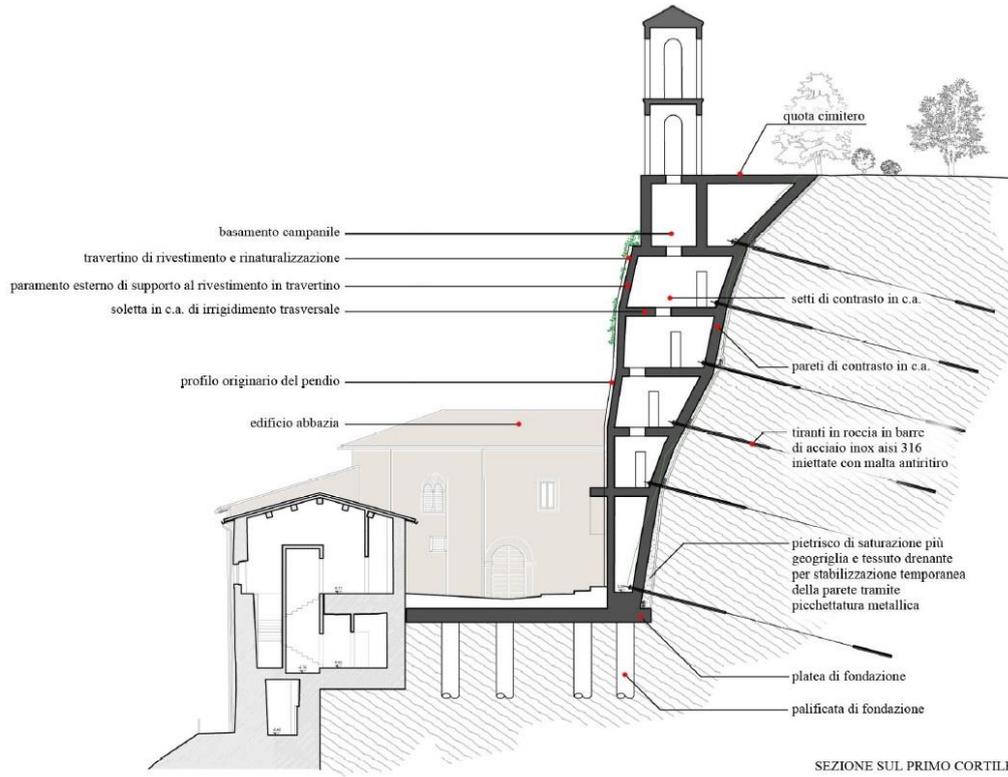
Ordinanza Speciale n. 10/2021 – Preci

Interventi previsti e risorse economiche:

- 1) Abbazia di Sant'Eutizio: chiesa di S. Eutizio, di importo stimato da progetto in euro 5.960.993,04, di cui euro 750.000,00 già autorizzato ex ordinanza n. 105 del 2020;
- 2) Abbazia di Sant'Eutizio: rupe e torre campanaria;
- 3) Abbazia di Sant'Eutizio: convento di Sant'Eutizio;
- 4) cimitero di Sant'Eutizio, di importo già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, per euro 1.476.062,00;
- 5) Fenomeni franosi in località Valle, di importo già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, per euro 1.000.000,00;
- 6) Fenomeni franosi centro abitato di Abeto (I stralcio), di importo già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, per euro 563.200,00;
- 7) Fenomeni franosi centro abitato di Abeto (II stralcio), di importo già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, per euro 1.000.000,00.

Ordinanze
speciali

Ordinanza
Speciale
n. 10/2021



CRONOPROGRAMMA PER IL RECUPERO DELLA RUPE E DELLA TORRE CAMPANARIA DI SANT'EUTIZIO

Fasi/Mesi	1° anno												2° anno												3° anno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progetto	█	█	█	█									█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Approvazione progetto					█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Appalto lavori								█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Realizzazione lavori													█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Collaudo																																				█



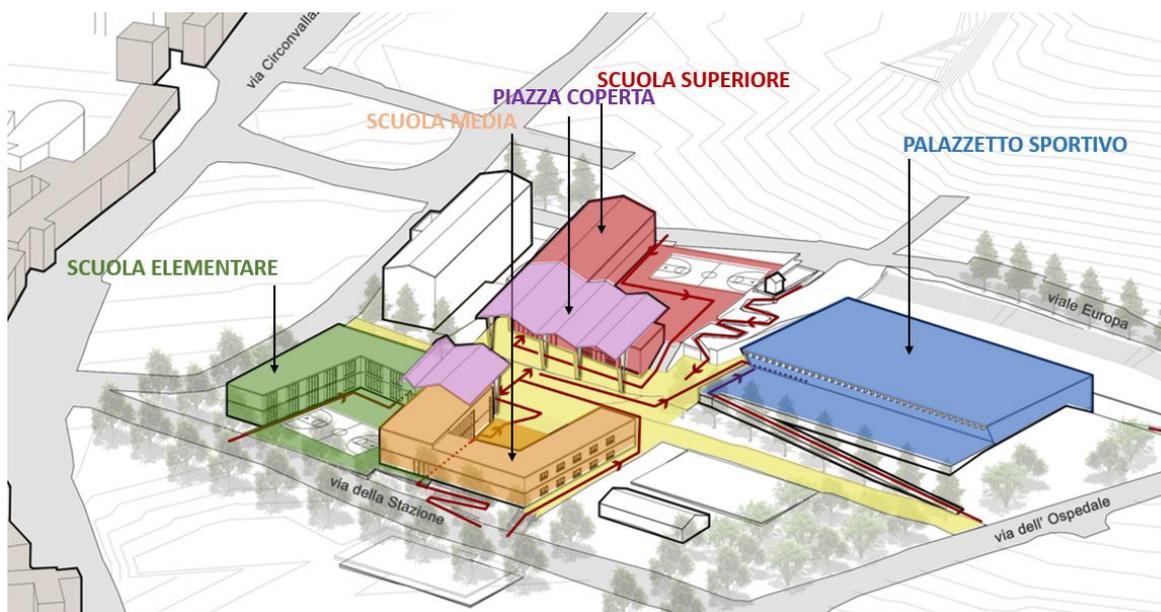
Ordinanza Speciale n. 11/2021 – Norcia

Interventi previsti e risorse economiche:

- 1) nuovo polo scolastico: costruzione dei nuovi edifici scolastici, previa demolizione degli edifici esistenti nell'area e realizzazione del Polo Sportivo a servizio delle istituzioni scolastiche, stima importo da progetto euro 25.481.250,00, di cui euro 15.569.250,00 già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020,

Ordinanza
Speciale
n. 11/2021*Il nuovo quartiere per servizi scuola e sport*

- 2) palestra "tennis", importo stimato previsionale 1.500.000,00;
- 3) edificio "La Castellina" Piazza San Benedetto, già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, euro 785.514,07 per la sola parte strutturale;
- 4) caserma dei carabinieri, già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, euro 4.454.264,00;
- 5) Palazzo Comunale - P.zza San Benedetto, già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, euro 5.760.000,00;

*Polo scolastico e palazzetto dello sport*



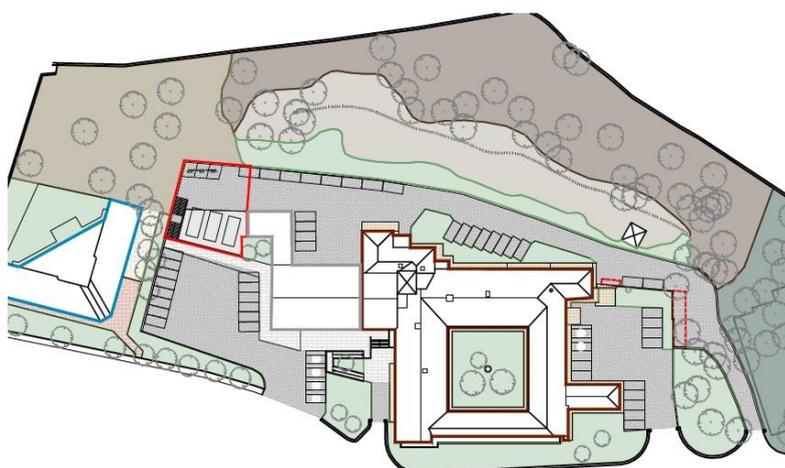
Polo scolastico

Uffici tecnici comunali di Via Solferino, già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, euro 969.581,35;

- 6) Mura urbiche - Porta Ascolana, già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, euro 900.000,00;
- 7) Mura urbiche - Porta Romana, già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, euro 1.500.000,00;
- 8) Tratto mura urbiche da Porta Romana a Porta orientale, già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020, euro 1.914.485,93;
- 9) Ospedale di Norcia stima importo da progetto euro 9.400.000,00 (di cui già finanziato con euro 5.400.000,00 con ordinanza n. 109 del 2020).

Al 31 dicembre 2021 sono in corso le demolizioni della scuola elementare e delle palestre limitrofe.





PUNTO DI PRIMO INTERVENTO ESISTENTE



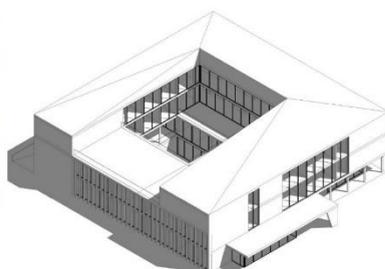
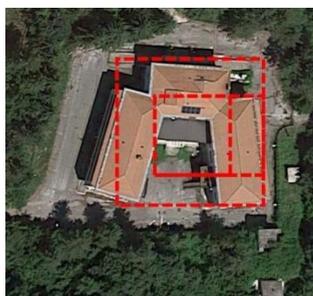
Il progetto per l'ospedale di Norcia ha già superato il visto della Soprintendenza ed andrà in approvazione prima ed in appalto poi nei primi mesi del 2022 nel rispetto del cronoprogramma.

Ordinanza Speciale n. 12/2021 – Cascia

Interventi previsti e risorse economiche:

1) Istituto Omnicomprensivo “Beato Simone Fidati”, importo previsionale già autorizzato da ordinanza n. 109 del 2020, € 5.227.500,00;

2) Istituto superiore IPSIA e palestra, inserito nella proposta di PSR e facenti parte del complesso dell'Istituto omnicomprensivo di cui al punto 1, importo previsionale stimato da scheda CIR e € 2.098.807,66 di cui € 1.607.714,78 per l'Istituto ed € 491.092,88 per la palestra;



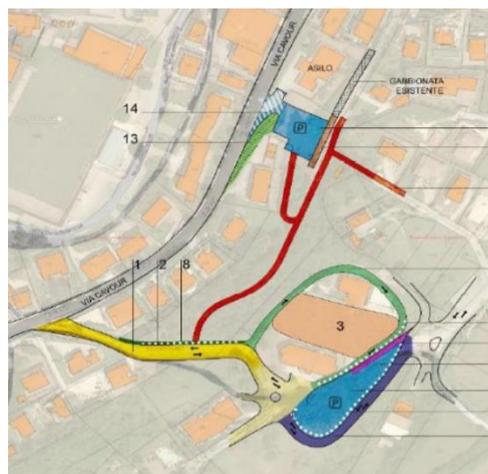
3) ospedale di Cascia, importo previsionale stimato, € 9.560.000,00 di cui € 7.560.000,00 già autorizzato da ordinanza n. 109 del 2020 (incremento € 2.000.000,00);

4) riqualificazione viaria dell'area scolastica in località “La Stella”, inserito nella proposta di PSR, importo previsionale stimato € 3.752.681,00;

2 Ricostruzione istituto superiore 'Beato Simone Fidati' e palestra

5) riqualificazione e miglioramento della rete viaria

nell'ambito ospedale, inserito nella proposta di PSR, importo previsionale stimato € 793.169,73.



3 Ricostruzione ospedale di Cascia

8 Riordino viabilità di accesso alle scuole

Ordinanza Speciale n. 18/2021 – Norcia

Interventi previsti e risorse economiche:

- 1) Ripristino delle viabilità di accesso al nucleo abitato sul versante nord, importo preventivato € 2.584.125,00;
- 2) Consolidamento del versante nord del centro storico, importo preventivato € 1.000.000,00.
- 3) PRipristino delle strade principali e secondarie del nucleo abitato, importo preventivato € 2.734.500,00;
- 4) Terrazzamenti del nucleo abitato, importo preventivato € 4.946.250,00;
- 5) Sottoservizi del nucleo abitato, importo preventivato € 4.747.740,00;
- 6) Realizzazione degli spazi pubblici, importo preventivato € 1.510.420,00;
- 7) Realizzazione di parcheggi interrati, importo preventivato € 1.760.000,00;
- 8) Percorsi pedonali e di sicurezza, importo preventivato € 165.825,00;



4 La nuova Castelluccio su isolatori sismici

Accordo

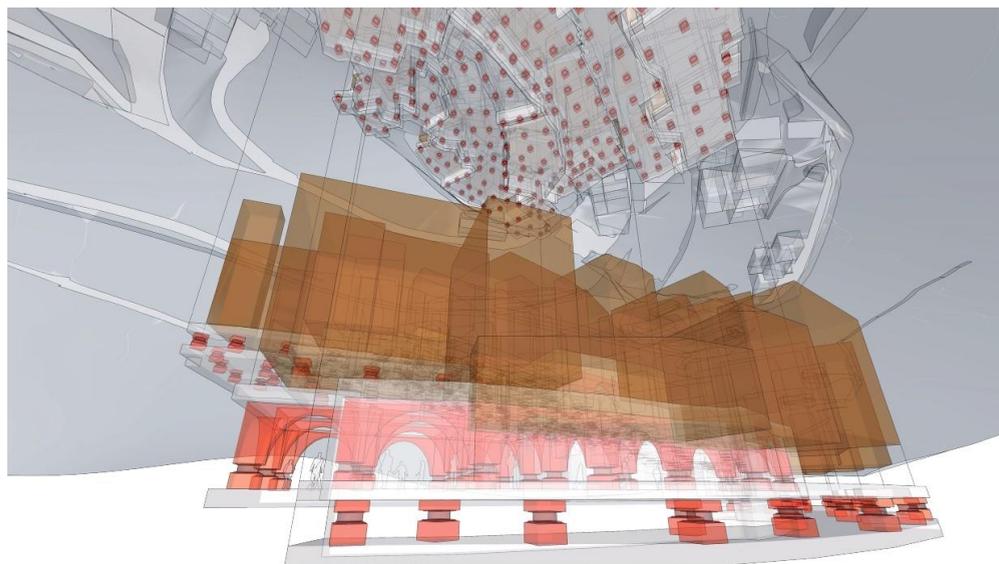
Nel mese di settembre 2021 è stato sottoscritto tra la Regione Umbria, l'USR-Umbria, l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento e il Comune di Norcia un accordo riguardo gli "Studi applicativi di una soluzione di isolamento sismico al suolo (*ground isolation*) per la restituzione urbana sismicamente sicura di Castelluccio di Norcia".

L'accordo prevede l'applicazione alla ricostruzione della frazione di Castelluccio di Norcia di tecniche antisismiche innovative ed avanzate,

in grado di preservare l'integrità degli edifici da futuri eventi e quindi preservare l'unicità dell'intero abitato inserito in un contesto di straordinario pregio e delicatezza paesaggistico-ambientale. Contribuire allo sviluppo di studi e di ricerche, volti a favorire lo sviluppo l'innovazione delle strategie e delle metodologie di intervento per la riduzione del rischio sismico di strutture esistenti danneggiate dal terremoto e la realizzazione di quelle nuove sostitutive. Questa nuova tecnica di ricostruzione sarà resa visitabile e quindi oggetto di approfondimento per studenti, studiosi e stakeholders.

Si tratta di un importante intervento di ricostruzione integrata (pubblico e privato insieme) con l'intento di velocizzare al massimo la ricostruzione di questa frazione: per raggiungere questo obiettivo si stanno predisponendo degli accordi di disponibilità mediante i quali il privato autorizzano l'USR-Umbria (soggetto attuatore) ad intervenire anche sulla loro proprietà e quindi con un'unica impresa che avrà il compito di realizzare tutte le strutture. Questa iniziativa sta riscontrando notevole consenso nella popolazione residente e nei loro tecnici pronti a mettere a disposizione la loro professionalità per il bene comune. Non a caso, il 15 dicembre 2021 si è tenuta MAXXI, museo nazionale delle Arti del XXI secolo, una giornata di studio dedicata al modello di ricostruzione e messa in sicurezza di Castelluccio di Norcia.

Altro passo in avanti, inoltre, è stato compiuto con l'approvazione del Piano Attuativo di Castelluccio nella Conferenza permanente del 30 dicembre 2021.



Castelluccio di
Norcia: modello
innovativo di
ricostruzione

Giornata studio _Mercoledì 15 dicembre 2021 ore 10:30 - Roma - Via Guido Reni, 4/A
MAXXI - Museo nazionale delle Arti del XXI Secolo - Sala Graziella Lonardi Buontempo

Città, infrastrutture e terremoti: modelli antisismici d'avanguardia in Umbria

Presentazione del modello antisismico d'avanguardia per la ricostruzione di Castelluccio di Norcia

Programma

Apertura dei lavori

Dott.ssa **Donatella Tesei**, Presidente Regione Umbria

Dott.ssa **Marica Mercalli**, Direttore generale per la sicurezza del patrimonio culturale - MiC

Dott. **Nicola Alemanno**, Sindaco del Comune di Norcia

Dott. arch. **Elvira Cajano**, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria - MiC

Interventi

Arch. **Francesco Nigro**, Progettista del Piano Attuativo per la ricostruzione di Castelluccio di Norcia

Ing. **Paolo Iannelli**, Soprintendente Speciale per le Aree Sisma - MiC

Ing. **Fulvio Soccodato**, Sub-Commissario alla Ricostruzione Sisma 2016

Presentazione del modello antisismico d'avanguardia per la ricostruzione di Castelluccio di Norcia

Umbria come modello di ricostruzione

Ing. **Stefano Nodessi Proietti**, Dir. Generale al Governo, territorio, Ambiente e Pro.Civ. Regione Umbria,
Direttore USR-Umbria

Isolamento sismico su piattaforma a scala urbana_il caso di Castelluccio di Norcia

Prof. ing. **Marco Mezzi**, Professore di Costruzioni in zona sismica

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale_Università degli Studi di Perugia

Terremoti, suoli artificiali e dimensione urbana_il caso di Castelluccio di Norcia

Prof. arch. **Paolo Verducci**, Professore di Progettazione architettonica

Dipartimento di Ingegneria_Università degli Studi di Perugia

La gestione tecnico amministrativa e le fasi realizzative

Ing. **Gianluca Fagotti**, Dirigente Servizio Ricostruzione Privata - USR-Umbria

Conclusioni

On. Avv. **Giovanni Legnini**, Commissario straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Modera i lavori

Mario Sensini, Capo Ufficio Stampa Commissario Ricostruzione Sisma 2016

PNRR – Fondo complementare Aree sisma Centro Italia 2009-2016

Il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinato alle aree del sisma 2016 e 2009 può contare su un miliardo e 780 milioni di euro.

Il 13 Luglio 2021, con decisione del Consiglio ECOFIN, notificata all'Italia dal Segretariato Generale dell'Organo suddetto, è stato approvato il PNRR, unitamente ad un allegato in cui vengono definiti gli obiettivi e i traguardi, cadenzati temporalmente, cui ciascun investimento e riforma deve sottostare e al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Con successivi decreti attuativi venivano indicate le misure urgenti relative all'istituzione del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza in cui, una parte di tutti gli investimenti previsti venivano riservati ad interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016, con la suddivisione degli stessi in sub-misure e linee di intervento, a seconda delle caratteristiche tipologiche e di finalità da conseguire degli interventi stessi.

In particolare, per quanto attiene l'Umbria, oltre alle sub-misure approvate con le O.C. nn. 1 e 2 del 17/12/2021 e n. 3 del 20/12/2021 quali:

- **A4 “Infrastrutture e mobilità”, Linea intervento 4 intitolata “Investimenti sulla rete stradale statale”** con soggetto attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione e soggetto responsabile l'Ing Fulvio Soccodato di ANAS S.p.a. che per l'Umbria prevedono interventi sulla S.S. 685 “Tre Valli Umbre”, nello specifico sul **“Tratto Spoleto-Acquasparta. 2° stralcio: Firenzuola-Acquasparta”** per € 7.000.000,00 e per la **“Rettifica tracciato e corsia di arrampicamento tra Borgo Cerreto e Vallo di Nera km 41+500 e km 51+500”** per complessivi € 20.000.000,00;
- **A4 “Infrastrutture e mobilità”, Linea intervento 3 intitolata “Potenziamento e restyling di stazioni ferroviarie”** con soggetto attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione e soggetto responsabile Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. che per l'Umbria prevedono interventi nelle **Stazioni di Spoleto e Baiano di Spoleto** per complessivi € 5.000.000,00;
- **A4 “Infrastrutture e mobilità”, Linea intervento 2 intitolata “Adeguamento della tratta Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona e realizzazione dei punti di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili”** con soggetto attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione e soggetto responsabile Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. di costo complessivo per l'intera tratta pari ad € 109 mln (di cui 50 mln a valere sul Fondo complementare PNRR ed inerente in un primo momento la progettazione e realizzazione degli impianti di terra per produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno **per 22 mln**, con successiva dotazione del materiale rotabile per il Servizio L'Aquila-Sulmona (28 mln), con la parte residua per il materiale rotabile per il Servizio Terni-L'Aquila (59mln) a carico del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile);

ed a quanto approvato con le O.C. nn. 8 del 30/12/2021 rispettivamente per la sub-misura:

- **A2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili”, Linea di intervento n. 1 “Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici”**, con soggetto attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione e soggetto responsabile Agenzia del Demanio, che per l'Umbria prevedono interventi sulla **“Ex Caserma Minervio”** per € 7.650.000,00 nel Comune di Spoleto e per la **“Sistemazione delle Marcite 2° stralcio”** per € 2.350.000,00 e **“Sistemazione delle Marcite 3° stralcio”** per € 10.650.000,00, entrambe nel Comune di Norcia;

con le OO.CC. nn. 6-7-9-11 del 30/12/2021 sono state rispettivamente finanziate, per l'Umbria, le seguenti misure ed interventi:

- **A4, “Infrastrutture e mobilità”, Linea di intervento 5, intitolata “Investimenti sulla rete stradale comunale”**, con soggetto attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione, mentre i soggetti responsabili sono i Comuni rispettivamente individuati per i

propri interventi, per un totale di finanziamento a valere sui fondi PNC pari ad € 5.628.000,00, così distribuiti:

PNNR Aree
Sisma Centro
Italia

COMUNE	DENOMINAZIONE	CUP	CIG	IMPORTO INTERVENTO	FONDI PNC
ARRONE	Strada Comunale di Buonacquisto	H45F21003250002	Z19349CC0B	€ 205.000,00	€ 205.000,00
ARRONE	Strada di San Francesco	H45F21003260002	Z09349CBA7	€ 200.000,00	€ 200.000,00
CASCIA	Miglioramento accessibilità e sicurezza idrogeologica Via della Tintarella	C47H21008130001	90441447BA	€ 405.000,00	€ 405.000,00
CERRETO DI SPOLETO	Riqualificazione e sistemazione strade comunali di Nortosce, Casa Bruciata, Narvia	D77H21006720001	ZBA349E1DE	€ 360.000,00	€ 360.000,00
FERENTILLO	Realizzazione nuovo accesso al nuovo Centro Urbano	F21B21005790001	progettazione interna	€ 360.000,00	€ 360.000,00
MONTEFRANCO	Strade interne abitato di Fontechiaruccia	F97H21010140002	Z523498DF3	€ 360.000,00	€ 360.000,00
MONTELEONE DI SPOLETO	Miglioramento dell'accessibilità delle frazioni più isolate e messa in sicurezza	E15F21004860001	9044569673	€ 330.000,00	€ 330.000,00
NORCIA	Strada comunale Forsivo -Cortigno	F57H21008030001	9047216ED0	€ 210.000,00	€ 160.000,00
NORCIA	Strada comunale di Nottoria	F57H21008030001	9047216ED0	€ 450.000,00	€ 150.000,00
NORCIA	Strada Comunale Norcia - Popoli	F57H21008030001	9047216ED0	€ 100.000,00	€ 100.000,00
POGGIODOMO	Miglioramento della qualità viaria in termini di resilienza ed accessibilità delle frazioni	B33D21018220001	90455510D4	€ 280.000,00	€ 280.000,00
POLINO	Lotto via Casale/via IV novembre/Via Santa Rita e strada Sargiola	C89J21029020001	ZC6349BBEC	€ 107.273,60	€ 107.273,60
POLINO	Lotto Strada Le Lame	C89J21029020001	ZC6349BBEC	€ 42.775,04	€ 42.775,04
POLINO	Lotto Strada Pratomanente	C89J21029020001	ZC6349BBEC	€ 34.151,04	€ 34.151,04
POLINO	Lotto Strada Fonte Fuga	C89J21029020001	ZC6349BBEC	€ 39.621,12	€ 39.621,12
POLINO	Lotto Strada Doganale	C89J21029020001	ZC6349BBEC	€ 56.179,20	€ 56.179,20
PRECI	strada Preci – Faito/ Lotto funzionale 1	G43D21005610006	ZA4349F85F	€ 140.000,00	€ 140.000,00
PRECI	strada Montaglioni/ Lotto funzionale 1	G43D21005610006	ZA4349F85F	€ 75.000,00	€ 75.000,00
PRECI	strada Casali Cordella/ Lotto funzionale 1	G43D21005610006	ZA4349F85F	€ 50.000,00	€ 50.000,00
PRECI	Strada Valle Cascia/ Lotto funzionale 1	G43D21005610006	ZA4349F85F	€ 90.000,00	€ 90.000,00
PRECI	strada Il Colle/ Lotto funzionale 1	G43D21005610006	ZA4349F85F	€ 20.000,00	€ 20.000,00
S ANATOLIA DI NARCO	Strada di Tassinare	I67H21005880006	prog. interna	€ 97.600,00	€ 97.600,00
S ANATOLIA DI NARCO	Strada della Pia	I67H21005880006	prog. interna	€ 73.200,00	€ 73.200,00
S ANATOLIA DI NARCO	Strada Agianetta	I67H21005880006	prog. interna	€ 24.400,00	€ 24.400,00
S ANATOLIA DI NARCO	Strada Sant'Anatolia-Scheggino	I67H21005880006	prog. interna	€ 36.600,00	€ 36.600,00
S ANATOLIA DI NARCO	Strada di Grotti	I67H21005880006	prog. interna	€ 46.600,00	€ 46.600,00
S ANATOLIA DI NARCO	Strada Casale delle Macchie	I67H21005880006	prog. interna	€ 36.600,00	€ 36.600,00
SCHEGGINO	Strada Contaglia-Collefabbrì-Schioppo - Riqualificazione sede e fasce di pertinenza stradale	J87H21012480006	90457862C1	€ 138.600,00	€ 138.600,00

COMUNE	DENOMINAZIONE	CUP	CIG	IMPORTO INTERVENTO	FONDI PNC
SCHEGGINO	Strada Osteria-Civitella-Cimitero Civitella Riquilificazione sede e fasce di pertinenza stradale	J87H21012480006	90457862C1	€ 176.400,00	€ 176.400,00
SELLANO	strade nelle loc.di Setri, Peneggi, Montesanto, Orsano, Cammoro, Petrognano, Morro	E97H21010280001	progettazione interna	€ 410.000,00	€ 410.000,00
SPOLETO	Strade della Costa n. 141 - di Colle La Pittura n. 109 (parte) e via Montepincio n.171 - di Forca di Cerro n. 552 e della Fabbreteria (parte) n.81	B37H21010280001	progettazione interna	€ 708.000,00	€ 708.000,00
VALLO DI NERA	Messa in sicurezza e ripristino delle scarpate e del corpo stradale della Strada Comunale di S. Pietro	F17H21009450001	904444936D	€ 315.000,00	€ 315.000,00

- **A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città",** con soggetto attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione mentre soggetti responsabili sono i Comuni rispettivamente individuati per i propri interventi con il supporto del Gruppo Operativo di Lavoro (GOL) designato dal soggetto attuatore, per un totale di finanziamento per l'Umbria a valere sui fondi PNC pari ad **€ 18.760.000,00**, così distribuiti:

COMUNE	DENOMINAZIONE	CUP	CIG	IMPORTO INTERVENTO	FONDI PNC
ARRONE	Via Marconi	H49J21013090002	90460615B0	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CASCIA	Via Roma: ripavimentazione e realizzazione connessione pedonale con Viale Santa Rita	C49J21046000001	9044245B12	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CERRETO DI SPOLETO	Rigenerazione urbana di Cerreto capoluogo e Borgo Cerreto	D73D21006920001	9046398BC8	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
CERRETO DI SPOLETO	Rigenerazione urbana degli abitati di Bugiano, Rocchetta e Ponte	D77H21006710001	ZE8349E571	€ 300.000,00	€ 300.000,00
CERRETO DI SPOLETO	Riquilificazione e rigenerazione ambito urbano in Via Vittime del Terrorismo	D71B21006560001	Z10349E60D	€ 400.000,00	€ 400.000,00
FERENTILLO	Piazza Agorà	F21B21006420001	prog. interna	€ 750.000,00	€ 750.000,00
FERENTILLO	Bosco Urbano	F21B21006420001	prog. interna	€ 200.000,00	€ 200.000,00
FERENTILLO	Ferentillo e-bike	F21B21006420001	prog. interna	€ 100.000,00	€ 100.000,00
MONTEFRANCO	Rigenerazione urbana dell'area sportiva Fontechiaruccia	F97H21011040002	9044422D22	€ 300.000,00	€ 300.000,00
MONTEFRANCO	Rigenerazione urbana Piazza E. Sbarretti e realizzazione pista ciclo pedonale su SP Arronese verso Parco Tematico fraz. Fontechiaruccia	F97H21011040002	9044422D22	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

COMUNE	DENOMINAZIONE	CUP	CIG	IMPORTO INTERVENTO	FONDI PNC
MONTELEONE DI SPOLETO	Rigenerazione dello spazio urbano del Borgo di Butino	E13D21007370001	9044419AA9	€ 950.000,00	€ 950.000,00
NORCIA	Dalle sorgenti di San Martino alle aree verdi, giardini pubblici	F57H21008040001	9046871220	€ 1.018.600,00	€ 700.000,00
NORCIA	Nuovo camminamento nursino, da Porta Valle Donna a Porta Orientale	F57H21008040001	9046871220	€ 500.000,00	€ 500.000,00
POGGIODOMO	Rigenerazione e riqualificazione aree a servizi di interesse generale con adeguamento sismico e funzionale ed energetico edificio ex CEA	B31B21012400001	90454773C2	€ 800.000,00	€ 800.000,00
POLINO	Recupero percorsi con passerella pedonale	C89J21029010001	90454762EF	€ 650.000,00	€ 650.000,00
POLINO	Rigenerazione area campo polifunzionale	C89J21029010001	90454762EF	€ 80.000,00	€ 80.000,00
POLINO	Rigenerazione area piazza Marconi e realizzazione struttura sociale inclusiva	C89J21029010001	90454762EF	€ 70.000,00	€ 70.000,00
PRECI	Rigenerazione urbana del comune di Preci	G43D21005600006	9047428DC3	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
S ANATOLIA DI NARCO	Realizzazione Centro Attrazione Turistica	I63D21002240006	9039655F47	€ 900.000,00	€ 900.000,00
SCHEGGINO	Scheggino Capoluogo, Piazza Carlo Urbani, Piazza XXIII Luglio, Via di Borgo, Via S. Rocco	J83D21004380006	9045478495	€ 900.000,00	€ 900.000,00
SELLANO	Ponte pedonale sospeso collegamento tra il borgo di Montesanto e il centro storico di Sellano attraverso la valle del fiume Vigi	E91B21006090001	9046002500	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
SELLANO	Restauro e risanamento conservativo del versante ovest delle mura urbane e della rocca in loc. Montesanto	E95F21003100001	Z95348D703	€ 300.000,00	€ 300.000,00
SELLANO	Rifacimento pavimentazioni in Viale G. Marconi nel centro storico e riqualificazione impianti sportivi con area camper adiacente	E99J21012900001	ZA9348E53A	€ 300.000,00	€ 300.000,00
SPOLETO	Rigenerazione di spazi aperti nelle frazioni di Azzano, Bazzano e Poreta	B33D21018060001	904350693B	€ 830.250,00	€ 830.250,00
SPOLETO	Rigenerazione di spazi aperti nelle frazioni di Eggi e San Giacomo	B33D21018070001	90426116A8	€ 722.250,00	€ 722.250,00
SPOLETO	Rigenerazione di spazi aperti nella frazione di Monteluco	B33D21018080001	9044102512	€ 607.500,00	€ 607.500,00
VALLO DI NERA	Aumento del comfort urbano e fruibilità degli spazi pubblici	F17H21009540001	904444829A	€ 900.000,00	€ 900.000,00

- **A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 3, intitolata “Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita”, con**

soggetto attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione mentre soggetti responsabili sono i Comuni rispettivamente individuati per i propri interventi con il supporto del Gruppo Operativo di Lavoro (GOL) designato dal soggetto attuatore, per un totale di finanziamento per l'Umbria a valere sui fondi PNC pari ad € 10.000.000,00, così distribuiti:

COMUNE	DENOMINAZIONE	CUP	CIG	IMPORTO INTERVENTO	FONDI PNC
ARRONE	Piscina e campo da calcio	H43D21001550002	9046115241	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
CASCIA	Ciclovia di Santa Rita 2° stralcio - L'itinerario tra turismo e devozione	C41B21008400001	9047909AB3	€ 2.582.291,00	€ 2.582.291,00
FERENTILLO	Realizzazione campi sportivi	F21B21005790001	prog. interna	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00
MONTEFRANCO	Campo da calcio	F97H21010590002	ZD12E2C01F	€ 485.000,00	€ 485.000,00
NORCIA	Campo sportivo Cetronella	F51B21006220001	904753888B	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
NORCIA	Area Progetto realizzazione campi sportivi polivalenti	F51B21006230001	9047402850	€ 650.000,00	€ 650.000,00
PRECI	Preci verso la transizione ecologica 2° stralcio	G47H21063430005	904763696A	€ 1.249.165,00	€ 1.249.165,00
SCHEGGINO	Piscina e struttura polivalente	J83D21004750006	9046673EB7	€ 600.000,00	€ 600.000,00
SELLANO	Riqualificazione e implementazione Polo sportivo polifunzionale	E97H21010990001	9046073F94	€ 583.544,00	€ 583.544,00

- **A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali"**, con Soggetto Attuatore l'Ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione, mentre soggetto Responsabile è la Regione Umbria, per un totale di finanziamento a valere sui fondi PNC pari ad € 9.750.000,00, così distribuiti:

COMUNE	DENOMINAZIONE	CUP	CIG	FONDI PNC
SPOLETO	Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria. - 1° Lotto: Realizzazione Nuovo Edificio, Loc. Santo Chiodo di Spoleto	I34E21018600001	9044440BFD	€ 5.000.000,00
SPOLETO	Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria. - 2° Lotto: Recupero Edificio "Ex Mattatoio" in Spoleto.	I33D21002470001	9044441CDO	€ 4.750.000,00

Smaltimento macerie

La Regione Umbria, a differenza di quanto fatto da altre regioni, sin dal dicembre **2016**, ha predisposto un Piano di gestione delle macerie prevedendo un ciclo integrato di gestione, ovvero dal ritiro al recupero, compresa la gestione dei depositi temporanei, sia al fine di mettere a disposizione dei Comuni materiali inerti riciclati da impiegare gratuitamente nelle opere emergenziali e della ricostruzione, che per evitare frazionamenti e una pluralità di soggetti nella filiera di gestione di questi rifiuti. Inizialmente sono state stimate in Umbria 100.000 tonnellate di macerie (cd pubbliche) da rimuovere e sono stati individuate due aree di deposito temporaneo nel comune di Norcia: una in località Misciano e l'altra nella frazione di Castelluccio.

La materia è disciplinata dall'art. 28 del decreto legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e smi, ed ha consentito alla Regione Umbria di affidare, previo esperimento della verifica preventiva ANAC disposta ai sensi del Protocollo di intesa sottoscritto tra ANAC e Dipartimento Nazionale Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, alla società Valle Umbra Servizi S.p.A. (società che gestisce il servizio di igiene urbana nei Comuni interessati dal sisma) il ciclo integrato delle macerie derivanti dagli eventi sismici, dalla rimozione fino al trattamento delle stesse. La norma in questione D.L. 189/2016, che si incardina nel quadro delle normative attinenti lo stato di emergenza - prorogato a tutto il 31 dicembre 2021 con il decreto legge n. 14 agosto 2020, n. 104 - all'art. 28, commi 7 e 13 bis, i cui termini, sulla base degli emendamenti presentati al disegno di legge di bilancio, verranno prorogati con l'approvazione della stessa entro il 31.12.2021, prevede specifici limiti temporali in scadenza al 31 dicembre di ogni anno sia per la gestione dei depositi temporanei che per i materiali da scavo e pertanto hanno impedito la sottoscrizione di contratti di durata superiore al 31 dicembre di ogni anno.

Il contratto sottoscritto nel **2017** con la Società Valle Umbra Servizi Spa era pertanto finalizzato alla gestione delle macerie (rimozione, cernita, recupero) fino alla concorrenza di 100.000 tonnellate, come risultanti dalla prima stima, con il termine temporale obbligato del 31 dicembre 2018 in quanto collegato ai termini originariamente stabiliti per la durata dello stato di emergenza.

Alla fine del **2018**, dopo una verifica effettuata insieme ai Comuni interessati è emerso, che la stima iniziale di 100.000 tonnellate non era esaustiva e si è proceduto ad aggiornare il Piano di gestione delle macerie (D.D. n. 2236 del 7 marzo 2019 e decreto Vice Commissario n. 24 dell'8 marzo 2019) dal quale sono risultate stimate ulteriori 53.500 tonnellate di macerie ancora da rimuovere, comprensive dei fabbricati ancora da demolire ma non essendo intervenuta la proroga normativa dei termini contenuti all'art. 28 del D.L. 189/2016 non è stato possibile procedere alla prosecuzione del contratto in essere con la Società Valle Umbra Servizi Spa, la Regione Umbria è stata costretta ad interrompere le operazioni di ritiro delle macerie.⁸ Solo nel luglio **2019**, a seguito della proroga dei termini all'art. 28 del D.L. 189/2016 e del decreto del Commissario Straordinario n. 273 del 10 luglio 2019, con le medesime modalità e previa verifica preventiva di ANAC, si è proceduto alla sottoscrizione del nuovo contratto con la Società Valle Umbra Servizi S.p.A. per un quantitativo di macerie pari a 53.500 tonnellate, come risultante dall'aggiornamento del Piano di gestione delle macerie e dai fondi stanziati dalla Struttura Commissariale. Come per il precedente, il contratto con la Società Valle Umbra Servizi S.p.A. ha trovato il suo termine temporale nei limiti imposti dall'articolo 28 del decreto legge n. 189/2016 per la gestione derogatoria delle macerie dalle norme ordinarie dei rifiuti, prorogato al 31 dicembre 2019 coincidente con la scadenza dello stato di emergenza.

Alla data del 31.12.2019, la mancata proroga dei termini di cui all'art. 28 del decreto legge n. 189/2016, oltre a non consentire il differimento del termine a tutto il 31 dicembre 2020 del contratto in essere con VUS e quindi la completa attuazione del Piano di gestione macerie, ha comportato l'impossibilità giuridica di utilizzare i depositi temporanei e, di fatto, il blocco delle attività.

Le attività sono potute riprendere dopo l'emanazione, avvenuta il 28 febbraio **2020**, della L. n. 8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", nella quale, all'art. 15 c.7-sexies, i termini di cui all'art. 28 del DL 189/2016, originariamente fissati al "31.12.2019", sono stati modificati al "31.12.2020".

Pertanto, sulla base del mutato quadro legislativo, la Regione Umbria, al fine di dare completa attuazione all'aggiornamento del Piano di Gestione macerie e previa sottoposizione alla verifica preventiva di ANAC degli atti della procedura, con Determinazione Dirigenziale n. 2432 del

⁸ Alla fine del 2018 la Struttura Commissariale è subentrata al Dipartimento di Protezione Civile nella gestione dei fondi alla contabilità speciale per proseguire nelle operazioni di rimozione delle macerie. I dati sono stati forniti dalla Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della Regione Umbria.

18.03.2020 ha affidato alla Società Valle Umbra Servizi la gestione integrata delle macerie ai fini del completamento della rimozione delle macerie previste nel primo aggiornamento del Piano di gestione, approvato dal Vice Commissario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 con decreto dell'8 marzo 2019, n. 24.

Successivamente alla modifica dei termini di cui all'art. 28 del decreto legge n. 189/2016 il Comune di Norcia, con Decreti Sindacali n. 7 del 09 marzo 2020 e n. 15 del 04 maggio 2020, ha confermato e prorogato i decreti di occupazione delle aree destinate a deposito temporaneo delle macerie, ubicante in località Misciano e nella frazione di Castelluccio.

In data 16 aprile 2020 si è provveduto a dare avvio all'esecuzione in via d'urgenza del servizio affidato con Determinazione Dirigenziale n. 2432 del 18.03.2020 ed il contratto con la Società Valle Umbra Servizi Spa è stato sottoscritto in data in data 28 maggio 2020, acquisito Raccolta Atti in data 29 maggio 2020 con il n. 5674.

Nel contratto del 2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato chiesto all'Affidatario di aggiornare le procedure di sicurezza relative sia alla gestione dei Depositi temporanei, che delle attività.

Nel mese di settembre 2020, in seguito alle comunicazioni effettuate dai Comuni su richiesta del Commissario Straordinario, il Vice Commissario- Presidente della Regione Umbria, con decreto 21 ottobre 2020 n. 49, ha approvato il "Documento per l'aggiornamento del Piano per la gestione delle macerie a seguito degli eventi sismici a far data dal 24/08/2016. Secondo aggiornamento".

Dalle informazioni fornite dagli Enti e sulla base dell'attuazione del precedente aggiornamento del Piano di Gestione, attraverso la ricognizione delle consistenze catastali ricavate dall'interrogazione del sistema Sister e mediante l'utilizzo di fattori di calcolo indicati dalla Relazione redatta dal ITC Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le Tecnologie della Costruzione e Corpo Nazionale Vigili Del Fuoco, è risultato stimabile un quantitativo di macerie classificate con il CER 200399, ancora da rimuovere, pari a circa 70.200 tonnellate, con conseguente aggiornamento del programma temporale di esecuzione delle attività di gestione del ciclo delle macerie, valutato in base alle potenzialità del momento e sulla base delle attività svolte, in un tempo massimo stimato in ulteriori 24 mesi, con oneri per l'attuazione delle azioni conseguenti all'aggiornamento del Piano di gestione delle macerie e, fatte salve ulteriori esigenze che si dovessero manifestare da parte dei Comuni interessati, stimati sulla base degli allora costi di gestione, in € 5.084.937,00. L'aggiornamento del Piano di gestione è stato trasmesso in data 22.10.2020 alla Struttura Commissariale.

Sempre nel settembre del 2020 sono state completate le operazioni di rimozione delle macerie all'interno del deposito temporaneo sito presso la frazione di Castelluccio nel Comune di Norcia e pertanto il Servizio regionale di Protezione Civile ha avviato un confronto con l'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 al fine di poter ipotizzare ulteriori utilizzi per le attività connesse alla ricostruzione pubblica compatibili con l'area al fine di evitare ulteriore consumo di suolo e impegnare ulteriori risorse pubbliche.

Il Contratto 2020 sottoscritto tra Regione Umbria e società Valle Umbra Servizi S.p.A. si è concluso alla data del 31.12.2020 ed ha consentito di concludere le rimozioni previste dal primo aggiornamento del Piano di gestione approvato dal Vice Commissario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 con Decreto del 08 marzo 2019, n. 24, con una rimozione di macerie e MCA (materiali contenenti amianto) pari a 16.211,04 tonnellate nel 2019 e 34.974,90 tonnellate nel 2020 per un complessivo di 51.185,94 tonnellate, quale completamento dei provvedimenti riconducibili alla stima approvata nel 2019, per i quali è stata effettuata la necessaria demolizione ed è stata possibile la successiva rimozione. La differenza tra il dato di stima, 53.500 t e le tonnellate effettivamente rimosse, 51.185 t, pari a circa 2.315 t, è riconducibile a macerie per le quali non è stata autorizzata la rimozione da parte dei proprietari e/o macerie non disponibili per mancata demolizione dell'immobile.

Nel dicembre 2020 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016, a fronte dell'Ordinanza Commissariale n. 109 del 21 novembre 2020 e al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria all'affidamento del servizio di smaltimento in corso di predisposizione, ha richiesto l'accesso al fondo istituito con all'art. 11 della stessa Ordinanza n. 109, per un importo di euro 5.084.937,00, necessari per l'attuazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione macerie. Lo stesso Ufficio, per poter continuare ad assicurare la regolare prosecuzione delle attività di rimozione e trattamento macerie, in considerazione del fatto che, con l'art. 57, comma 1, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 era stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021, ha altresì segnalato alla Struttura Commissariale la necessità di prorogare a tutto il medesimo termine, quelli contenuti all'art. 28, commi 7 e 13-ter, del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, in scadenza al 31 dicembre 2020.

Così come accaduto per il 2019, anche per il 2020 la proroga dei termini contenuta nel richiamato articolo non è intervenuta entro l'anno; i termini derogatori fino a tutto il 31 dicembre 2021 sono stati individuati ad opera della Legge del 26.02.2021 n. 21, in vigore dal 2 marzo 2021.

Per quanto riguarda il **2021**, va evidenziato che il Commissario Straordinario, con proprio decreto n. 160 del 16 aprile 2021 ha ripartito tra le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, le risorse previste all'art. 11 dell'Ordinanza n. 109 del 2020 per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle macerie, in attuazione dell'art. 28, comma 13, del D.L. 189/2016. In particolare, alla Regione Umbria sono stati assegnati € 5.084.937,00. Successivamente, con decreto n. 164 del 16 aprile 2021 il Commissario Straordinario ha disposto il trasferimento di un acconto di € 4.067.949,60, pari all'80% del contributo concesso, sui fondi nella Contabilità Speciale n. 6040 intestata al Presidente della Regione Umbria – Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016.

Nel mese di maggio 2021 e previa sottoposizione alla verifica preventiva di ANAC degli atti della procedura, con Determinazione Dirigenziale n. 4468 del 11.05.2021 la Regione Umbria ha affidato alla Società Valle Umbra Servizi la gestione integrata delle macerie ai fini del completamento della rimozione delle macerie previste nel secondo aggiornamento del Piano di gestione, approvato dal Vice Commissario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 con decreto del 21 ottobre 2020 n. 49 e avviato le attività di rimozione. Con successivo decreto del Vice Commissario-Presidente della Regione del 15 settembre 2021, n. 6, si è disposto che alla gestione e agli oneri del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie in attuazione dell'articolo 28, comma 13, del D.L. n. 189/2016, si provvede in regime di contabilità speciale, con le risorse di cui alla contabilità n. 6040, con imputazione al fondo istituito con l'articolo 11 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario 21 novembre 2020, n. 109 autorizzando il Dirigente del Servizio regionale di Protezione Civile ad operare sulla contabilità speciale entro i limiti della disponibilità economica che di volta in volta verrà accreditata dalla Struttura Commissariale.

Ufficiale S.G. n. 310 del 31.12.2021 S.O. n. 49 è stata approvata la proroga dello stato di emergenza a tutto l'anno 2022 e al comma n. 454 sono stati prorogati al 31 dicembre 2022 i termini di cui all'art. 28 del D.L. n. 189/2016 che consentono la gestione delle macerie in questione. Sulla base delle disposizioni contenute nella Legge di bilancio, la Regione Umbria, al fine di assicurare la continuità delle attività di gestione macerie, ha provveduto al differimento del termine contrattuale a tutto il 2022, coerentemente con le previsioni dell'affidamento.

Al 31 dicembre 2021 le attività di rimozione delle macerie effettuate nei singoli comuni dall'avvio del contratto 2021 – maggio, sono le seguenti:

Comune	Autorizzazioni emesse per la rimozione delle macerie	Quantità macerie raccolte
Norcia	27	19.528,02
Cascia	4	4.856,12
Preci	1	79,92
Monteleone di Spoleto	1	486,54

Dall'avvio delle attività riferite al contratto 2021 sono state rimosse 24.950,60 tonnellate di macerie e sulla base dell'attuale stima ne risultano ancora da rimuovere 45.249,40 tonnellate, mentre complessivamente ne risultano rimosse un quantitativo di circa 176.136 tonnellate.

La contabilità speciale n. 6040

Contabilità
speciale
n. 6040

Il decreto legislativo n. 189/2016 ha stanziato importanti risorse per gli interventi di ricostruzione pubblica e privata, così come per gli interventi a sostegno del tessuto imprenditoriale, degli enti locali e al reddito dei lavoratori.

In attuazione di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189/2016 è stata aperta presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, in data 12 gennaio 2017, la contabilità speciale n. 6040 intestata a "VC PRES REG UMBRIA DL 189-2016". Nella sottostante tabella è riepilogata la situazione contabile al 31 dicembre 2021:

Ordinanza commissariale	Finalità	Entrate	Importo liquidato in €	Residuo in €
n. 21/2017	Depositi / traslochi	2.837.040,00	551.850,51	2.285.189,49
Interventi e contributi a soggetti privati		2.837.040,00	551.850,51	2.285.189,49
n. 23/2017	Messa in sicurezza edifici di culto	3.408.058,51	2.859.065,45	548.993,06
n. 27/2017	Realizzazione/ristrutturazione alloggi E.R.P.	4.326.159,07	3.579.332,91	746.826,16
n. 32/2017	Messa in sicurezza edifici di culto – 2° programma	3.089.505,44	2.780.390,48	309.114,96
n. 33/2017	Programma straordinario riapertura scuole	4.283.527,17	930.711,54	3.352.815,63
n. 37/2017	Primo programma ricostruzione opere pubbliche	2.796.817,85	715.441,46	2.081.376,39
N.38 Dec.395/20	Riparazione Edifici di culto	3.950.000,00	3.772.311,55	177.688,45
n. 39/2017	Pianificazione attuativa	377.937,16	304.714,02	73.223,14
n. 51	Interventi precedenti sismi	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00
n. 56/2018	Secondo programma ricostruzione opere pubbliche	2.370.663,33	1.181.627,00	1.189.036,33
n. 8/2016 n. 61/2018	Edifici di proprietà mista pubblica-privata	777.951,58	225.796,31	552.155,27
n. 77/2019	Aree attrezzate turistiche	560.000,00	2.958,23	557.041,77
n. 105	Ricostruzione edifici di culto	7.668.000,00	7.668.000,00	0,00
n. 107	Programmi Speciali Ricostruzione PSR	209.910,00	31.904,75	178.005,25
n. 109	Opere ordinanza 109/2020	0,00	33.815,48	-33.815,48
OCS 11	Ordinanza Speciale Norcia	14.596.143,86	14.596.143,86	0,00
Interventi pubblici		50.814.673,97	38.682.213,04	12.132.460,93
n. 9/2016	Delocalizzazioni temporanee attività economiche	2.004.068,00	2.154.962,25	-150.894,25
D.L. 189/16 art. 20bis	Interventi volti alla ripresa economica	9.754.738,13	5.074.654,48	4.680.083,65
D.L. 189/2016 Art. 20	Contributi alle imprese per investimenti produttivi	4.900.000,00	726.127,71	4.173.872,29
Interventi per le attività produttive		16.658.806,13	7.955.744,44	8.703.061,69
n. 26/2017	Spese di funzionamento - allestimento	837.333,30	771.678,91	65.654,39
Spese di funzionamento - allestimento		837.333,30	771.678,91	65.654,39
n. 22/2017 art. 3	Personale comandato da Regione/enti all'USR e forme flessibili (somministrazione lavoro)	7.251.254,46	7.178.463,21	72.791,25
n.96/2020 art.50bis comma 1-ter	Personale art.50-bis comma 1-ter assunto a TD da URS e Comuni	0,00	28.969,77	-28.969,77
n. 22/2017 art. 50bis	Personale assunto a tempo determinato dai comuni	11.559.788,82	12.612.759,40	-1.052.970,58
D.L. 189/16 art. 50	Personale struttura commissariale assegnato all'USR - Umbria	206.309,89	214.643,94	-8.334,05
Spese per il personale		19.017.353,17	20.034.836,32	-1.017.483,15
n. 17 – 48/2017	Interventi finanziati con sms solidali	1.870.848,58	784.530,84	1.086.317,74

Interventi finanziati con liberalità		1.870.848,58	784.530,84	1.086.317,74
D.L. 189/2016art. 28, c. 13	Rimozione macerie	12.018.120,37	8.586.274,50	3.431.845,87
n. 39/2017	Contributi redazione schede AEDES	66.000,00	9.481,61	56.518,39
	Restituzione cauzione gare	4.313,13	4.313,13	0,00
OC 94/20	Anticipazioni professionisti	14.852.396,54	8.489.083,89	6.363.312,65
Altri consumi intermedi		26.928.612,13	17.089.153,13	9.839.459,00
TOTALE		118.976.885,19	85.870.007,19	33.106.878,00

Nelle uscite è compresa lo split dell'IVA, il cui versamento avverrà entro il 16 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 17-ter, DPR n. 633/72, per un importo di € 168.407,32.

I maggiori pagamenti effettuati rispetto alle relative fonti di finanziamento, come riportati nella tabella, sono dati dall'osservanza della pec n.0003415 del 4 marzo 2019 con cui il Commissario Straordinario ha inviato una nota esplicativa del corretto utilizzo delle somme della contabilità speciale sisma Centro Italia nella quale si dispone che "allo scopo di evitare che importanti somme restino vincolate e inutilizzate per lunghi periodi e per più esercizi nelle casse della contabilità speciale, ove se ne ravvisasse la necessità, si invitano gli Uffici speciali ad utilizzare le risorse già trasmesse e giacenti, anche se versate per altra tipologia di spesa".

Nella tabella che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per la contabilità speciale n. 6040 del Vice Commissario Presidente della Regione Umbria:

Contabilità Speciale 6040 – Vice Commissario Umbria ENTRATE Importi in €					
2017	2018	2019	2020	2021	Totale
19.842.511,00	14.362.348,11	14.803.167,20	20.491.043,86	49.477.815,02	118.976.885,19

Fonte: USR-Umbria

Nel 2021 si è registrato l'importo di entrata più elevato nel quinquennio.

Nella tabella che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per la contabilità speciale n. 6040 del Vice Commissario Presidente della Regione Umbria:

Contabilità Speciale 6040 – Vice Commissario Umbria USCITE Importi in €					
2017	2018	2019	2020	2021	Totale
1.101.407,67	5.260.070,47	15.776.052,04	19.360.082,18	44.203.987,51	85.701.599,87

Fonte: USR-Umbria

L'aumento dei pagamenti registrato nell'ultimo quadrimestre del 2021 e confermato nel corso del 2021 testimonia l'impulso dato all'attività della ricostruzione pubblica.

APPENDICE

Le ordinanze del Commissario per la ricostruzione

Attraverso le ordinanze il Commissario si ripromette di orientare in modo compiuto il percorso di ricostruzione del patrimonio pubblico e privato dei territori colpiti dagli eventi sismici e a creare i presupposti indispensabili per la ripresa delle attività economiche e per la ricomposizione e rivitalizzazione del tessuto sociale sempre nel rispetto della tutela della legalità e della trasparenza. Al 31 dicembre 2021 le ordinanze emanate dal Commissario sono 121. Di seguito l'elenco delle ordinanze pubblicate sul sito del Commissario Straordinario sisma2016.gov.it

Le ordinanze
del
Commissario
per la
ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 1 10 novembre 2016	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'articolo 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.	
n. 2 10 novembre 2016	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione degli schemi di convenzione con Fintecna S.p.A. e con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia per l'individuazione di personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria.	Rinnovata con ord. N. 71 e n. 74
n. 3 15 novembre 2016	<i>Individuazione del cratere del sisma 2016</i>	Individuazione dei Comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016.	
n. 4 17 novembre 2016	<i>Ricostruzione privata – danni lievi</i>	Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili.	Modifiche successive: ord. n. 20, 36, 46 e 62
n. 5 28 novembre 2016	<i>Ricostruzione privata – delocalizzazione</i>	Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 dichiarati inagibili.	
n. 6 28 novembre 2016	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere nelle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016.	
n. 7 14 dicembre 2016	<i>Ricostruzione privata e pubblica – Prezziario unico</i>	Approvazione del Prezziario Unico Cratere Centro Italia 2016.	

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 8 14 dicembre 2016	<i>Ricostruzione privata – danni lievi</i>	Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.	Modifiche successive con ord. n. 12, 20, 30, 36, 46 e 55
n. 9 14 dicembre 2016	<i>Ricostruzione privata – delocalizzazione</i>	Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016.	
n. 10 19 dicembre 2016	<i>Ricostruzione privata e pubblica – AeDES, FAST</i>	Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016.	Modifiche successive con ord. n. 12, 29, 55
n. 11 10 gennaio 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Istituzione e funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico della Struttura del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni in Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016.	
n. 12 10 gennaio 2017	<i>Ricostruzione privata e pubblica – Imprese e professionisti</i>	Attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e modifiche agli articoli 1, comma 2, lettera c) e 6, comma 2, dell'ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016, agli articoli 1, 3, comma 1, e 5, comma 2, dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, ed all'articolo 1, commi 1 e 2, dell'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016.	Modifiche successive con ord. n. 29 e 36
n. 13 10 gennaio 2017	<i>Ricostruzione privata – Attività produttive</i>	Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016.	Modifiche successive con ord. n. 24, 29, 30, 36, 41, 46, 62, 69, 70
n. 14 17 gennaio 2017	<i>Ricostruzione pubblica - Scuole</i>	Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018.	Modifiche successive con ord. n.18, 28, 35, 43 (art. 4 ord. n. 63)
n. 15 27 gennaio 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	Modifiche successive con ord. n. 30, 30, 70
n. 16 3 marzo 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.	Modifiche successive con ord. n. 53, 62

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 17 13 marzo 2017	<i>Ricostruzione pubblica -</i>	Disciplina delle modalità di effettuazione delle erogazioni liberali ai fini della realizzazione di interventi per la ricostruzione e ripresa dei territori colpiti dagli eventi sismici.	
n. 18 3 aprile 2017	<i>Ricostruzione pubblica – Modifica Ord. 14</i>	Modifiche all'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017 recante 'Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018'.	Modifiche successive con ord. n. 35
n. 19 7 aprile 2017	<i>Ricostruzione privata – Edifici con danni gravi</i>	Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	Modifiche successive con ord. n. 21, 28, 46, 62, 69, 70
n. 20 7 aprile 2017	<i>Ricostruzione privata – Modifiche Ord. n. 4, 8, 9 e 15</i>	Modifiche all'ordinanza n. 4 del 17 novembre 2016, all'ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016, ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 ed all'ordinanza n. 15 del 27 gennaio 2017.	
n. 21 28 aprile 2017	<i>Ricostruzione privata – Traslochi</i>	Assegnazione di contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e modifiche all'articolo 4, comma 1, dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017.	Modifiche successive con ord. n. 41
n. 22 4 maggio 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Seconde linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.	
n. 23 5 maggio 2017	<i>Ricostruzione Pubblica – Chiese I</i>	Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati.	Modifiche successive con ord. n. 63 (art. 4)
n. 24 12 maggio 2017	<i>Ricostruzione pubblica – Microzonazione Modifiche</i>	Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni del Centro Italia interessati dagli eventi sismici che si sono verificati dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017.	Modifiche successive con ord. n. 29, 41, 55

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 25 23 maggio 2017	<i>Ricostruzione pubblica - Perimetrazione</i>	Criteria per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	
n. 26 29 maggio 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 recante "Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio comune denominato Ufficio Speciale per la ricostruzione post-sisma 2016' ci cui all'art. 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189".	Modifiche successive con ord. n. 62
n. 27 9 giugno 2017	<i>Ricostruzione pubblica – Edilizia Residenziale Pubblica</i>	Misure per la riparazione degli edifici di proprietà pubblica ad uso abitativo inagibili o inutilizzabili, attraverso interventi di miglioramento sismico.	Modifiche successive con ord. n. 36, 56
n. 28 9 giugno 2017	<i>Ricostruzione privata e pubblica - Modifiche</i>	Modifiche all'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 recante "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", misure di attuazione dell'articolo 2, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016, modifiche all'ordinanza commissariale n. 14 del 2016 e determinazione degli oneri economici relativi agli interventi di cui all'allegato n. 1 dell'ordinanza commissariale n. 14 del 16 gennaio 2017.	
n. 29 9 giugno 2017	<i>Ricostruzione privata e pubblica - Modifiche</i>	Modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, recante "Attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229", all'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016, recante "Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post-sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" ed all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 recante "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017".	Modifiche successive con ord. n. 36, 41

Le ordinanze
del
Commissario
per la
ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 30 21 giugno 2017	<i>Ricostruzione privata - Modifiche</i>	Modifiche all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, recante 'Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016" ed all'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, recante 'Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e all'ordinanza n. 15 del 27 gennaio 2017, recante 'Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	Modifiche successive con ord. n. 36
n. 31 21 giugno 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 tra il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini e l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.	
n. 32 21 giugno 2017	<i>Ricostruzione Pubblica – Chiese II</i>	Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati.	Modifiche successive con ord. n. 41, 46, 63 (art. 4)
n. 33 11 luglio 2017	<i>Ricostruzione Pubblica – Scuole II</i>	Approvazione del programma straordinario per la riapertura nelle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche.	Modifiche successive con ord. n. 35, 41, 46, 56, 62 (art. 4 Ord. 63)
n. 34 11 luglio 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione del protocollo di intesa fra il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, la Guardia di Finanza e il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per l'effettuazione dei controlli a campione sulle perizie giurate relative alle schede AeDES.	Modifiche successive con ord. n. 72

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 35 31 luglio 2017	<i>Ricostruzione pubblica - Modifiche</i>	Modifiche all'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, all'ordinanza n. 18 del 7 aprile 2017 ed all'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017	
n. 36 8 settembre 2017	<i>Ricostruzione Privata – Ricostruzione Pubblica - Modifiche</i>	Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all'attività di ricostruzione. Modifiche all'ordinanza n. 4 del 17 novembre 2016, all'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 27 del 9 giugno 2017, all'ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017 ed all'ordinanza n. 30 del 21 giugno 2017. Misure attuative dell'articolo 18 – decies del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45.	
n. 37 8 settembre 2017	<i>Ricostruzione Pubblica – Opere Pubbliche</i>	Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	Modifiche successive con ord. n. 41, 46, 56, 67 (art. 4 ord. n. 63)
n. 38 8 settembre 2017	<i>Ricostruzione pubblica – Beni Culturali</i>	Approvazione del piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.	Modifiche successive con ord. n. 41, 46, 56, 63 (art. 4 ord. n. 63)
n. 39 8 settembre 2017	<i>Redazione dei Piani attuativi</i>	Principi d'indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	Modifiche successive con ord. n. 46, 55
n. 40 8 settembre 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Compensi per prestazioni di lavoro straordinario del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni operante presso la Struttura commissariale centrale e presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 7, lettera a), e comma 7-bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.	
n. 41 2 novembre 2017	<i>Ricostruzione privata e pubblica - Modifiche</i>	Misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese che operano nella ricostruzione pubblica e privata. Modifiche all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 21 del 28 aprile 2017, all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, all'ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017, all'ordinanza n. 32 del	

Le ordinanze
del
Commissario
per la
ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
		21 giugno 2017, all'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017, all'ordinanza n. 37 dell'8 settembre 2017 ed all'ordinanza n. 38 dell'8 settembre 2017.	
n. 42 14 novembre 2017	<i>Ricostruzione pubblica – Micro, piccole, medie imprese</i>	Disciplina degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese nelle zone colpite dagli eventi sismici ai sensi dell'articolo 24 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.	Modifiche successive con ord. n. 53
n. 43 15 dicembre 2017	<i>Ricostruzione pubblica</i>	Disciplina dei contributi relativi alle attività di rilievo topografico, di redazione della relazione geotecnica/geologica, di demolizione e conferimento in discarica delle macerie e di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria afferenti gli interventi disciplinati dall'ordinanza commissariale n. 14 del 16 gennaio 2017 e ss.mm.ii. Disciplina delle modalità di erogazione dei contributi per l'attività di ricostruzione pubblica in presenza di altri contributi o di indennizzi assicurativi per la copertura dei medesimi danni.	
n. 44 15 dicembre 2017	<i>Ricostruzione privata – Danni lievi</i>	Criteri di indirizzo per la progettazione e la realizzazione degli interventi di riparazione e di rafforzamento locale degli edifici che, in conseguenza degli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016, hanno subito danni lievi.	
n.45 15 dicembre 2017	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione dello schema di Addendum alla convenzione del 6 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 ed Invitalia per l'individuazione di personale da adibire allo svolgimento di attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria.	
n.46 10 gennaio 2018	<i>Ricostruzione privata – Ricostruzione pubblica - Modifiche</i>	Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016; n. 8 del 14 dicembre 2016; n. 9 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017; n. 19 del 7 aprile 2017; n. 32 del 21 giugno 2017; n. 33 dell'11 luglio 2017; n. 37 dell'8 settembre 2017; n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 39 dell'8 settembre 2017.	Modifiche successive con ord. n. 53
n.47 10 gennaio 2018	<i>Ricostruzione pubblica</i>	Utilizzo del partenariato pubblico-privato per gli interventi di riparazione, ricostruzione e ripristino di edifici pubblici nonché volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici.	

Le ordinanze del Commissario per la ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 48 10 gennaio 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Disciplina delle modalità di attuazione degli interventi finanziati con le donazioni raccolte mediante il numero solidale 45500 e i versamenti sul conto corrente bancario attivato dal Dipartimento della Protezione civile, di assegnazione e di trasferimento delle relative risorse finanziarie.	Modifiche successive con ord. n. 62
n.49 26 febbraio 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione dello schema di Addendum alla convenzione del 7 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 e FINTECNA per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria.	
n.50 28 marzo 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (articolo 50, comma 8; articolo 50, comma 7-bis; articolo 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016).	Modifiche successive con ord. n. 73
n.51 28 marzo 2018	<i>Ricostruzione privata e pubblica</i>	Attuazione dell'articolo 13 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i.. Interventi di ricostruzione su edifici pubblici e privati già interessati da precedenti eventi sismici.	Modifiche successive con ord. n. 55
n.52 28 marzo 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Procedimento di accertamento delle violazioni degli obblighi a carico dei professionisti iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 34 del decreto legge n. 189/2016 e s.m.i. e nella attività di redazione delle schede Aedes. Attuazione dell'articolo 2 bis del decreto legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.	
n.53 24 aprile 2018	<i>Modifiche ed integrazioni Ord. n. 16, 42 e 46</i>	Modifiche e integrazioni all'ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, all'ordinanza n. 42 del 14 novembre 2017 e all'ordinanza n. 46 del 10 gennaio 2018.	
n.54 24 aprile 2018	<i>Organizzazione della struttura ed</i>	Attuazione dell'articolo 23, comma 2, del decreto legge n. 189/2016 e s.m.i. Ripartizione delle somme destinate al	

Le ordinanze del Commissario per la ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
	<i>attività di controllo</i>	finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro e criteri generali di utilizzo delle risorse.	
n.55 24 aprile 2018	<i>Ricostruzione privata – Delocalizzazioni Modifiche</i>	Disciplina per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche o produttive e dei servizi pubblici danneggiati dal sisma eseguiti e conclusi in data anteriore a quella di entrata in vigore del decreto legge n. 189/2016. Modifiche alle ordinanze n. 24 del 12 maggio 2017; n. 39 dell'8 settembre 2017 e n. 51 del 29 marzo 2018. Proroga del termine di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.,m.i. Termine per il deposito delle schede	
n.56 10 maggio 2018	<i>Ricostruzione pubblica - Modifiche</i>	Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017; n. 33 dell'11 luglio 2017; n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.	Modifiche successive con ord. n. 67 (art. 4 ord. 63)
n. 57 4 luglio 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Disciplina per la costituzione e la quantificazione del fondo di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e regolamentazione delle relative risorse finanziarie.	
n. 58 4 luglio 2018	<i>Ricostruzione privata e Ricostruzione pubblica – Modifiche</i>	Attuazione dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 41 del 2 novembre 2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata.	
n. 59 31 luglio 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Attuazione dell'articolo 12, comma 5, del decreto legge n. 189/2016 e s.m.i. Modalità e procedure di verifica a campione sugli interventi di ricostruzione privata ammessi a contributo.	
n. 60 31 luglio 2018	<i>Ricostruzione privata – Sisma bonus</i>	Rapporti tra interventi di ricostruzione privata e benefici fiscali di cui all'articolo 16, comma 1-bis, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e s.m.i. (sisma bonus).	

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
n. 61 1 agosto 2018	<i>Ricostruzione Pubblica – Immobili di interesse culturale</i>	Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili di proprietà privata di interesse culturale o destinati a uso pubblico.	
n. 62 3 agosto 2018	<i>Ricostruzione privata – Modifiche e integrazioni Ord. n. 4, 8, 13, 16, 19, 26, 33, 48</i>	Semplificazione dell'attività istruttoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di ricostruzione privata. Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 16 del 3 marzo 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 26 del 29 maggio 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017 e n. 48 del 10 gennaio 2018.	
n. 63 6 settembre 2018	<i>Ricostruzione Pubblica – Beni Culturali</i>	Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari.	
n. 64 6 settembre 2018	<i>Ricostruzione pubblica – Dissesti idrogeologici</i>	Approvazione del primo Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	
n. 65 6 settembre 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione della ricostruzione pubblica e privata.	
n. 66 12 settembre 2018	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Disposizioni in materia di trattamento economico accessorio del personale della struttura commissariale in attuazione dell'articolo 50, comma 7, lettera c) del decreto legge n. 189/2016.	
n. 67 12 settembre 2018	<i>Ricostruzione pubblica – Modifiche Ord. n. 37, 56</i>	Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018.	
n. 68 5 ottobre 2018	<i>Ricostruzione privata – Attività produttive</i>	Misure per la delocalizzazione definitiva di immobili a uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività.	Modifiche successive con ord. n. 69, 70
n. 69 30 ottobre 2018	<i>Ricostruzione privata</i>	Modifiche alle ordinanze n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017 e n. 68 del 5 ottobre 2018.	
n. 70 31 dicembre 2018	<i>Modifiche Ord. n. 13/2017, n. 15/2017, n. 19/2017, n. 68/2018,</i>	Proroga di termini stabiliti nelle ordinanze n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017 e n. 68 del 5 agosto 2018. Modifiche all' ordinanza n. 15 del 27 Gennaio 2017.	
n. 71 30 gennaio 2019	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi	

Le ordinanze del Commissario per la ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
		sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria 2019-2020.	
n. 72 30 gennaio 2019	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Protocollo d'intesa fra il Commissario straordinario del Governo, la Guardia di Finanza e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'effettuazione dei controlli a campione sulle perizie giurate relative alle schede AeDES. Biennio 2019-2020.	
n. 73 30 gennaio 2019	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Compensi per prestazioni di lavoro straordinario del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni operante presso la Struttura commissariale centrale e presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 7, lettera a), e comma 7-bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189. Biennio 2019-2020.	
n. 74 22 febbraio 2019	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione dello schema di convenzione con Fintecna per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria. Biennio 2019-2020.	
n. 75 2 agosto 2019	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Ripartizione personale e spese di funzionamento. Modalità di anticipazione e rimborso 2019-2020 (ex ord. 22, 26 e 50).	<i>Registrata in data 5 settembre 2019 al numero 1796. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2019</i>
n. 76 2 agosto 2019	<i>Ricostruzione privata</i>	Spese per le attività professionali di competenza degli amministratori di condominio e spese di funzionamento dei consorzi.	<i>Registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1712. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2019.</i>
n. 77 2 agosto 2019	<i>Ricostruzione pubblica</i>	Individuazione, realizzazione e fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche. Criteri per la ripartizione delle risorse e modalità di accesso ai contributi.	<i>Registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1716. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2019.</i>
n. 78 2 agosto 2019	<i>Durc di congruità</i>	Attuazione dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 41 del 2 novembre 2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata.	<i>Registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1718. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2019.</i>
n. 79 2 agosto 2019	<i>Dissesti</i>	Assegnazione dei finanziamenti per gli approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante, sismoindotte o in conseguenza di dissesti idrogeologici, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'Ordinanza n. 23 del 12 maggio 2017.	<i>Registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1719. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2019.</i>
n. 80 2 agosto 2019	<i>Modifiche alle ordinanze</i>	Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 9 del 14 dicembre 2016, n. 10 del 19 dicembre 2016, n. 13 del 9	<i>Registrata in data 5 settembre 2019 al numero 1798. Pubblicata nella</i>

Le ordinanze del Commissario per la ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
		gennaio 2017, n. 14 del 16 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 43 del 15 dicembre 2017, n. 44 del 15 dicembre 2017, n. 51 del 28 marzo 2018, n. 56 del 10 maggio 2018, n. 57, del 4 luglio 2018, n. 63 del 6 Settembre 2018, del 4 luglio 2018, n. 68 del 5 ottobre 2018. Disciplina in materia di errata identificazione delle unità strutturali, di priorità istruttorie e di concorso di risorse.	<i>Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2019</i> Nota avviso Corte dei Conti
n. 81 2 agosto 2019	Ricostruzione privata	Proroga presentazione domanda di contributo per gli interventi di immediata esecuzione, modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, e n. 8 del 14 dicembre 2016.	<i>Registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1723. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 27 novembre 2019</i>
n. 82 2 agosto 2019	Attività Produttive	“Attuazione dell’articolo 23, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Ripartizione delle somme destinate al finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro e criteri generali di utilizzo delle risorse- fondi INAIL”. Presentazione della manifestazione d’interesse alla istanza di contributo.	<i>Registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1724. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 27 novembre 2019</i>
n. 83 2 agosto 2019	Dissesti	Approfondimenti conoscitivi in zone di attenzione per fraglie attive e capaci, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell’Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017.	<i>Registrata in data 12 agosto 2019 al numero 1725. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 27 novembre 2019.</i>
n. 84 2 agosto 2019	Secondo piano Beni Culturali – Modifica ord. n. 38/2017	Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.	<i>Approvata nella cabina di regia del 10 luglio 2019; registrata in data 5 settembre 2019 al numero 1797.</i>
n. 85 24 gennaio 2020	Ricostruzione privata e proroga ordinanza “Delocalizzazione immobili a uso agricolo e zootecnico”	Modifica delle ordinanze n.4 del 17 novembre 2016, n.13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 80 del 2 agosto 2019. Modifica dell’allegato A dell’ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017. Proroga dei termini stabiliti dall’ordinanza n. 68 del 5 agosto 2018	<i>Registrata in data 4 febbraio 2020 al numero 156.</i>
n. 86 24 gennaio 2020	Approvazione secondo programma di interventi sul patrimonio pubblico con destinazione abitativa	Secondo programma opere pubbliche in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa.	
n. 87 24 gennaio 2020	Ricostruzione privata, attività produttive e censimento di agibilità	Modifica ordinanze n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 9 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 22 del 10 luglio 2017 e n. 84 del 2 agosto 2019, nonché disposizioni per il completamento del censimento di	<i>Registrata in data 4 febbraio 2020 al numero 156.</i>

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
		agibilità degli edifici con procedura AeDES.	
n. 88		Anticipazione a favore dei soggetti professionali relativa alle attività concernenti le prestazioni tecniche per la progettazione, per la redazione della relazione geologica e per l'esecuzione delle indagini specialistiche preliminari relative agli interventi di edilizia privata di ricostruzione sia per danni lievi che per danni gravi, dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016.	<i>Ritirata con provvedimento prt. CGRTS-0004825-P del 05/03/2020</i>
n. 89		Autorizzazione all'assunzione di nuovo personale di tipo tecnico o amministrativo-contabile da impiegare esclusivamente nei servizi necessari alla ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50-bis, comma 1-ter del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.	<i>Ritirata con provvedimento prt. CGRTS-0004826-P del 05/03/2020</i>
n. 90 24 gennaio 2020	<i>Edifici collabenti</i>	Ruderi ed edifici collabenti: criteri per l'individuazione – modalità di ammissione a contributo dei collabenti vincolati in attuazione dell'Art. 10 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 18 Ordinanza n. 19/2017 – Approvazione delle Linee Guida e modifica della tabella allegata alla circolare CGRTS 713 del 23 maggio 2018.	<i>Registrata in data 7 febbraio 2020 al numero 198.</i>
n. 91		Istituzione e funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico della Struttura del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016.	<i>Ritirata con provvedimento prot. CGRTS-0004827-P del 05/03/2020</i>
n. 92		Definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016, definizione delle modalità attuative dell'articolo 6, comma 2-ter, del decreto-legge n. 189 del 2016, e modifiche all'ordinanza commissariale n. 16 del 3 marzo 2016, modifiche all'ordinanza commissariale n. 59 del 31 luglio 2018.	<i>Ritirata con provvedimento prot. CGRTS-0004827-P del 05/03/2020</i>
n. 93	<i>Modifiche alle ordinanze</i>	Modifiche alle ordinanze commissariali n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 12 del 9 gennaio 2017, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 29 del 9 giugno 2017, n. 36 del 8 settembre 2017, n. 61 del 1 agosto 2018, n. 62 del 3 agosto 2018, n. 68 del 5 ottobre 2018, nonché disposizioni in materia di livello operativo, di modalità attuative	<i>Ritirata con provvedimento prot. CGRTS-0004827-P del 05/03/2020</i>

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
		dell'articolo 6, comma 2-ter e dell'articolo 14, comma 3.1, del decreto legge n. 189 del 2016, definizione delle modalità attuative dell'articolo 6, comma 2-ter, del decreto legge n. 189 del 2016, e di continuità delle attività pubbliche, culturali e sociali in edifici pubblici.	
n. 94 20 marzo 2020	<i>Anticipazioni ai professionisti</i>	Anticipazione a favore dei soggetti professionali relativa alle attività concernenti le prestazioni tecniche per la progettazione, per la redazione della relazione geologica e per l'esecuzione delle indagini specialistiche preliminari relative agli interventi di edilizia privata di ricostruzione sia per danni lievi che per danni gravi, dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016.	<i>Registrata in data 25 marzo 2020 al numero 541.</i>
n. 95 20 marzo 2020	<i>Modifiche alle ordinanze</i>	Modifiche alle ordinanze commissariali n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 29 del 9 giugno 2017, n. 36 del 8 settembre 2017, n. 61 del 1 agosto 2018, n. 62 del 3 agosto 2018, n. 68 del 5 ottobre 2018, nonché disposizioni in materia di livello operativo, di modalità attuative dell'articolo 6, comma 2-ter e dell'articolo 14, comma 3.1, del decreto legge n. 189 del 2016, definizione delle modalità attuative dell'articolo 6, comma 2-ter, del decreto legge n. 189 del 2016, e di continuità delle attività pubbliche, culturali e sociali in edifici pubblici.	<i>Registrata in data 25 marzo 2020 al numero 542.</i>
n. 96 1 aprile 2020	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Autorizzazione all'assunzione di nuovo personale di tipo tecnico o amministrativo-contabile da impiegare esclusivamente nei servizi necessari alla ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50-bis, comma 1-ter del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.	<i>Registrata in data 6 aprile 2020 al numero 596.</i>
n. 97 1 aprile 2020	<i>Disposizioni straordinarie. Covid-19</i>	Disposizioni straordinarie per il pagamento dei lavori, spese tecniche, nonché acquisto o ripristino di beni mobili strumentali e scorte, conseguenti ai provvedimenti assunti dal Governo per mitigare gli effetti negativi sul sistema economico conseguenti alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio da COVID-19.	<i>Registrata in data 6 aprile 2020 al numero 595.</i>
n. 98 9 maggio 2020	<i>Sicurezza</i>	Contributi INAIL per la messa in sicurezza di immobili produttivi. Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale in attuazione dell'articolo 23 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla	<i>Registrata in data 12 maggio 2020 al numero 1017.</i>

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
		Gazzetta Ufficiale n.294 del 17 dicembre 2016	
n. 99 30 aprile 2020	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo. Istruttoria dei Comuni</i>	Art. 3, comma 4-bis, del Decreto Legge n. 189 del 2016. Definizione delle modalità e dei criteri per lo svolgimento da parte dei Comuni della istruttoria per le concessioni di contributo e di tutti i conseguenti adempimenti.	<i>Registrata in data 12 maggio 2020 al numero 1017.</i>
n. 100 [30 aprile 2020] 9 maggio 2020	<i>Ricostruzione privata</i>	Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016.	<i>L'ordinanza è stata nuovamente adottata in data 9 maggio 2020. Registrata in data 12 maggio 2020 al numero 1016.</i>
n. 101 30 aprile 2020	<i>Individuazione Comuni maggiormente colpiti</i>	Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016	<i>Registrata in data 11 maggio 2020 al numero 1006.</i>
n. 102 25 maggio 2020	<i>Organizzazione della struttura ed attività di controllo</i>	Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa S.p.a. . INVITALIA per il supporto amministrativo per l'accesso ai contributi di cui all'art. 23 comma 1 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189 per il finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	<i>Registrata in data 28 maggio 2020 al numero 1166.</i>
n. 103 23 giugno 2020	<i>Ricostruzione privata</i>	Termini di scadenza della domanda per danni lievi, differimento dei termini per effetto Covid-19 e misure in favore dei professionisti.	<i>Registrata in data 3 agosto 2020 al numero 1756</i>
n. 104 29 giugno 2020	<i>Ricostruzione privata</i>	Modalità per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 9-undecies del decreto-legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 con meno di 30.000 abitanti.	<i>Registrata in data 9 luglio 2020 al numero 1556</i>
n. 105 17 settembre 2020	<i>Ricostruzione edifici di culto</i>	Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto	<i>Registrata in data 21 settembre 2020 al numero 2161</i>
n. 106 17 settembre 2020	<i>Organizzazione struttura centrale Commissario Straordinario Ricostruzione</i>	Organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016	<i>Registrata in data 21 settembre 2020 al numero 2162</i>
n. 107 22 agosto 2020	<i>Ricostruzione privata Programmi Straordinari Ricostruzione</i>	Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata	<i>Registrata in data 15 settembre 2020 al numero 2119</i>
n. 108 10 ottobre 2020	<i>Disciplina compensi professionisti</i>	Disciplina dei compensi dei professionisti in attuazione dell'art. 34 comma 5 del dl 189/2016, come modificato dall'art. 57 del decreto	<i>Registrata in data 15 ottobre 2020 al numero 2276</i>

Le ordinanze del Commissario per la ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
		legge 14 agosto 2020 n. 104, e ulteriori disposizioni.	
n. 109 23 dicembre 2020	<i>Elenco unico programmi</i>	Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica.	<i>Registrata in data 4 gennaio 2021 al numero 2</i>
n. 110 21 novembre 2020	<i>Innovazione digitale</i>	Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.	<i>Registrata in data 4 dicembre 2020 al numero 2770</i>
n. 111 23 dicembre 2020	<i>Ricostruzione privata</i>	Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata	<i>Registrata in data 8 gennaio 2021 al numero 35</i>
n. 112 23 dicembre 2020	<i>Organizzazione della struttura</i>	Approvazione degli schemi di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.a per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria.	<i>Registrata in data 8 gennaio 2021 al numero 36</i>
n. 113 31 dicembre 2020	<i>Accordo Commissario Straordinario e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale</i>	Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge n.241 del 1990 tra il Commissario Straordinario e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per la revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	<i>Registrata in data 19 gennaio 2021 al numero 128</i>
n. 114 30 aprile 2021	<i>Ricostruzione privata, pubblica e interventi per micro, piccole e medie imprese</i>	Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti in materia di ricostruzione privata e pubblica e disciplina degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese nelle zone colpite dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 24 del decreto legge 24 agosto 2016, n. 189"	<i>Registrata in data 30 aprile 2021 al numero 1017</i>
n. 115 9 aprile 2021	<i>Organizzazione struttura centrale del Commissario Straordinario</i>	Organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	<i>Registrata in data 26 aprile 2021 al numero 978</i>
n. 116 6 maggio 2021	<i>Immobili di interesse culturale e</i>	Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di	<i>Registrata in data 1 giugno 2021 al numero 1415</i>

Le ordinanze
del
Commissario
per la
ricostruzione

Ordinanza	Tema	Titolo	Note
	<i>paesaggistico di soggetti privati</i>	interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati	
n. 117 29 luglio 2021	<i>Modifica ed integrazione ordinanze vigenti</i>	Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti	<i>Registrata in data 2 agosto 2021 al numero 2049</i>
n. 118 7 settembre 2021	<i>Disposizioni per imprese operanti nella ricostruzione e per attività produttive</i>	Disposizioni relative alle attività delle imprese operanti nella ricostruzione e integrazioni delle ordinanze vigenti in materia di ripresa delle attività produttive danneggiate dal sisma	<i>Registrata in data 24 settembre 2021 al numero 2339</i>
n. 119 8 settembre 2021	<i>Dissesti idro-geomorfologici</i>	Disciplina degli interventi in aree interessate da Faglie Attive e Capaci e da altri dissesti idro-geomorfologici	<i>Registrata in data 24 settembre 2021 al numero 2338</i>
n. 120 13 agosto 2021	<i>Disposizioni sisma 2009-2016 e immobili di interesse culturale e paesaggistico</i>	Disciplina sulla concessione di contributi per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel gennaio 2017, ulteriori disposizioni relative alla sovrapposizione tra sisma 2009 e 2016, e disposizioni relative agli immobili di interesse culturale e paesaggistico di cui all'ordinanza n. 116/2021	<i>Registrata in data 22 agosto 2021 al numero 2156</i>
n. 121 22 ottobre 2021	<i>Armonizzazione scadenze, revisioni prezzi e costi parametrici</i>	Armonizzazione delle scadenze relative ai danni lievi e disposizioni integrative in materia di manifestazione di volontà alla presentazione del contributo, ex art.9 dell'ordinanza commissariale n.111 del 23 dicembre 2020, nonché di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui agli artt.6, 7 e 8 dell'ordinanza commissariale n.118 del 7 settembre 2021	<i>Registrata in data 2 novembre 2021 al numero 2691</i>
n. 122	<i>Contratto istituzionale di sviluppo</i>	Approvazione degli interventi di cui al Contratto istituzionale di sviluppo – Area sisma del 14 settembre 2021 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure.	<i>Dichiarata immediatamente efficace</i>
n. 123	<i>Armonizzazione scadenze</i>	<i>Armonizzazione delle scadenze relative ai danni gravi, ulteriori disposizioni in materia di proroga dei termini, di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui all'ordinanze commissariali n.118 del 7 settembre 2021 e n.121 del 22 ottobre 2021, nonché disposizioni integrative, modificative e correttive delle ordinanze n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 61 del 1^ agosto 2018, n.110 del 21 novembre 2020, n.119 del 8 settembre 2021, n.116 del 13 agosto 2021</i>	<i>Dichiarata immediatamente efficace</i>

Le ordinanze speciali per l'Umbria

Le ordinanze speciali per l'Umbria

	Ordinanza	Tema	Titolo	Note
1	n. 8 6 maggio 2021	Norcia Basilica San Benedetto	Ricostruzione della Basilica di San Benedetto in Norcia	Registrata in data 22 giugno 2021 al numero 1618
2	n. 10 15 luglio 2021		Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi	Registrata in data 13 agosto 2021 al numero 2130
3	n. 11 15 luglio 2021	Norcia Scuole e Municipio	Interventi di ricostruzione delle scuole e del Municipio del Comune di Norcia	Registrata in data 13 agosto 2021 al numero 2129
4	n. 12 15 luglio 2021	Cascia Scuole Viabilità Ospedale	Interventi di ricostruzione nel comune di Cascia	Registrata in data 13 agosto 2021 al numero 2128
5	n. 18 15 luglio 2021	Norcia Castelluccio	Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Castelluccio di Norcia	Registrata in data 13 agosto 2021 al numero 2132
6	n. 21 9 agosto 2021	Modifiche ed integrazioni	Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali	Registrata in data 13 agosto 2021 al numero 2130
7	n. 27 14 ottobre 2021	Patrimonio Agenzia del Demanio	Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189	Registrata in data 2 novembre 2021 al numero 2692
8	n. 31 31 dicembre 2021	Scuole	Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 [ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.] "Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria".	In attesa del visto di registrazione della Corte dei Conti